



BILANCIO
DI SOSTENIBILITÀ
SOSTENYA 2011



Studio grafico e realizzazione:
Adv Activa S.r.l.
Via Pisacane, 47 - 20129 Milano

BILANCIO
DI SOSTENIBILITÀ
SOSTENYA 2011

INDICE

1. LETTERA AGLI STAKEHOLDER	pag. 4
2. COM'È STATO REDATTO QUESTO BILANCIO	pag. 8
Il processo di rendicontazione	pag. 10
Il gruppo di lavoro	pag. 11
Società comprese nel perimetro di rendicontazione	pag. 12
3. CHI SIAMO	pag. 14
La missione e i valori	pag. 15
I servizi	pag. 16
La gestione della sostenibilità	pag. 20
Gli strumenti di governo	pag. 21
L'organizzazione	pag. 24
Il governo della Responsabilità Sociale di Impresa	pag. 26
4. IL DIALOGO CON GLI STAKEHOLDER	pag. 28
5. PERFORMANCE ECONOMICA	pag. 32
Gruppo Waste Italia	pag. 33
Gruppo Kinexia	pag. 38
Distribuzione di valore aggiunto	pag. 43
6. PERFORMANCE SOCIALE	pag. 44
IL PERSONALE	pag. 45
I CLIENTI	pag. 61
I FORNITORI	pag. 71
I RAPPORTI CON LE COMUNITÀ LOCALI	pag. 77
7. PERFORMANCE AMBIENTALE	pag. 80
SISTEMI DI GESTIONE DELLA QUALITÀ, DELL'AMBIENTE E DELLA SICUREZZA	pag. 83
INDICATORI PRESTAZIONI AMBIENTALI	pag. 93
APPENDICI- CONTENZIOSI	pag. 118
GLOSSARIO	pag. 122





LETTERA AGLI STAKEHOLDER



LETTERA AGLI STAKEHOLDER

Lettera di Pietro Colucci, Presidente di Sostenya , Kinexia e Waste Italia.

Questo documento è il primo Bilancio di Sostenibilità pubblicato a livello di Gruppo Sostenya. L'esigenza che ha animato l'intero team di lavoro è stata quella di affiancare al Bilancio di Esercizio un report che desse evidenza di quanto, nel nostro modo di fare impresa, sia per noi indispensabile tener conto dell'impatto del nostro lavoro sui principali stakeholder, (i dipendenti prima di tutto, vero valore della nostra Azienda, senza il cui contributo non saremmo mai arrivati agli importanti risultati raggiunti in questi anni! .. ma anche Azionisti, clienti, fornitori, partner finanziari e collettività).

E' stato per noi importante non solo "tracciare" questi dati, ma soprattutto rendicontarli secondo un approccio trasparente, dandoci come obiettivo quello di essere sempre più puntuali nella valorizzazione degli indicatori che compongono il bilancio, ma soprattutto facendo partire una serie di iniziative di dialogo con gli stakeholder che vedranno una maggior definizione l'anno prossimo e permetteranno di trasformare questo strumento in una effettiva piattaforma di scambio costruttivo garantendo la crescita dell'Azienda in termini di sostenibilità, grazie al coinvolgimento di tutti i suoi interlocutori! Un vero progetto "win win"!

Questo strumento di rendicontazione vuole infatti essere il punto di partenza di una serie di comunicazioni destinate a tutti gli stakeholder all'interno delle iniziative di Corporate Social Responsibility in modo che siano sempre più collegate e integrate con gli altri strumenti di programmazione e controllo quali il Piano Industriale, il Budget e la Balanced Scorecard.

L'approccio adottato dal Gruppo nella rendicontazione risulta distintivo per la spiccata attenzione verso i temi di sostenibilità aziendale e la forte integrazione di tali tematiche con le ordinarie attività aziendali che siano in grado di soddisfare in maniera equilibrata le esigenze dei diversi stakeholder.



Anche i risultati economici sono stati raggiunti prestando attenzione a tutte le implicazioni di carattere sociale e ambientale.

Il Gruppo ha inoltre definito una serie di obiettivi per il 2012 volti a sostenere e applicare un insieme di principi fondamentali, relativi a standard lavorativi, diritti umani e tutela dell'ambiente a partire da attente indagini di clima aziendali.

Sono numerosi i progetti attivati e prefissati per il futuro esercizio, diffusamente esposti nel Bilancio, volti a migliorare la consapevolezza della nostra realtà aziendale.

Nel presente documento sarà infatti possibile trovare non solo gli importanti traguardi raggiunti grazie all'impegno quotidiano di tutti i dipendenti e collaboratori ma anche le criticità che l'intero personale intende affrontare a partire dal 2012.

Vi auguriamo una buona lettura del Bilancio di Sostenibilità 2011 del Gruppo Sostenya con la speranza che possa essere utile per comprendere pienamente la realtà in cui operiamo, i suoi risultati in termini non solo economici ma anche ambientali.

Lettera di Giuseppe Maria Chirico, Vice Presidente di Sostenya, Kinexia e Amministratore Delegato di Waste Italia.

Il 2011 è stato per la nostra Azienda un anno particolarmente importante: è infatti l'anno in cui si completa il progetto di riassetto e riposizionamento dell'Azienda, con la nascita del Gruppo Sostenya che vede nella sostenibilità il cuore del suo business integrato tra Ambiente ed Energia .

L'obiettivo del Gruppo Sostenya è quello di riuscire a declinare sia le attività ambientali sia quelle sulle energie rinnovabili in maniera integrata ispirandosi al concetto di sostenibilità ambientale nell'ambito di una forte capacità di coniugare un illuminato spirito imprenditoriale con una solida organizzazione manageriale.

Tale obiettivo è costantemente perseguito grazie ad una spinta verso la creazione del valore che sia non solo a favore degli shareholders, ma anche per gli stakeholders con una ricaduta positiva sul territorio in cui operiamo e verso il quale ci confrontiamo.

Unitamente e forse ancor più del valore economico creato nell'interesse dei suoi Azionisti, il Gruppo Sotenya, ha saputo creare un modo diverso di fare Impresa, totalmente ispirato a principi di responsabilità Sociale e Ambientale, profondamente sentito come Patrimonio Comune da tutelare, e verso il complesso degli stakeholder con cui è venuta e viene quotidianamente in contatto.



Siamo in un momento storico senza precedenti, in cui il complesso fenomeno dei mutamenti climatici e il generalizzato peggioramento dell'habitat naturale in cui viviamo, vengono percepiti dai cittadini e da intere aree della politica nazionale ed internazionale, con un crescente senso di preoccupazione e di disagio, mentre la ricerca delle cause di tali fenomeni individua, sempre più spesso con valutazioni emozionali più che razionali, nella "Tecnica" al servizio del "Progresso" e dello "Sviluppo", uno degli elementi principali dell'escalation negativa in atto e ormai ben visibile negli ultimi anni.

Ed è proprio a questo genere di disagio che la nostra Azienda ha inteso dare una risposta concreta, mettendo a disposizione delle comunità locali e del sistema di produzione del nostro Paese, con tecnologie sempre all'avanguardia, soluzioni di trattamento dei rifiuti sia industriali, improntate, innanzi tutto, al recupero ed al riciclaggio dei materiali raccolti, alla valorizzazione energetica, alla captazione di biogas ed alla sua trasformazione in energia, alla produzione di energia da fonti rinnovabili e di teleriscaldamento.

Si tratta di importanti attività imprenditoriali che richiederanno tutto il nostro impegno, la nostra professionalità, il nostro know how, ma che implicheranno un costante coinvolgimento delle comunità che beneficeranno di queste iniziative, perché solo una curata attività di comunicazione, affiancata ad un appropriato livello qualitativo in termini tecnologici e gestionali, consentirà l'effettiva realizzazione dei progetti stessi, rendendoli compatibili in termini ambientali e sociali.

In questo senso riteniamo che il Bilancio di Sostenibilità, che intendiamo adottare per il primo anno, imperniato sulle linee guida del Global Reporting Iniziative rispetto alle quali siamo riusciti ad arrivare a un'autocertificazione a livello B+, renda un importante contributo di trasparenza al nostro modo di "fare Impresa" e consenta ai nostri stakeholder di conoscere meglio oltre che le attività del Gruppo, il vero senso del nostro essere... la Sostenibilità!

Amministratore Delegato

Giuseppe Maria Chirico



p. Il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente



Dott. Pietro Colucci





COM'È STATO REDATTO QUESTO BILANCIO



6.307.000,00-
6.307.000,00-
1.550.000,00-
1.550.000,00-
1.550.000,00-
4.850.287,04-
4.850.287,04-
124.199,97-
124.199,97-
6.871.287,94-
6.871.287,94-

Il Gruppo Sostenya, controllato da Pietro Colucci, holding di partecipazione che opera nel settore ambientale tramite Waste Italia ed in quello delle energie rinnovabili tramite Kinexia, nasce nel 2011.

Questa edizione del Bilancio di Sostenibilità è pertanto la prima relativa alle attività del nuovo Gruppo.



Sostenya presta particolare attenzione alla Responsabilità Sociale d'Impresa ed in particolare alle proprie performance ambientali, economiche e sociali, al dialogo e al confronto con gli stakeholder.

Strumento privilegiato per comunicare tale attenzione è il Bilancio di Sostenibilità che permette di evidenziare non solo gli aspetti

di carattere economico, ma gli effetti che le attività svolte producono sull'ambiente e sul tessuto sociale.

Attraverso la lettura di tale documento gli stakeholder potranno inoltre conoscere gli impegni che il Gruppo intende assumere o ha precedentemente assunto per migliorare i risultati delle proprie performance sul territorio, in termini di impatto ambientale, di qualità del servizio e di ricaduta sociale.



L'impegno mostrato da Kinexia e Waste Italia nei confronti degli stakeholder viene infatti messo in luce in questo documento.

IL PROCESSO DI RENDICONTAZIONE

Il Bilancio di Sostenibilità 2011 è stato predisposto secondo le Sustainability Reporting Guidelines - GRI (Global Reporting Initiative) versione 3.0 livello B+ e i "Principi di redazione del Bilancio Sociale" - GBS (Gruppo di studio per il Bilancio Sociale) per la metodologia di calcolo del Valore Aggiunto e della sua distribuzione.

I dati economico-finanziari inseriti sono coerenti ai dati dei bilanci civilistici al 31 dicembre 2011.

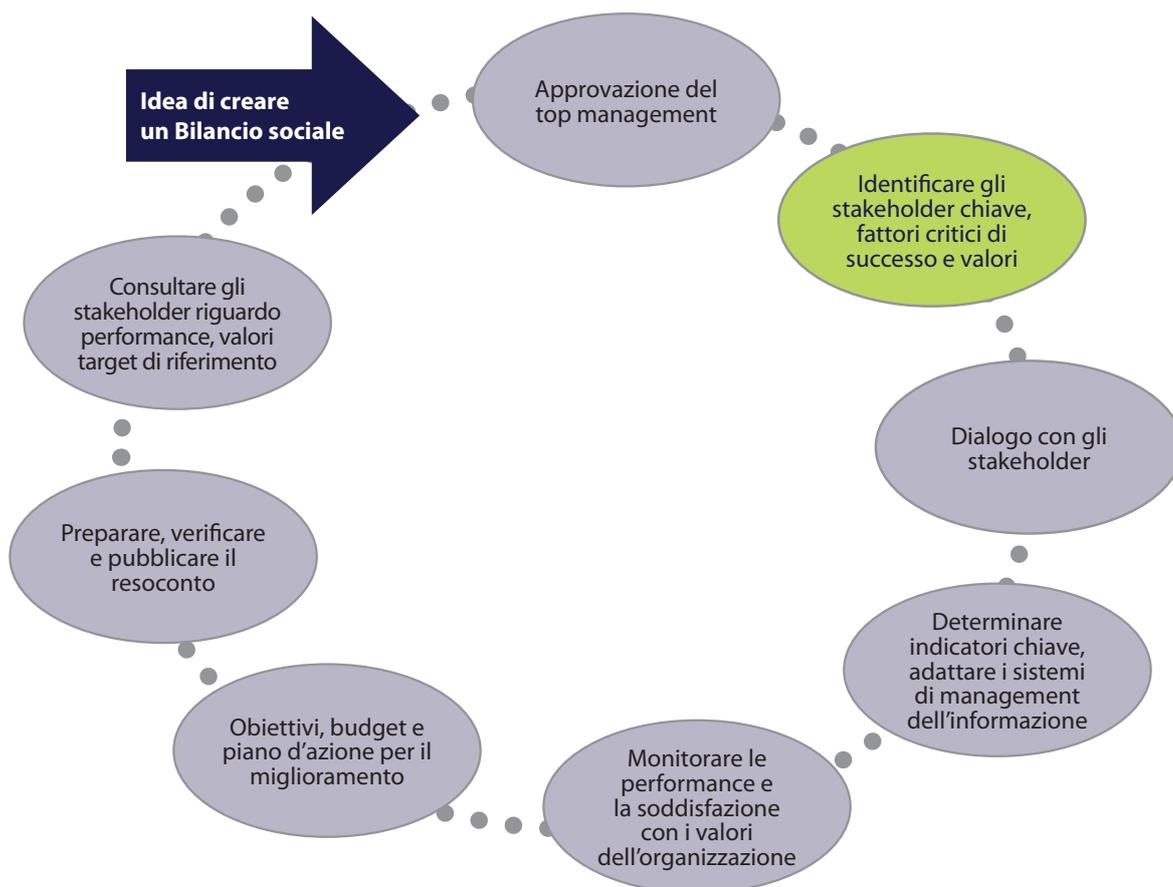
Per definire in modo accurato i contenuti del report si è fatto riferimento ai principi di materialità, inclusività, contesto di sostenibilità e completezza, mentre per garantire la qualità delle informazioni riportate si sono seguiti i principi di equilibrio, comparabilità, accuratezza,

tempestività, chiarezza e affidabilità.

Vi è stata una costante attenzione all'attendibilità delle informazioni riportate, motivo per il quale sono state incluse grandezze direttamente misurabili, limitando l'uso di stime.

L'esercizio di riferimento è il 2011 ma, ove è stato possibile acquisire dati completi, essi sono raffrontati con quelli dei due precedenti esercizi. Eventuali situazioni differenti sono esplicitate nel testo o a margine della tabella e/o del grafico di riferimento.

La missione, la visione e i valori dell'impresa che formano le fondamenta del Bilancio Socio-Ambientale, sono il risultato di un processo, illustrato nella figura di seguito.



Il Gruppo Sostenya, con riferimento alle linee guida GRI G3, dichiara che il proprio bilancio socio-ambientale 2011 soddisfa il livello di applicazione

B+ previsto dal GRI Reporting Framework. Il livello di applicazione B+ prevede che nel report siano rendicontati i seguenti aspetti:

LIVELLO DI APPLICAZIONE DEL REPORT		C	C+	B	B+	A	A+
INFORMATIVA STANDARD	Informativa sul Profilo G3 	Inclusione di: 1.1 2.1 - 2.10 3.1 - 3.8, 3.10 - 3.12 4.1 - 4.4, 4.14 - 4.15		Inclusione di tutti i criteri elencati per il livello C più: 1.2 3.9 - 3.13 4.5 - 4.13, 4.16 - 4.17		Stessi requisiti previsti per il livello B	
	Informativa sulla modalità di gestione G3 	Non Richiesto	REPORT CON ASSURANCE ESTERNA	Informativa sulla modalità di gestione per ciascuna categoria di indicatori	REPORT CON ASSURANCE ESTERNA	Informativa sulla modalità di gestione per ciascuna categoria di indicatori	REPORT CON ASSURANCE ESTERNA
	Indicatori di Performance G3 e Supplementi di Settore 	Inclusione di almeno 10 indicatori di performance, di cui almeno un indicatore per ciascuna delle seguenti categorie: sociale, economica e ambientale		Inclusione di almeno 20 indicatori di performance, di cui almeno un indicatore per ciascuna delle seguenti categorie: economia, ambientale, diritti umani, lavoro, società, responsabilità di prodotto		Inclusione di ciascun indicatore G3 Core e di ciascun Indicatore del Supplemento di settore* considerando il Principio di materialità, includendo l'indicatore oppure inserendo la spiegazione della sua omissione	

Il Bilancio è stato redatto considerando in generale il Gruppo Sostenya, in diversi punti però si è cercato di separare i singoli paragrafi in dettagli di informazioni e di dati che permettessero di mettere in luce le caratteristiche delle principali linee di business a capo delle principali società (Kinexia, Waste Italia e Sei Energia) a seconda della diversa caratterizzazione e significatività delle informazioni stesse. In appendice è stato inserito l'indice degli indicatori GRI con il dettaglio degli indicatori rendicontati. Il percorso di miglioramento avviato con la redazione di questo primo bilancio di sostenibilità consentirà, nei prossimi esercizi, di approfondire e sviluppare una più precisa e consapevole adesione ai principi indicati.



IL GRUPPO DI LAVORO

Questo bilancio è stato redatto dalla Direzione Corporate Social Responsibility di Sostenya con il coinvolgimento di numerosi referenti appartenenti a diverse funzioni aziendali, i quali si sono occupati della raccolta dati presso le società controllate e collegate incluse nel perimetro di rendicontazione.

I dati e le informazioni sono stati richiesti mediante l'utilizzo di schede di raccolta dati, corredate dalle istruzioni operative necessarie per la rendicontazione degli indicatori.

Le persone coinvolte nella redazione del Bilancio di Sostenibilità 2011 sono state:

Alessandra Fornasiero, Direttore Organizzazione e Comunicazione, CSR e Progetti Speciali

Francesca Vitagliano, Ufficio Organizzazione e Comunicazione

Antonella Gagliardi, Stagista

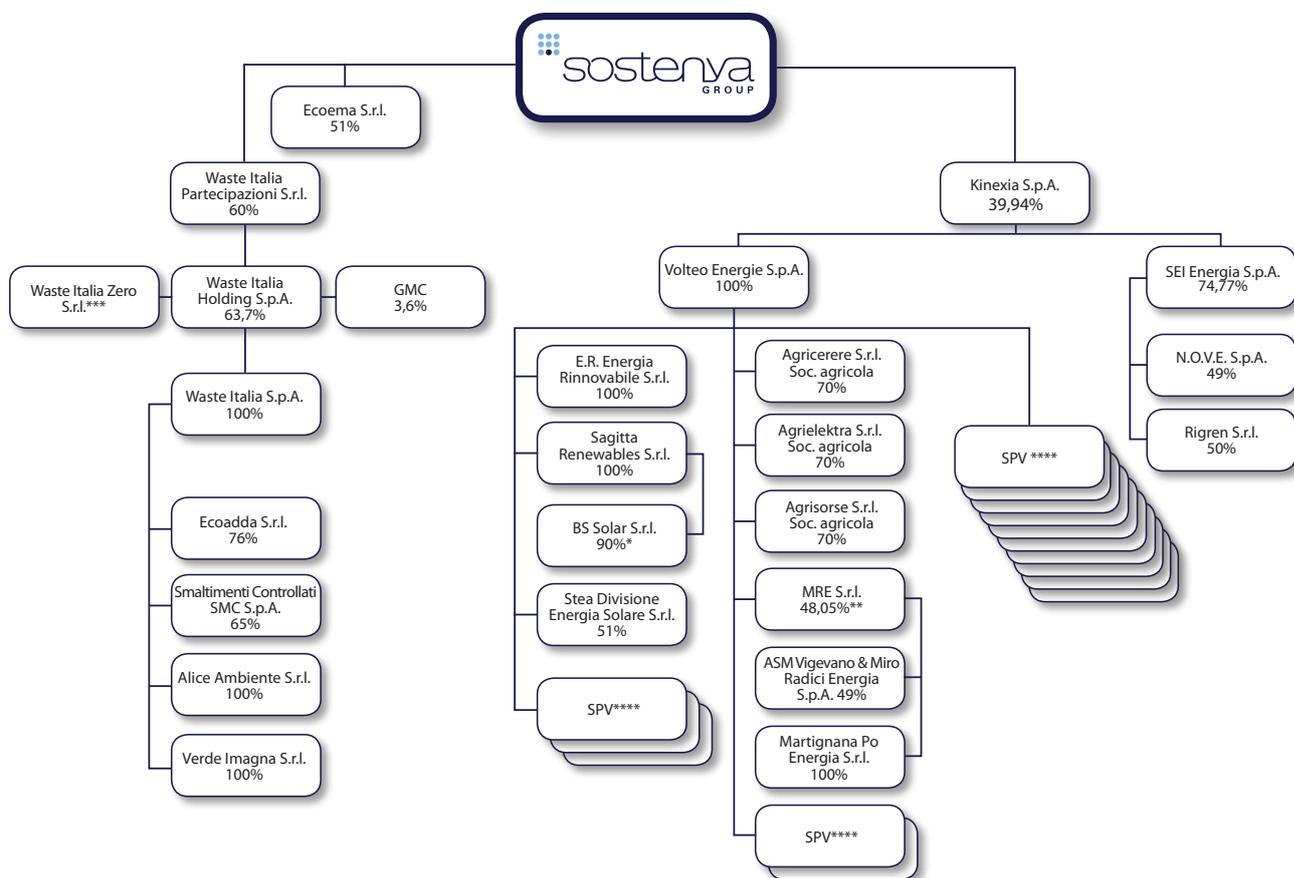
Il team di lavoro, nelle diverse fasi del progetto che per sua natura è interdisciplinare, ha coinvolto trasversalmente tutte le funzioni aziendali, sebbene con diversa intensità.

SOCIETÀ COMPRESSE NEL PERIMETRO DI RENDICONTAZIONE:

Il perimetro di rendicontazione di questo bilancio comprende tutte le società rilevanti del Gruppo Sostenya.

Tuttavia non è sempre stato possibile rilevare tutti i dati per l'intero perimetro di rendicontazione a causa dell'inesistenza del fenomeno e/o della sua scarsa significatività.

Di seguito il partecipogramma che illustra le società del Gruppo Sostenya.



Il presente diagramma è solo uno schema dell'organizzazione societaria di Gruppo a febbraio 2012.

*Il restante 10% del capitale sociale è direttamente detenuto da Volteo Energie S.p.A.

**Il restante 51,95% del capitale sociale è direttamente detenuto da Kinexia S.p.A.

***Fondo di Private Equity Synergy SGR.

****Special Purpose Vehicle, ciascuna dedicata alla costruzione e gestione di singoli impianti nei settori Fotovoltaico, Bioenergie ed Eolico.





CHI SIAMO



IL GRUPPO SOSTENYA

Il Gruppo Sostenya è una Holding di Partecipazioni, attiva nel settore dell'Ambiente e delle Energie Rinnovabili.

Controllata da Pietro Colucci, pioniere del binomio energia da fonti rinnovabili-servizi ambientali, con una storia di successo di oltre 30 anni nel settore, Sostenya basa il proprio modello di sviluppo su una politica incentrata alla crescita interna ed alle acquisizioni.

Il disegno imprenditoriale che sta alla base è infatti quello di essere un polo aggregatore di nuove idee per valorizzarle in unico progetto industriale rivolto al futuro, alle prossime generazioni e che sopravviva oltre noi.

All'interno del Gruppo, **Kinexia** è una holding di partecipazioni finanziarie (quotata al MTA di Borsa Italiana) che controlla società attive nella progettazione, realizzazione e gestione di impianti di produzione di energia rinnovabile e, tramite **SEI Energia** (quotata anch'essa al MAC di Borsa Italiana), di teleriscaldamento; **Waste Italia** invece è l'azienda leader del mercato italiano nella gestione integrata di rifiuti speciali non pericolosi.

PARTECIPOGRAMMA GENERALE - Tante realtà in una grande realtà.

La struttura societaria Sostenya rispecchia una realtà in continuo divenire che può contare su un solido nucleo di aziende operanti nei settori energia e ambiente, che controllano numerose altre società veicolo di singoli progetti o aree di business.

LA MISSIONE E I VALORI

Nel novembre del 2011 il management del Gruppo ha trascorso due giorni in un meeting guidato da dei moderatori esperti con il fine di definire la reale identità del Gruppo Sostenya, la sua Vision, i suoi valori, la sua Mission e le linee guida del piano strategico. Questo ha fatto sì che ci sia stata una reale **condivisione e copartecipazione della definizione**

dell'ossatura e delle linee strategiche rendendo il Gruppo realmente "figlio" delle idee e del sentire di tutti coloro che credono nel Sogno Imprenditoriale che ne è alla base.

MISSION

Nelle attività per l'ambiente e le energie rinnovabili il gruppo intende agire in maniera integrata, coniugando un illuminato spirito imprenditoriale con una solida organizzazione manageriale.

Il termine **"environmentality"** esprime questo concetto di impresa, ambizioso ma estremamente concreto, proprio di un Gruppo integrato e al contempo diversificato:

- basato sull'innovazione e la ricerca, strettamente applicate al business;
- intercettore riconosciuto di idee vincenti e aggregatore di altre realtà sul territorio;
- in grado di soddisfare le esigenze della "clean/green economy" tramite la fornitura di servizi ed infrastrutture a favore della sostenibilità ambientale, nel pieno rispetto delle regole, capace di generare valore in modo continuativo.

I VALORI

I valori su cui Sostenya si fonda derivano dal senso di responsabilità, dall'impegno morale e professionale, oltre che dall'onestà e dallo spirito di squadra.

Tutto ciò è costantemente perseguito grazie a una spinta verso la creazione del valore che sia non solo a favore degli shareholders, ma anche per gli stakeholders, con una ricaduta positiva sul territorio in cui opera e verso il quale si confronta.

Di seguito i valori condivisi di Sostenya:

Etica, trasparenza, correttezza, lealtà, eccellenza, credibilità.

VISION : Il sogno che l'Azienda vuole realizzare

Per essere leader nei nostri settori in Italia e

guardare verso l'Europa il gruppo è animato da grandi prospettive e progetti. Ciò permette di offrire soluzioni concrete ai problemi ambientali e guidare un nuovo modello di Sviluppo Sostenibile liberando la Società dai costi inefficienti del Consumo, attraverso:

- un nucleo di persone coese che non muti la sua natura e la sua anima al mutare degli elementi che la compongono;
- un modello industriale durevole, nel solco tracciato dai fondatori, in grado di pensare il futuro, senza perdere di vista le sfide quotidiane;
- un Gruppo che sia leader non tanto nelle dimensioni, ma nella capacità di innovare, diventando punto di riferimento per gli stakeholder e proficua opportunità di investimento per il mercato dei capitali.

I SERVIZI

RINNOVABILI - KINEXIA

La volontà di avere una nuova idea di energia.

Kinexia è una società quotata al mercato MTA della Borsa di Milano, che opera nello sviluppo e nella realizzazione di iniziative nel settore delle energie rinnovabili.

L'azienda non è solo un progetto imprenditoriale, ma un modo di fare impresa che mira alla **creazione di valore nel tempo**, basato su solide fondamenta quali l'etica e la sostenibilità ambientale.

Una storia iniziata due secoli fa.

1824. Schiapparelli S.p.A. è tra le prime aziende quotate in Borsa.

Nel corso degli anni, la società differenzia il business aziendale dal farmaceutico alla cosmesi/nutrizionale.

Luglio 2008. Pietro Colucci rileva Schiapparelli S.p.A. tramite Allea S.p.A. e avvia la conversione del business nelle energie rinnovabili, rinominandola Kinexia S.p.A.

2011. Nasce la Holding Sostenya di cui Kinexia

fa parte insieme a Waste Italia, Gruppo integrato energie rinnovabili e ambiente.

MISSIONE E VALORI

Mission

La mission è la **creazione di valore per gli stakeholder**, in modo costante nel tempo, grazie al continuo sviluppo di nuovi progetti e all'utilizzo delle più moderne tecnologie, basando l'agire sui valori fondanti nel continuo rispetto della **sostenibilità**. **Contribuire al raggiungimento degli obiettivi del protocollo di Kyoto**, generando effetti positivi per l'ambiente, garantendo il rispetto della popolazione locale e contribuendo allo stesso tempo alla crescita sociale ed economica dei territori interessati dal business, è l'obiettivo che Kinexia intende perseguire.

Vision

Diventare un key player che aiuti il settore a essere "faro" verso il futuro nel settore delle energie rinnovabili e dell'ambiente. Operare sempre in chiave di sostenibilità, consapevole e responsabile, permetterà di essere sempre in movimento e adeguarsi ai nuovi scenari di mercato. Per questo l'azienda si propone di essere capace di interpretare le diversità e le esigenze del momento, di essere innovativa, responsabile, dinamica, aggregante e coraggiosa, rivolta al futuro facendo tesoro delle esperienze passate. Da qui il nome Kinexia che si rifà al greco kinetics, movimento.

Valori

I valori fondanti, oltre alla **sostenibilità ambientale** che è il cuore di tutte le attività, sono **l'onestà, la correttezza, la trasparenza, la responsabilità, l'impegno morale e professionale e lo spirito di squadra**. Essi sono alla base di ogni azione e caratterizzano le relazioni dell'Azienda verso il personale, i terzi e l'ambiente in cui opera.

ATTIVITÀ

Kinexia abbraccia **quattro differenti linee di business** che fanno riferimento ad altrettante fonti e tecnologie di produzione: Fotovoltaico, Eolico, Bioenergie e Teleriscaldamento. Grazie a un planning aziendale fortemente orientato **all'integrazione** (verticale tra linee di business e orizzontale tra tecnologie produttive), ogni step operativo riesce ad attuarsi nel migliore dei modi, attenendosi a procedure estremamente rigorose. A differenza dei competitor, Kinexia è una azienda in grado di coprire l'intera catena del valore: interviene a partire dallo scouting e sviluppo delle iniziative con la scelta delle migliori tecnologie, fino ad arrivare alla costruzione e gestione degli impianti. Il presidio di competenza dell'azienda in tutte le fasi progettuali permette un preciso controllo dei costi e una efficiente gestione delle iniziative in ogni aspetto tecnico e autorizzativo.

FOTOVOLTAICO

Grazie ad una rete di aziende-satellite, Kinexia realizza Grandi Impianti (**Volteo Energie**) e dispone di una presenza Retail (**Volteo Solar e Stea**), presidiando il territorio nazionale da nord a sud.



	INSTALLED POWER MW	STATUS
1. Chivasso (su discarica)	0,98	Completed 2011
2. Borgo Sabotino (FTV)	11	Completed 2011
3. Ostuni (FTV)	0,99	Completed 2010
4. Pontinia (FTV)	3,9	Completed 2011

EOLICO

Kinexia ha deciso di investire anche in questa direzione, ma con un'attenzione particolare alla salvaguardia del valore paesaggistico del territorio e all'armonizzazione degli impianti nell'ecosistema.



Il management di Kinexia ha già maturato un'esperienza di successo su un impianto eolico a Troia (FG) e sono in corso di realizzazione impianti per 30 MWatt nel Sud Italia. Kinexia dispone di una pipeline di progetti di circa 700MWe dei quali 300 già presentati e in attesa di autorizzazione.

BIOGAS E BIOMASSE



	INSTALLED POWER MW	STATUS
1. Trivignano (Tariffa Base)	1,1	Production
2. Andria (Tariffa Omnicomprensiva)	0,8	Production
3. Giovinazzo (CV)	0,6	Production
4. Ghemme (CV)	2,14	Production
5. Casale (Service)	0,6	Production
6. Chivasso (Service)	0,8	Production
TOTAL BIOGAS	6,3	

L'azienda, forte di una solida esperienza nella produzione di energia da biogas in discarica con 6 siti produttivi ed una capacità installata di circa 6.3 MWe, sta promuovendo l'utilizzo di prodotti agricoli negli impianti di digestione anaerobica.

Così, viene prodotta energia rinnovabile premiata dagli incentivi statali concessi a tali interventi, che salvaguardano i produttori agricoli e agroalimentari dalle fluttuazioni di domanda e offerta sul mercato mondiale.

TELERISCALDAMENTO

Il protocollo di Kyoto indica il Teleriscaldamento fra gli strumenti più efficaci per contenere le emissioni di anidride carbonica. Kinexia è presente in questo settore attraverso la controllata Sei Energia S.p.A presente nella provincia di Torino:

- produce energia elettrica per 15MW elettrici e 100 MW termici e fornisce calore alle abitazioni e alle aziende a Rivoli, Grugliasco e Collegno;
- progetta e realizza reti di teleriscaldamento ed impianti di cogenerazione;
- è composta da persone altamente specializzate che si occupano della gestione delle centrali di cogenerazione e delle attività di progettazione, installazione, manutenzione della rete e dell'impiantistica negli edifici;
- ad oggi, attraverso una rete di oltre 50 km, fornisce calore a circa 600 edifici, a più di 12.000 famiglie e riscaldando una volumetria di circa 5 milioni di m3.

EFFICIENZA ENERGETICA

Kinexia è coinvolta in partnership con le aziende: a cominciare da quelle a cui fornisce il servizio di raccolta rifiuti, attraverso la collegata Waste Italia, per arrivare ai clienti serviti con il teleriscaldamento. Lo scopo è quello di aiutarli ad essere «a impatto zero». Le soluzioni tecniche e gestionali progettate sono volte a migliorare l'efficienza energetica di edifici e stabilimenti, nell'applicazione più avanzata delle guidelines del Protocollo di Kyoto. Costruire soluzioni su misura per i clienti che partano da interventi mirati alla riduzione dei consumi, passando all'ottimizzazione e razionalizzazione dei flussi energetici, utilizzando al meglio le risorse statali e regionali messe a disposizione per favorire l'efficienza energetica è l'obiettivo che si propone.

Tra energia e ambiente

A fianco al business delle energie rinnovabili e prima ci sono iniziative che si possono classificare a cavallo tra le due linee di business.

Termovalorizzatori - Valorizzare i rifiuti, trasformandoli in risorsa energetica.

Grazie ai termovalorizzatori, si recupera energia elettrica e termica dai rifiuti. Il recupero energetico dei rifiuti, se attuato sui rifiuti non altrimenti recuperabili con impianti dalle elevate prestazioni energetiche e con un ottimale controllo ed abbattimento delle emissioni, presenta vantaggi ambientali perché:

- consente il risparmio di risorse energetiche primarie;
- permette di evitare la produzione di gas serra che si generano da impianti alimentati a combustibili fossili;
- si riduce l'utilizzo delle discariche.

Ecoema

È la Società che è stata creata in partnership con il Comune di Settimo Torinese e che ha presentato la richiesta per la costruzione di un termovalorizzatore per rifiuti speciali non pericolosi.

Discariche di cemento-amianto permettono di smaltire il materiale rimosso da coperture e tetti, su cui potremo poi installare impianti fotovoltaici.

Il recupero energetico dei rifiuti organici: per produrre energia elettrica sfruttando il processo di digestione anaerobica dei rifiuti e l'oleochimica. L'azienda offre ad aziende private e pubbliche la possibilità di realizzare impianti di digestione anaerobica cogenerativi per la produzione di biogas, utilizzabile come combustibile per ottenere energia elettrica verde e calore. Oltre alla trasformazione della frazione organica in biogas, l'attività in quest'area è focalizzata sul recupero e sulla conversione energetica di oli vegetali esausti per piccoli impianti cogenerativi (sfruttando la competenza e la sinergia con Waste Italia per la raccolta).

AMBIENTE - WASTE ITALIA

Waste Italia è il Gruppo privato italiano leader nel settore della gestione dei rifiuti e dei servizi per l'ambiente. Presente su tutto il territorio nazionale, sia direttamente sia attraverso le proprie società controllate, garantisce una copertura completa della filiera offrendo, anche grazie al supporto di un network di partner, servizi personalizzati per la raccolta, il trasporto, la selezione, il trattamento, il recupero, la valorizzazione e lo smaltimento dei rifiuti speciali, cioè quelli che provengono tipicamente dalle attività produttive industriali e commerciali.

L'azienda assiste i propri clienti in una corretta gestione dei rifiuti e contribuisce a ridurre l'impatto ambientale dell'attività imprenditoriale, con un progressivo incremento delle quantità di materiali recuperati.

Da oltre 10 anni, un'oasi aziendale

2000. Waste Italia nasce dall'acquisizione della statunitense Waste Management Inc. da parte di alcuni imprenditori italiani impegnati nel settore ambientale e delle utilities, il cui capo fila e Amministratore Delegato è Pietro Colucci, ma le cui origini per alcune aree risalgono a 30 anni fa.

2007. L'azienda ultima il processo di concentrazione di tutte le attività riferibili alla gestione dei rifiuti speciali, iniziando un processo di quotazione in Borsa concluso con il nulla osta di Borsa e di Consob, ma che non vede la sua concretizzazione date le condizioni critiche dei mercati.

2008. Il socio di riferimento è affiancato nell'azionariato da un fondo di private equity gestito da Synergo SGR che ha rilevato una partecipazione minoritaria.

2011. Waste Italia entra a far parte della holding Sostenya al fianco di Kinexia.

MISSIONE E VALORI

Mission

Offrire ai clienti servizi personalizzati riferibili

all'intero ciclo di gestione dei rifiuti speciali prodotti da attività industriali, commerciali e artigianali.

Assistere e agevolare il cliente in una gestione dei rifiuti prodotti corretta ed efficace in adempimento dell'obbligo, cui lo stesso è soggetto ai sensi della normativa applicabile.

Ridurre l'impatto ambientale dell'attività imprenditoriale con un progressivo incremento delle quantità di materiali recuperati.

Vision

Essere al servizio delle imprese nella gestione lungimirante del ciclo dei rifiuti per trasformarli in una fonte di occupazione qualificata, di impresa innovativa e di qualità per l'ambiente.

Valori

Tutti i dipendenti del Gruppo Waste Italia hanno contribuito alla stesura di una carta dei valori: **Correttezza–(Lealtà, Onestà):** Costante impegno nel trasformare le idee in fatti, credendo con forza agli obiettivi ed all'intraprendenza.

Efficienza: Tendere all'eccellenza attraverso l'ordine e l'impegno per dare sicurezza e qualità al lavoro.

Entusiasmo: alimentando passione per il proprio lavoro.

Impegno: Agire con spirito d'iniziativa e coraggio per raggiungere la soddisfazione del cliente.

Lavoro di squadra – (Collaborazione) con chiarezza ed autonomia.

ATTIVITÀ

Raccolta

L'attività di raccolta è coordinata in 7 centri operativi o basi logistiche e si svolge attraverso un parco automezzi ampio e diversificato che consente di fornire servizi personalizzati, rapidi ed efficienti. In particolare, oltre alle normali attrezzature, si avvale di specifici mezzi "Front End Loader", idonei a servire la clientela più piccola e con limitati spazi di stoccaggio.

Selezione e Trattamento

Tutto è finalizzato alla **riduzione dell'impatto ambientale**, al recupero ed alla valorizzazione dei rifiuti ed alla **riduzione dei volumi diretti in discarica**. Waste Italia vanta una rete di **impianti di selezione e trattamento** situati in aree ad alta concentrazione industriale, per consentire un'ottimizzazione dei trasporti. In alcuni di essi il rifiuto viene trasformato in CDR (Combustibile Derivato dai Rifiuti) ad alto potere calorifico, idoneo ad essere impiegato negli inceneritori e nei cementifici. L'azienda dispone inoltre di **impianti per la produzione di energia elettrica grazie alla combustione del biogas** prodotto nelle discariche. L'energia prodotta viene immessa in rete e ceduta al gestore dei servizi elettrici.

Smaltimento.

I rifiuti non altrimenti valorizzabili vengono smaltiti in discariche, l'ultimo anello della catena integrata di gestione dei rifiuti, che rispondono alle più recenti norme di sicurezza e tutela ambientale.



Altri servizi

Il Gruppo opera anche in alcuni settori complementari al core business tradizionale:

- progettazione e realizzazione di Bonifiche comprensive anche della caratterizzazione dei rifiuti e dello smaltimento degli stessi in parte anche nei propri impianti;
- bagni chimici. Con un servizio di noleggio e manutenzione di bagni chimici mobili autopulenti, finalizzato ad ampliare la gamma delle proposte offerte alla propria clientela.

Waste Italia è infatti concessionaria SEBACH, azienda leader nel settore. L'attività si rivolge sia alle imprese del settore edilizio sia a realtà private o pubbliche che organizzano eventi o manifestazioni, o situazioni di emergenza per calamità naturali.

LA GESTIONE DELLA SOSTENIBILITÀ

Crediamo in una stretta correlazione e sinergia tra Energie Rinnovabili e Ambiente: la sintesi del concetto "enviromentality". Sostenya ha sviluppato un **unico disegno imprenditoriale** che ha nella sostenibilità ambientale il proprio DNA, essendo una delle poche realtà, nel mercato italiano, che opera in entrambi i settori. L'esperienza di successo maturata nel settore ambientale dal management è stata infatti messa a disposizione ed ha guidato i nuovi sviluppi nelle Energie Rinnovabili.

Il valore della sostenibilità è alla base del Gruppo e ne rappresenta il DNA.

La sincera volontà di comunicare il profilo di responsabilità sociale e rendere conto agli stakeholder della capacità di operare in coerenza con i propri valori ed in linea con l'ideale dello sviluppo sostenibile contraddistingue l'azienda.

Una particolare attenzione al peso degli impatti che l'operato provoca su tutti gli stakeholders accompagna costantemente le scelte di business. La rendicontazione periodica degli impatti sull'ambiente consente di portare soluzioni compensative verso il territorio e le popolazioni delle zone in cui operano gli impianti aziendali. Accanto ai tradizionali risultati economici viene rendicontata in termini sia quantitativi che qualitativi la dimensione sociale ed ambientale della gestione dell'impresa nel reporting interno. La filosofia che governa tale scelta nasce dalla convinzione radicata nella Vision del Gruppo per la quale le scelte attente alle problematiche sociali e ambientali sono anche quelle economicamente vincenti. Un'idea fondata sul principio che sia possibile creare valore sostenibile nel tempo solo se la conduzione dell'impresa segue tre solide direttrici - quella economica/ finanziaria, quella sociale e quella ambientale - sostenute da una sana e trasparente corporate governance. Non è infatti un caso che il claim di Kinexia sia "Illuminare

nuovi pensieri”, ossia non solo produrre nuova energia (Kinexia - dal greco Kinesis che significa movimento) ma anche stimolare un nuovo modo di pensare, un nuovo illuminismo. In questa logica l’operato aziendale non è guidato solo dal profitto, ma anche dal desiderio di creare valore per tutti gli stakeholder, confermando l’importanza della responsabilità sociale d’impresa come parte integrante della strategia. In quest’ottica il bilancio di sostenibilità si pone come tentativo di “misurare” ciò che le rendicontazioni tradizionali non riescono a rilevare: gli effetti sull’ambiente circostante. Waste Italia al contempo adotta un sistema integrato di gestione qualità e ambiente secondo gli **standard internazionali** UNI EN ISO9001 e UNI EN ISO14001, sistema certificato dall’ANCIS (Associazione Nazionale per la Certificazione e la Qualità delle Imprese di Servizi). L’azienda, per le proprie attività, si ispira ai contenuti del **VI° Programma Comunitario Europeo** secondo cui i rifiuti devono essere trattati in siti il più possibile vicini al luogo di produzione, reimmessi nel ciclo economico e, solo se non altrimenti valorizzabili, smaltiti con modalità sicure. Tutti i servizi di raccolta, selezione, trattamento e smaltimento dei rifiuti speciali vengono inoltre sottoposti a rigorose procedure e controlli ai fini di una corretta gestione ambientale, con **processi interni spesso più severi di quelli richiesti dalla normativa**. Waste Italia crede fermamente che il progresso della scienza, della tecnologia e lo sviluppo economico, oggi, non debbano più prescindere dall’uso responsabile delle risorse ambientali; perché **non c’è futuro senza sviluppo responsabile**.

GLI STRUMENTI DI GOVERNO

In merito alla corporate governance il Gruppo adotta procedure codificate ed un sistema di amministrazione e controllo tradizionale conforme a quanto previsto dalla normativa in materia di emittenti quotati per quanto concerne Kinexia. Gli organi sociali che formano il sistema di governance del Gruppo Sostenya sono:

- **Assemblea degli azionisti:** è competente a deliberare – in sede ordinaria o straordinaria – sulle materie alla stessa riservate dalla legge e dallo Statuto;
- **Consiglio di Amministrazione:** è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della Società e può compiere tutti gli atti ritenuti idonei e opportuni per il perseguimento dell’oggetto sociale;
- **Collegio Sindacale:** è l’organo societario che vigila sulla corretta amministrazione, in particolare sull’adeguatezza dell’assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dagli amministratori e sul suo concreto funzionamento.
- **Società di revisione:** l’attività di revisione legale dei conti viene svolta, come previsto dalla legge, da una società di revisione iscritta all’albo speciale tenuto dalla Consob, nominata dall’Assemblea dei soci su proposta motivata del Collegio Sindacale.



La società Kinexia SpA è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto di 5 membri, di cui 3 sono amministratori esecutivi e 2 amministratori indipendenti (non esecutivi), a cui sono affidati i poteri per la gestione ordinaria e straordinaria delle società. Ai soci è demandato il compito di verificare i risultati economici, socio-ambientali e qualitativi. Ogni fine anno, è inoltre prevista una convention organizzata dal Gruppo Sostenya nella quale gli amministratori delle società controllate espongono una relazione dettagliata sugli obiettivi raggiunti, sui punti critici e sulle politiche di sviluppo a tutti i dipendenti della sede centrale, ai commerciali, ai responsabili di funzione e dei centri di servizio di tutte le società appartenenti al Gruppo. I meccanismi di nomina e sostituzione del Consiglio di Amministrazione sono contenuti nell’articolo 13 dello Statuto. Gli amministratori durano in

carica fino a 3 esercizi sociali e sono rieleggibili. Essi decadono e si rieleggono o si sostituiscono a norma di legge e di Statuto. Gli amministratori devono essere in possesso dei requisiti previsti dalla normativa pro-tempore vigente e il venir meno dei predetti requisiti determina la decadenza dell'amministratore salvo che i requisiti permangano in capo al numero minimo di amministratori che, secondo la normativa vigente, devono possedere tale requisito. La nomina del Consiglio di Amministrazione per Kinexia avviene sulla base di liste presentate dai soci. Alla lista che ha ottenuto il maggior numero di voti espressi dagli azionisti, vengono tratti, nell'ordine progressivo con il quale sono elencati nella lista stessa, tutti gli amministratori tranne uno; il restante amministratore è tratto dalla lista di minoranza. In ogni caso il Consiglio di Amministrazione e l'Assemblea procedono alla nomina in modo da assicurare la presenza di amministratori indipendenti nel numero complessivo minimo richiesto dalla normativa pro tempore vigente. Se per qualsiasi causa viene a mancare la maggioranza degli amministratori, l'intero Consiglio di Amministrazione si intende scaduto in via anticipata e deve essere convocata l'Assemblea per la nomina degli amministratori.

Struttura del Consiglio di Amministrazione (Kinexia SpA)

CARICA	COMPONENTI	ESECUTIVI
Presidente e AD	Pietro Colucci	X
Vice-Presidente	Marco Fiorentino	X
Vice-Presidente	Giuseppe Maria Chirico	X
Amm.re	Marco Cardia	
Amm.re	Andrea Soprani	

Nel corso del 2011 il Consiglio di Amministrazione di Kinexia SpA si è riunito 12 volte.

Il Collegio Sindacale di Kinexia è composto di 3 sindaci effettivi e 2 supplenti, nominati a norma di legge; è stato nominato dall'Assemblea del 2 maggio 2011 e resterà in carica fino all'approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2013. I sindaci devono mantenere la

massima riservatezza in ordine ai documenti ed alle informazioni acquisiti nello svolgimento del loro incarico e rispettare la procedura adottata per la comunicazione all'esterno di documenti e notizie riguardanti la Società. La società **Waste Italia SpA** è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto di 5 membri, di cui 1 è amministratore esecutivo e 4 non esecutivi, a cui sono affidati i poteri per la gestione ordinaria e straordinaria delle società. Le attività del Consiglio vengono coordinate dal Presidente e dall'Amministratore Delegato, al quale sono stati conferiti idonei poteri per la conduzione e la gestione organizzativa, tecnica ed operativa della Società, da esercitare sia in Italia che all'estero con firma singola, con attribuzione della firma sociale e della legale rappresentanza.

Struttura del Consiglio di Amministrazione (Waste Italia SpA)

CARICA	COMPONENTI	ESECUTIVI
Presidente	Pietro Colucci	X
Amministratore Delegato	Giuseppe Maria Chirico	X
Consigliere	Marco Fiorentino	
Consigliere	Rossano Rufini	
Consigliere	Paolo Zapparoli	

Il Consiglio di Amministrazione di Waste Italia SpA si è riunito 4 volte nel 2011.

Il Collegio Sindacale di Waste Italia in carica, composto da 3 sindaci effettivi e 2 supplenti, è stato nominato dall'Assemblea del 28 aprile 2011 e resterà in carica fino all'approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2013.

Il Consiglio di Amministrazione di Kinexia SpA è supportato, nello svolgimento delle proprie funzioni, da due comitati:

Il Comitato per il Controllo Interno

- nella definizione delle linee di indirizzo del sistema di controllo interno;
- nell'individuazione di un amministratore esecutivo incaricato di sovrintendere alla funzionalità del sistema di controllo interno;
- nella valutazione, con cadenza almeno annuale, dell'adeguatezza, dell'efficacia e dell'effettivo

funzionamento del sistema di controllo interno;

- nella descrizione, da fornire nella relazione sul governo societario, degli elementi essenziali del sistema di controllo interno.

Il sistema di controllo interno risponde all'esigenza di tutela di una sana ed efficiente gestione, nonché di individuare, prevenire e gestire nei limiti del possibile rischi di natura finanziaria ed operativa e frodi a danno della Società.

Comitato per la Remunerazione

- valuta periodicamente l'adeguatezza, la coerenza complessiva e la concreta applicazione della politica per la remunerazione degli amministratori e dei dirigenti con responsabilità strategiche, avvalendosi delle informazioni fornite dagli amministratori delegati, formula al Consiglio di Amministrazione proposte in materia;
- anche avvalendosi di consulenti esterni, presenta proposte o esprime pareri al Consiglio di Amministrazione sulla remunerazione degli amministratori esecutivi e degli altri amministratori che ricoprono particolari cariche (inclusi eventuali piani di stock options o di assegnazione di azioni ovvero altri sistemi di remunerazione a lungo termine) nonché sulla fissazione degli obiettivi di performance correlati alla componente variabile di tale remunerazione;

- monitora l'applicazione delle decisioni adottate dal Consiglio stesso verificando, in particolare, l'effettivo raggiungimento degli obiettivi di performance.

L'organismo di vigilanza 231

Il sistema di controllo interno delle società Kinexia SpA e Waste Italia SpA è stato rafforzato attraverso l'adozione del Modello Organizzativo di Controllo e Gestione ai sensi del D.Lgs. 231/01, volto ad esplicitare l'insieme delle misure e delle procedure preventive e disciplinari idonee a ridurre il rischio di commissione dei reati all'interno dell'organizzazione aziendale.

L'organismo di vigilanza di Kinexia SpA è stato nominato dal Consiglio di Amministrazione con delibera del 7 Luglio 2009; attualmente risulta composto da tre membri: Avv. Prof. Mario Casellato, Presidente; dott.ssa Alessandra Fornasiero; dott.ssa Maria Domenica Ciardo. Nel corso del 2011 si è riunito 10 volte.

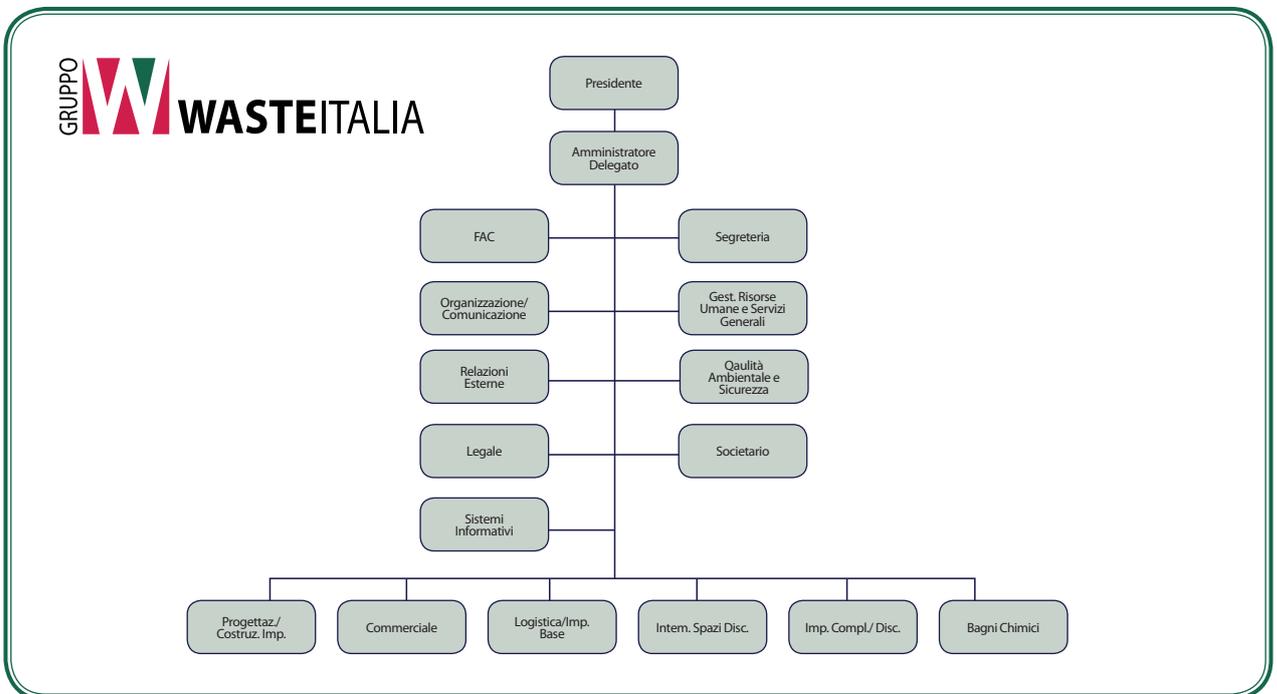
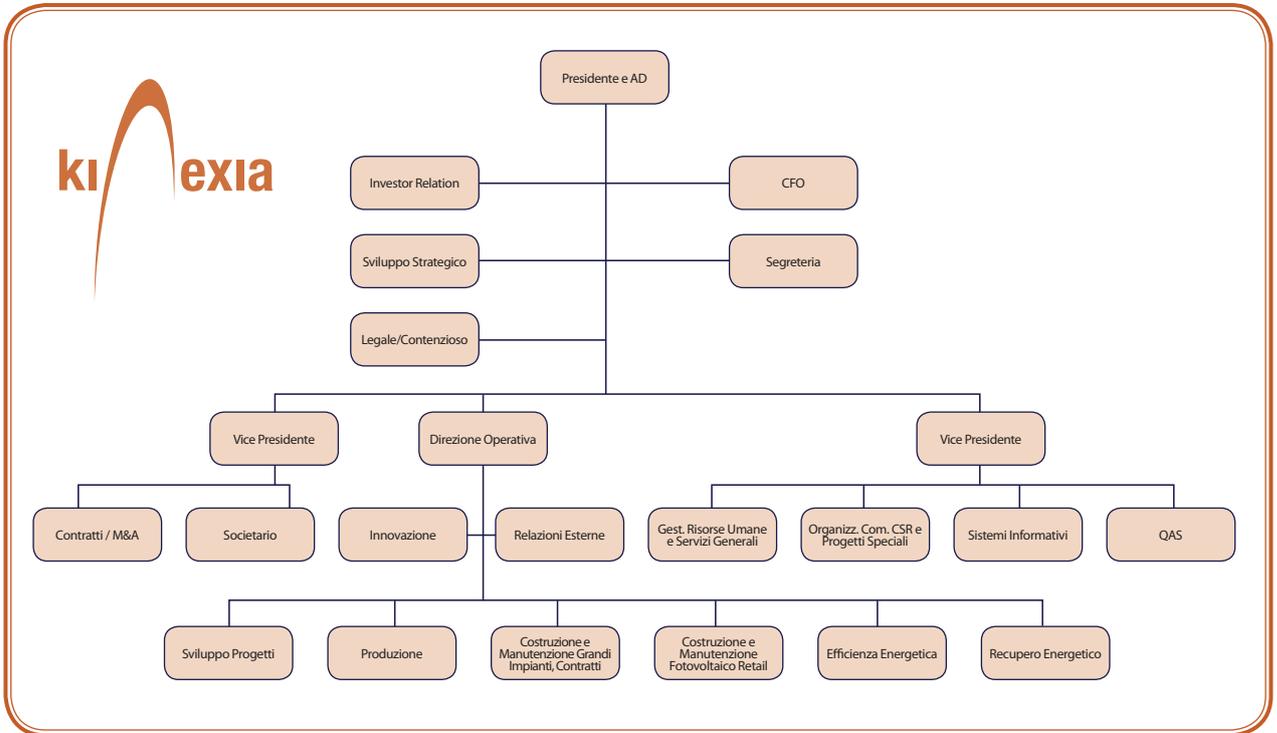
L'organismo di vigilanza di Waste Italia SpA è stato nominato dal Consiglio di Amministrazione con delibera del 29 marzo 2011; attualmente risulta composto da tre membri: avv. Marco Cardia, Presidente; dott.ssa Alessandra Fornasiero; dott.ssa Maria Domenica Ciardo. Nel corso del 2011 si è riunito 2 volte.



L'ORGANIZZAZIONE

L'organizzazione del gruppo è volta all'unificazione gestionale delle diverse funzioni aziendali

in particolare attraverso l'ottimizzazione e standardizzazione dei processi operativi e il miglioramento del livello di servizio fornito.





IL GOVERNO DELLA RESPONSABILITÀ SOCIALE D'IMPRESA

La **Direzione Corporate Social Responsibility**

ha il compito di garantire che i principi di Responsabilità sociale siano parte integrante della pianificazione e gestione aziendale.

Definire e proporre le linee guida aziendali relative alla responsabilità sociale d'impresa, redigere la rendicontazione sulla sostenibilità, proporre e realizzare progetti in ambito di responsabilità sociale sono infatti le sue principali responsabilità.



In Kinexia l'attività di **Internal Auditing** sotto la guida del Comitato di Controllo Interno e insieme alla Funzione Organizzazione nel corso del 2011 si è occupata principalmente della:

- razionalizzazione delle procedure operative esistenti e loro formalizzazione in un manuale reso disponibile, assieme ad una mirata attività di formazione, delle varie funzioni aziendali;
- esecuzione dei test di compliance per conto del Dirigente Preposto e dell'Organismo di Vigilanza ai sensi del Decreto 231;
- esecuzione di test del corretto ed effettivo funzionamento delle procedure regolate nel manuale sopra citato con la predisposizione di report consuntivi delle risultanze dei test, comprensivi, quando necessario, anche dei suggerimenti operativi di miglioramento dei processi che sono stati costantemente portati all'attenzione del Comitato per il Controllo Interno;
- predisposizione di report riassuntivi della attività periodica svolta nel semestre e nell'esercizio;

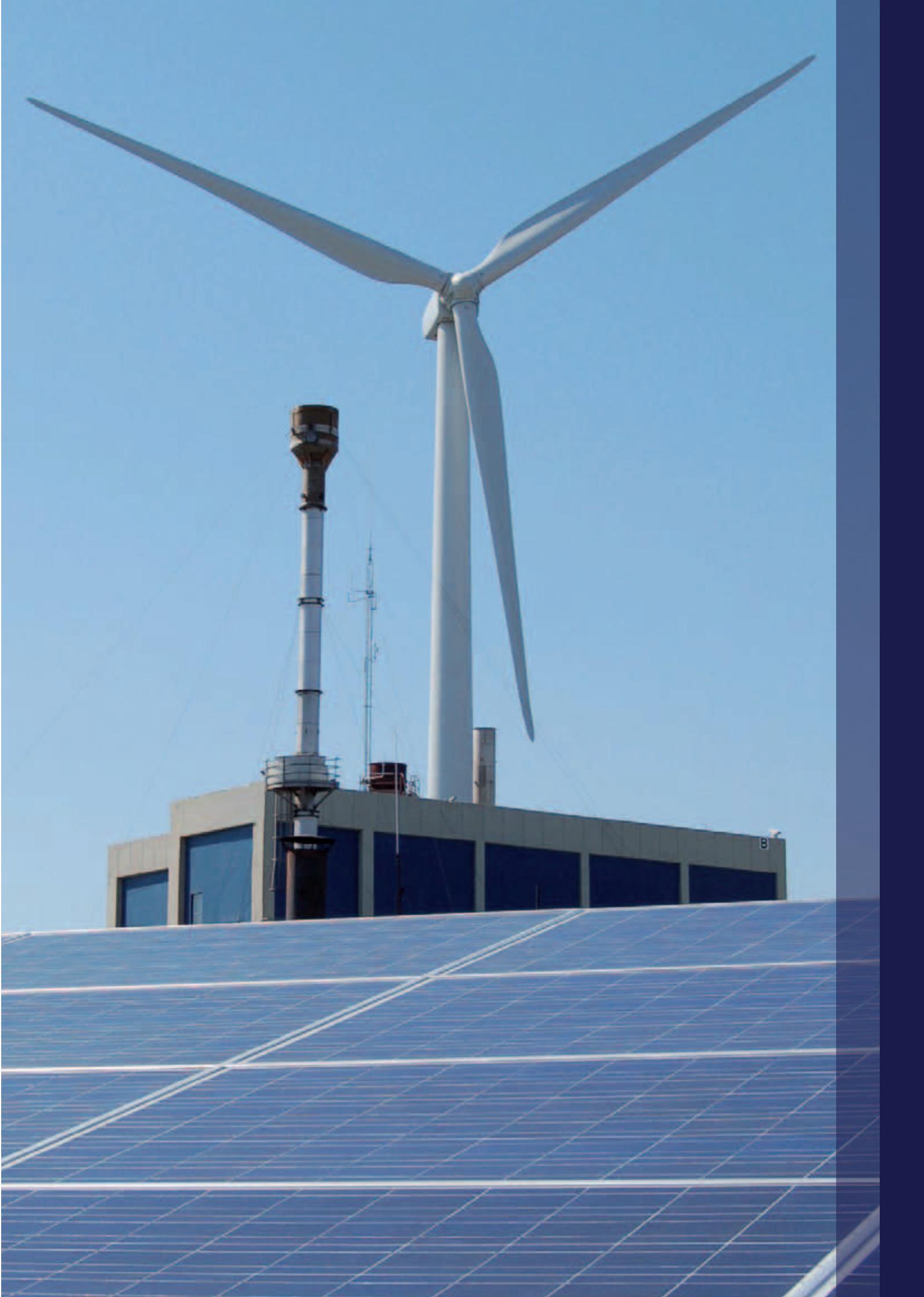
- supervisione dell'attività svolta dal dirigente preposto in conformità a quanto richiesto dalla Legge 262/2005;

La diffusione del Modello 231 e l'informazione del personale in merito al contenuto del D.Lgs 231/2001 e ai suoi obblighi relativamente all'attuazione dello stesso viene costantemente realizzata attraverso vari strumenti on line e off line.

Sostenya si impegna a diffondere costantemente il Modello sull'intranet aziendale e ad inviarlo a mezzo di posta elettronica a tutti i dipendenti e collaboratori, inserendo laddove necessario tutte le informazioni per la sua comprensione; prevedendo anche momenti di formazione tenuti dall'Organismo di Vigilanza.

Non si sono rilevati casi di corruzione che abbiano dato vantaggio al Gruppo e quindi significativi rispetto a quanto definito dal "Modello 231".

La gestione del Gruppo secondo i criteri di responsabilità, qualità ed efficienza viene indirizzata dal **Codice Etico**. Tale documento è espressione della politica aziendale per la salute e sicurezza sul lavoro e definisce la direzione, i principi d'azione ed i risultati a cui tendere.





IL DIALOGO CON GLI STAKEHOLDER



STAKEHOLDER	PRINCIPALI CATEGORIE	ARGOMENTI CHIAVE	INIZIATIVE DI DIALOGO E CONSULTAZIONE
Personale	Lavoratori dipendenti, lavoratori non dipendenti	Integrazione, formazione, clima interno, remunerazione, sicurezza, comunicazione interna, partecipazione	<ul style="list-style-type: none"> Incontri con il Presidente e Amministratore Delegato per l'illustrazione dei risultati periodici e annuali e per la presentazione del piano industriale. Incontro con il top management per definizione di mission, vision e valori del nuovo gruppo Sostenya Welcome Kit (kit di benvenuto ai nuovi assunti contenente le procedure adottate in azienda, breve spiegazione su come leggere la busta paga, modulistica più utilizzata); Progetto "Se fossi il capo": iniziative e proposte da parte di tutto il personale al fine di migliorare la realtà aziendale, ispirato al miglioramento continuo ed ai valori della qualità; Evento sportivo rivolto a tutto il personale: tornei di calcio, pallavolo, basket ed elezione dello sportivo dell'anno; Giornate aperte presso gli impianti al fine di "toccare con mano" le attività dell'azienda e condividere anche momenti non lavorativi; Piani di formazione strutturati con giornate outdoor per favorire team building e collaborazione tra le persone; Newsletter aziendale semestrale contenente resoconto dei principali eventi che hanno visto protagoniste le aziende del Gruppo, sia inerenti l'attività lavorativa, sia riguardanti il personale (nascite, matrimoni, tornei, concorsi, etc.) Sportello Wastino/Sportello Energina: indirizzi di posta elettronica di cui tutto il personale può disporre per comunicare notizia, informazioni utili, eventuali reclami o suggerimenti; Progetto "Galileo": concorso in cui tutto il personale ha la possibilità di dar sfogo al proprio talento artistico realizzando sculture, quadri e qualsiasi altra opera, utilizzando come materiale di lavoro i rifiuti recuperabili; Progetto "Coccole": ad ogni dipendente viene consegnato dal proprio Responsabile il giorno del suo compleanno un biglietto di auguri ed un gratta e vinci. In caso di matrimoni o nascite il biglietto di auguri è accompagnato da un carnet di buoni spendibili in negozi convenzionati.
Clienti	Clienti Residenziali (SEI Energia)		<p>Creazione personaggio (Mr Six) come interfaccia per comunicare con la popolazione, apertura sportelli nei tre comuni e brandizzazione, indagine soddisfazione dei clienti.</p> <p>Miglioramento layout bolletta per facilitarne la lettura</p>
	Clienti retail (Stea)		<p>Presenza ed utilizzo dei principali social network (linkedin, facebook, twitter) sui quali vengono inserite ciclicamente informazioni a 360° inerenti le rinnovabili;</p> <p>Invio ai clienti (alla fine di ogni cantiere), unitamente alla lettera di customer, una fidelity card nominativa e numerata (di tipo oro e platino, a seconda dell'impianto sottoscritto) che consente di usufruire di una scontistica in particolare sulla manutenzione dell'impianto, in caso di presentazione di nuovo cliente.</p> <p>Mail informativa e/o promozioni, auguri a tutti i clienti, raccolti in un data base in continuo aggiornamento;</p> <p>Stea Service Mobile: servizio di assistenza agli impianti che permette ai clienti di mettersi in contatto immediatamente con un operatore in modo che, in caso di malfunzionamento dell'impianto, l'intervento possa essere tempestivo.</p>

STAKEHOLDER	PRINCIPALI CATEGORIE	ARGOMENTI CHIAVE	INIZIATIVE DI DIALOGO E CONSULTAZIONE
	Clienti industriali(WI)		WWP(consulenza/formazione) + numero verde dedicato ai clienti
Finanziatori	Banche, mercato		Waste italia continuità nel rapporto, solidità patrimoniale a lungo termine. Kinexia track record di rispetto degli impegni finanziari in molti contratti di finanziamento sia in leasing che "stand by", dimostrazione dell'onorabilità finanziaria di rispetto degli impegni. In data 3/2/2011 è stata effettuata una giornata aperta all'impianto di Aprilia alle banche(CB, Iccrea Bancalmpresa, banca Etruria, Sparkasse,Mediocreval) al fine di condividere con loro l'effettivo risultato del finanziamento che ci avevano concesso
Azionisti	Investitori pubblici e privati Fondo Synergo		Attività di IR Pubblicazione annuale del calendario eventi societari Creazione di nuovi siti internet con sezione rivota alle informazioni per gli azionisti Per Kinexia, pubblicazione in tempo reale sul sito nella sezione dedicata alle comunicazioni relative ad approvazioni e pubblicazioni di bilanci, relazioni, operazioni rilevanti e altri comunicati. Nell'area news inserimento di tutte le iniziative aziendali e/o particolarmente rilevanti nel settore, nell'ottica del coinvolgimento degli stessi. Apertura mail dedicata agli azionisti che ne hanno fatto richiesta in cui avere informazioni dirette e/o risposta a domande insieme alla pubblicazione del sito
Comunità locale	Università, Istituti di ricerca, Enti Locali(comuni, province,regioni) Enti di Controllo (ARPA; etc)	Comunicazione continua e trasparente , collaborazione con le iniziative delle comunità, rispetto e valorizzazione del territorio, innovazione e ricerca	Carte dei servizi (Sei) Forme strutturate di dialogo con i sindaci presenti sui territorio dove abbiamo impianti Ecoteca: in ottica di diffusione della cultura ambientale sul territorio è stata ideata una biblioteca itinerante che raccoglie testi riguardanti la tematica ambientale. Installazione Fotovoltaico a spese e cura di SMC presso la scuola La Blatta di Chivasso; Waste Italia/SMC ha partecipato all'iniziativa di installazione distributore acqua purificata presso la città di Chivasso, fornendo le bottiglie di vetro ed i sacchetti contenitori delle bottiglie alle scuole di Chivasso; Miglioramento dell'efficienza dei tradizionali sistemi di trattamento dei rifiuti attraverso tecnologie diversificate per processare rifiuti solidi e liquidi, attraverso il recupero della materia e la produzione di energia; Effettuazione studi volti al trattamento in loco dei percolati di discarica attraverso una Sorbent Barrier (sistema di filtraggio e pre-trattamento con zeoliti). Dialogo costante con i comitati del territorio (sei energia) incontrati circa 6 volte nel corso dell'anno e con i quali si sono esplicitati e chiariti metodi di conduzione dell'impianto, l'esposizione dei dati in bolletta e la carta dei servizi.
Fornitori	Fornitori di beni e servizi	continuità di rapporto	Apertura mail dedicate e numero verde

IL PROCESSO DI INDIVIDUAZIONE DEGLI STAKEHOLDER

Gli stakeholder sono stati individuati nel corso di una serie di riunioni introduttive al progetto di stesura del Bilancio di Sostenibilità. Il gruppo di lavoro ha analizzato e condiviso i principi di riferimento del Modello GRI e, attraverso l'analisi dettagliata delle aree di Business del Gruppo, ha individuato i portatori di interessi che vi interagiscono.



Mappa degli stakeholder

Il Bilancio di sostenibilità si rivolge a tutti gli stakeholder del Gruppo e, quindi, a clienti, fornitori, personale, finanziatori pubblica amministrazione, comunità locale e ambiente. Estrapolare scelte strategiche e dati a testimonianza delle politiche adottate finora e comunicarle ai target di riferimento è il primo passo per un feedback in grado di ridefinire meglio una politica di gestione dei servizi in un'ottica di sviluppo sostenibile. L'obiettivo del presente Bilancio è infatti anche quello di individuare meglio le strategie da adottare al fine di migliorare la responsabilità sociale e ambientale del Gruppo Sostenya.

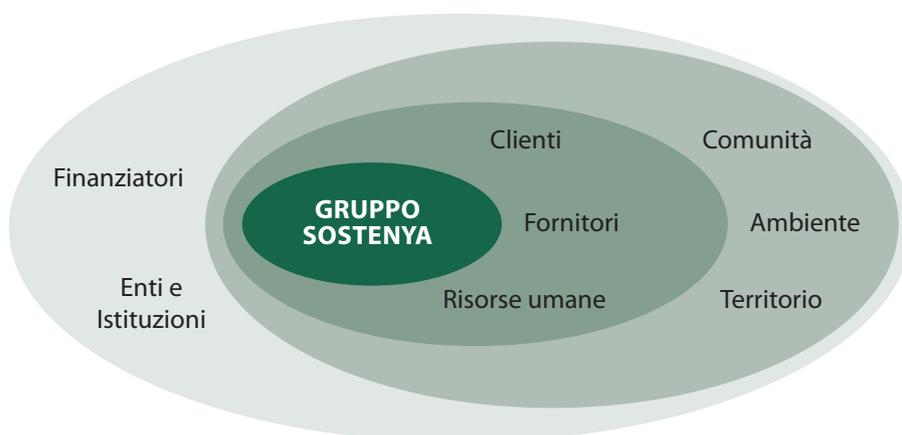
LE INIZIATIVE DI DIALOGO E CONSULTAZIONE

Gli stakeholder e le loro aspettative vengono considerate all'interno delle singole decisioni aziendali integrandole nelle strategie.



Il significativo impegno di Sostenya per lo sviluppo di iniziative di coinvolgimento degli stakeholder rappresenta uno dei principali obiettivi per il 2011.

Essendo il primo anno in cui viene redatto il bilancio di sostenibilità non è stato possibile creare iniziative strutturate di confronto sul documento e sulle tematiche che i diversi stakeholder vorrebbero fossero trattate nello stesso ma è nostro obiettivo per il 2012 creare nuovi momenti di dialogo sul tema e arricchire gli strumenti già presenti come le indagini di soddisfazione dei clienti, i momenti di incontro con il personale, etc., con il contributo del pensiero dei singoli stakeholder coinvolti sulle tematiche della sostenibilità e sul bilancio, affinché diventi sempre più un documento efficace, che recepisca e dia sempre maggiori risposte alle loro esigenze.





PERFORMANCE ECONOMICA



WASTE ITALIA PERFORMANCE ECONOMICA

Questo capitolo mostra i risultati economici più significativi riferiti al consolidato del Gruppo Waste Italia redatto in base ai principi contabili ITA GAP. Il valore aggiunto distribuito agli stakeholder nel 2011 è stato pari a 38.905.479 con un lieve decremento rispetto al 2010 di circa lo 0,85 %.

I risultati di gestione

Per agevolare la comprensione dell'andamento della gestione, si riportano qui di seguito rispettivamente le riclassificazioni del Conto Economico e dello Stato Patrimoniale e il prospetto di calcolo della Posizione Finanziaria Netta comparati con l'esercizio precedente.



CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO	31 DIC. 11	%	31 DIC. 10	%	11 VS 10	%
Ricavi delle gestione caratteristica	89.331	94	82.026	94	7.305	
Var. rim. prodotti finiti e lavori in corso	0		0		0	
Altri proventi e proventi	5.443	6	5.288	6	155	
Valore della produzione	94.774	100	87.314	100	7.460	9
Costi materiali di consumo e merci	(7.697)	(8)	(6.338)	(7)	1.359	21
Costi per servizi e godimento beni di terzi	(33.212)	(35)	(27.360)	(31)	5.852	21
Costi del Personale	(10.226)	(11)	(9.638)	(11)	588	6
Altri costi operativi	(6.815)	(7)	(6.338)	(7)	477	8
EBITDA	36.824	39	37.640	43	(816)	(2)
Ammortamenti e svalutazioni	(21.349)	(23)	(24.674)	(28)	3.325	(13)
Fondi chiusura - post chiusura e rischi diversi	(7.226)	(8)	(7.094)	(8)	(132)	2
EBIT	8.249	9	5.872	7	2.377	40
Proventi/(Oneri) finanziari netti	(5.496)	(6)	(5.832)	(7)	336	(6)
Proventi/(Oneri) straordinari	(953)	12	(13)	0	(940)	>100
Risultato prima delle imposte	1.800	2	27	0	1.773	>100
Imposte sul reddito	(3.700)	(4)	(2.353)	(3)	(1.347)	>100
Risultato netto	(1.900)	(2)	(2.326)	(3)	426	(18)
Risultato netto di terzi	(241)	(0)	(183)	(0)	(58)	32
Risultato di Gruppo	(2.141)	(2)	(2.509)	(3)	368	(15)

L'EBITDA ha registrato un decremento, da 37.640 migliaia di euro nel 2010 a 36.824 migliaia di euro nel 2011 (-816 migliaia di euro). Tale decremento è prevalentemente legato all'effetto combinato dei seguenti fattori:

- maggiori "ricavi delle vendite e delle prestazioni" per complessivi 7.305 migliaia di euro;
- maggiori "altri proventi" per 155 migliaia di euro;
- maggiori "costi per materiali di consumo e merci" per 1.359 migliaia di euro, principalmente relativi ai costi della commessa "Chivasso 0";
- maggiori "costi per servizi" per 5.852 migliaia di euro;
- maggiori "costi per il personale" per 588

migliaia di euro;

- maggiori "altri costi operativi" per 477 migliaia di euro; prevalentemente si sono registrati maggiori costi per "ecotasse" e "aggi" dovuti agli enti locali, legati ai maggiori volumi della linea di business "smaltimento".



Stato Patrimoniale Riclassificato con evidenziazione della Posizione Finanziaria Netta

Lo stato patrimoniale riclassificato al 31 dicembre 2011, confrontato con quello al 31 dicembre 2010, è il seguente:

in Euro migliaia	31 dic. 2011	%	31 dic. 2010	%	Variazione	Variazione %
Attività immateriali	124.421	77	133.093	76	(8.672)	(7)
Attività materiali	57.063	35	59.426	34	(2.363)	(4)
Attività finanziarie	352	0	305	0	47	15
Capitale immobilizzato	181.836	>100	192.824	>100	(10.988)	(6)
Crediti commerciali	28.750	18	27.984	16	766	3
Rimanenze di magazzino	7.632	5	4.907	3	2.725	56
Altri crediti/(debiti) correnti	(9.277)	(6)	(10.762)	(6)	1.485	(14)
Capitale Circolante netto	2.872	2	4.266	2	(1.394)	(33)
Altre Attività/(Passività) a lungo termine	(20.692)	(2)	(2.603)	(1)	(401)	15
Capitale investito netto	161.012	100	174.355	100	(13.343)	(8)
Disponibilità liquide al netto dei debiti vs banche correnti	(80.179)	(50)	(91.494)	(52)	11.315	<100
Altre Attività/(Passività) finanziarie nette	0	0	0	0	0	0
(Indebitamento)/disponibilità finanziarie nette	(80.179)	(50)	(91.495)	(52)	11.316	(12)
Patrimonio netto	79.633	49	81.774	47	(2.141)	(3)
Patrimonio netto di Terzi	1.200	1	1.086	1	114	10
Totale Fonti di Finanziamento	161.012	100	174.355	100	(13.342)	(8)

Il Capitale Circolante netto è diminuito da 4.266 migliaia di euro al 31 dicembre 2010 a 2.872 migliaia di euro al 31 dicembre 2011 (- 1.394 migliaia di euro). La variazione evidenziata è principalmente dovuta all'effetto combinato dei seguenti fattori:

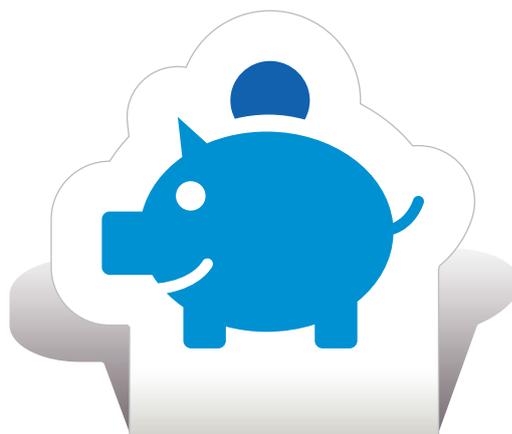
- maggiori rimanenze di lavori in corso su ordinazione per 2.725 migliaia di euro;
- minori crediti verso clienti e controllanti per 1.858 migliaia di euro prevalentemente legati a una accurata attenzione al recupero del credito ;
- maggiori crediti verso altre imprese del gruppo Sostenya per 813 migliaia di euro;
- maggiori crediti verso altri debitori per 920 migliaia di euro;
- minori crediti per imposte anticipate per 72 migliaia di euro;
- minori ratei e risconti attivi per 326 migliaia di euro;
- maggiori debiti verso fornitori per 5.778

migliaia di euro principalmente dovuti all'incremento dei costi della produzione;

- minori debiti verso controllanti per 2.015 migliaia di euro;
- maggiori debiti verso controllate per 12 migliaia di euro;
- minori debiti verso altre imprese del gruppo per 4.586 migliaia di euro;
- minori acconti per 41 migliaia di euro;
- maggiori debiti tributari per 2.579 migliaia di euro;
- maggiori debiti verso istituti previdenziali per 64 migliaia di euro;
- maggiori debiti verso altri creditori per 1.804 migliaia di euro;
- minori ratei e risconti passivi per 20 migliaia di euro.

La posizione finanziaria netta al 31 dicembre 2011 del Gruppo Waste Italia è pari a 80.179 migliaia di euro (91.495 migliaia di euro al 31 dicembre 2010).

VALORE IN MIGLIAIA DI EURO	31/12/2011	31/12/2010	DELTA
Disponibilità liquide	5.843	11.290	-5.447
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzac	10.549	4.839	5.710
Crediti finanziari verso controllanti e consociate	2.175	1.101	1.074
Debiti finanziari a breve termine	17.439	15.327	2.112
Posizione finnzari netta a breve termine	-1.129	-1.903	774
Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine	81.308	93.397	-12.089
Posizione finanziaria netta	80.179	91.495	-11.316



Investimenti

Nel corso del esercizio 2011 sono stati effettuati investimenti in immobilizzazioni immateriali e materiali pari a complessivi 9.599 migliaia di

euro, di cui 4.959 migliaia di euro relativi alla società controllante Waste Italia S.p.A., come qui di seguito riportato:

VALORI IN MIGLIAIA DI EURO	ESERCIZIO 2011	ESERCIZIO 2010
Immobilizzazioni immateriali		
Costi di impianto e di ampliamento	28	42
Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno	31	83
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	200	159
Avviamento		635
Altre immobilizzazioni immateriali	749	97
Immobilizzazioni in corso e acconti	80	0
Totale investimenti immobilizzazioni immateriali	1.088	1.017
Immobilizzazioni Materiali		
Terreni e fabbricati	35	30
Impianti e macchinario	5.052	1.059
Attrezzature industriali e commerciali	276	162
Altri beni	1.976	3.373
Immobilizzazioni in corso e acconti	1.172	376
Totale investimenti immobilizzazioni materiali	8.511	5.000
TOTALE INVESTIMENTI	9.599	6.017

di cui		
Waste Italia SpA	4.959	4.184
SMC SpA	4.282	1.016
Ecoadda Srl	318	817
Alice Ambiente Srl	40	0

Prevedibile andamento della gestione per il 2012

Anche per il 2012, la campagna dei rinnovi contrattuali con la clientela si è conclusa positivamente. Si è ottenuto il rinnovo di tutto il portafoglio clienti. La domanda da parte del mercato di spazi di smaltimento si manifesta elevata, pur in presenza di una tendenza al ribasso sui prezzi, confermando comunque la favorevole opportunità nel poter disporre di propri spazi di discariche. Risulta evidente che la piena disponibilità di "spazi" nelle discariche del Gruppo Waste consentirà di ulteriormente sviluppare l'"intermediazione" oltre che delle attività di raccolta, in grado di poter compensare economicamente i possibili ritardi o le mancate opportunità delle attività

della raccolta e della selezione in impianto, che nei primi mesi dell'anno danno segnali di pur lenta ripresa. Si sottolinea inoltre che esistono concrete possibilità di ampliamento delle discariche esistenti e sono allo studio nuovi progetti che porteranno ad incrementare i quantitativi gestiti, progetti sui quali il Gruppo Waste fa affidamento per consolidare la quota di mercato e la presenza geografica.



Il valore aggiunto

All'interno del Bilancio di Sostenibilità, il valore aggiunto viene inteso come la differenza

tra i ricavi e i costi della produzione che non costituiscono una remunerazione per gli stakeholder aziendali.

MILIONI DI EURO	2009	2010	2011
Ricavi	68.641.772	82.026.357	89.330.912
Variazione delle rimanenze di prodotti finiti e in corso di lavorazione	29.636	142.438	(118.102)
Altri ricavi operativi	1.700.095	1.226.970	2.720.023
Contributi ricevuti da enti pubblici	-	-	-
Consumi di materie prime e materiali di consumo (al netto della variazione delle rimanenze di materie prime e scorte)	3.166.759 0	6.341.283 0	7.726.898 0
Costi per servizi	19.479.456	22.500.620	28.854.634
Accantonamento al fondo svalutazione crediti	531.978	786.523	447.189
Accantonamenti a fondi rischi e altri fondi	92.551	153.800	126.738
Altre spese operative	13.309.050	18.291.416	18.712.924
Costi capitalizzati	843.405	3.918.463	2.841.029
Valore aggiunto caratteristico lordo Quota di utili (perdita) di imprese collegate	34.575.842	39.240.586	38.905.479
Valore aggiunto globale lordo	34.575.842	39.240.586	38.905.479

Il valore aggiunto globale lordo generato per gli stakeholder è stato pari nel 2011 a 38.905.479

con un lieve decremento rispetto al 2010.

La distribuzione del valore aggiunto

MILIONI DI EURO	2009	2010	2011
Lavoratori	8.925.909,00	10.035.788,00	10.656.511,00
Azionisti	236.600,00	390.905,00	236.600,00
Azienda	12.552.793,00	15.006.635,00	12.840.533,00
Finanziatori/Istituti bancari	5.979.660,00	6.038.977,00	5.604.136,00
Pubblica Amministrazione	3.855.668,00	4.477.439,33	5.909.790,00
Comunità locale	3.025.212,00	3.290.842,00	3.657.909,00
Valore aggiunto globale lordo	34.575.842	39.240.586	38.905.479

La quota di valore aggiunto destinata ai lavoratori, alla Pubblica Amministrazione e alla Comunità locale è aumentata rispetto al 2010 mentre è leggermente diminuita la quota destinata ad

azionisti e finanziatori, in linea con il 2009. Si riscontra un significativo decremento del valore distribuito all'interno dell'azienda di circa il 14,43%.



GRUPPO KINEXIA

Questo capitolo mostra i risultati economici più significativi del consolidato di Kinexia redatto in base ai principi internazionali IAS.

Il valore aggiunto prodotto nel 2011 è stato pari a **21.082.754** con un significativo incremento del 34,2 % rispetto al 2010 di circa 15.709.344.

I risultati di gestione

Per agevolare la comprensione dell'andamento della gestione, si riportano qui di seguito

rispettivamente le riclassificazioni del Conto Economico e dello Stato Patrimoniale e il prospetto di calcolo della Posizione Finanziaria Netta comparati con l'esercizio precedente.

Conto Economico riclassificato

L'andamento economico 2011 della capogruppo presenta una perdita di Euro 2,8 milioni a fronte di un utile di Euro 0,6 milioni del precedente esercizio:

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO RICLASSIFICATO GRUPPO KINEXIA AL 31 DICEMBRE 2011

in Euro migliaia	31 dic. 2011		31 dic. 2010		Variazione	Variazione %
Ricavi della gestione caratteristica	90.872	102	34.947	36	55.925	160
Var. rim. prodotti finiti e lavori in corso	(4.354)	(5)	56.020	57	(60.374)	(108)
Altri Ricavi e proventi	2.472	3	6.955	7	(4.483)	(64)
Valore della Produzione	88.989	100	97.922	100	(8.933)	(9)
Costi per acquisti	(34.951)	(39)	(51.652)	(53)	16.701	0
Costi per servizi e godimento beni di terzi	(31.758)	(36)	(28.758)	(29)	(3.000)	10
Costo del Personale	(5.656)	(6)	(5.329)	(5)	(327)	6
Altri Costi operativi	(1.066)	(1)	(2.285)	(2)	1.219	(53)
EBITDA	15.558	17	9.898	10	5.660	57
Ammortamenti	(4.808)	(5)	(3.758)	(4)	(1.050)	28
Accantonamenti e Svalutazioni	(5.476)	(6)	(112)	(0)	(5.364)	>100
EBIT	5.274	6	6.027	6	(753)	(12)
Proventi (oneri) finanziari netti	(4.291)	(5)	(3.066)	(3)	(1.225)	>100
Rivalutazione/(Svalutazione) di partecipazioni	(920)	(1)	(2.111)	(2)	1.191	>100
Risultato prima delle imposte	62	0	850	1	(788)	>100
Imposte sul reddito	(2.438)	(3)	(632)	(1)	(1.806)	>100
Risultato Attività destinate alla vendita e/o cessate	(288)	(0)	1.095	1	(1.383)	<100
Risultato netto	(2.664)	(3)	1.314	1	(3.978)	<100
Risultato netto di terzi	(146)	(0)	(741)	(1)	595	(80)
Risultato netto	(2.810)	(3)	572	1	(3.382)	>100

Kinexia è una holding di partecipazioni attiva, tramite società partecipate, nel settore delle energie rinnovabili e del teleriscaldamento. Nel corso del 2011 e 2010 il Gruppo ha realizzato e messo in esercizio rispettivamente 21MWp e 24MWp di impianti fotovoltaici di cui 18MWp e 10MWp di proprietà. Kinexia ha inoltre prodotto nel 2011 energia elettrica da fonte rinnovabile solare e da biogas grazie ad una capacità installata media di circa 11MWp e 6MWe, e tramite la società SEI Energia S.p.A., operante nel teleriscaldamento,

energia elettrica e termica con una capacità installata di 19,4MWe e di circa 100Mwth.

Kinexia ha una pipeline di progetti già autorizzati per la realizzazione di impianti fotovoltaici per 16MWp, un impianto eolico in corso di costruzione sito in Calabria per 30MWe, impianti a biomasse per 38MWe e progetti in sviluppo per circa 850MW, principalmente nel settore eolico. Dall'inizio dell'ultimo trimestre del 2011, il Gruppo sta sviluppando molteplici progetti di realizzazione e messa in esercizio di impianti in

bioenergie, base del piano di crescita 2012 così come lo sviluppo di soluzioni di integrazione tra energia ed ambiente.

I dati del 2011 mostrano un valore della produzione di Euro 89 milioni e di un EBITDA a Euro 15,6 milioni (2010: Euro 9,9 milioni) in aumento del 57%. L'incidenza dell'EBITDA sul valore della produzione risulta pari al 17% segnando un incremento di 7 punti percentuali rispetto lo scorso esercizio (2010: 10%). La cessione dei campi fotovoltaici in esercizio realizzati in proprio per 16,1MWp al Fondo Antin Infrastructure Partners, ha inciso positivamente sulla marginalità operativa lorda e sull'indebitamento finanziario netto che si riduce al 31 dicembre 2011 a Euro 56,1 milioni rispetto a Euro 96,6 milioni di fine 2010.



Alla luce delle incertezze normative sul settore eolico, sul fotovoltaico su terra con conseguenti impatti nei rendimenti prospettici, il Gruppo nel 2011 ha operato svalutazioni di avviamenti e di attività sostenute su specifici progetti per complessivi Euro 5,1 milioni. Per tale motivo, l'EBIT risulta pari a Euro 5,3 milioni rispetto a Euro 6 milioni del 2010: le svalutazioni sopracitate hanno compensato interamente l'incremento della redditività operativa lorda generata dal business delle fonti rinnovabili. In assenza di tali svalutazioni, l'EBIT si sarebbe quindi attestato a Euro 10,3 milioni (2010: Euro 6 milioni) segnando un incremento del 71% anche in presenza di un maggior peso degli ammortamenti del settore produzione di energia da fonte rinnovabile per Euro 0,9 milioni.

Il risultato ante imposte è pari a Euro 0,1 milioni in riduzione di Euro 0,8 milioni a seguito di

svalutazioni partecipazioni per Euro 0,9 milioni effettuate nell'esercizio al fine di adeguare il fair value della quota di minoranza detenuta inizialmente in MRE S.r.l. (già Miro Radici Energia S.r.l.) operante tramite le sue partecipate nel settore delle biomasse, all'acquisto del residuo 51,95% della stessa avvenuto nell'ultima parte dell'esercizio 2011.



Il totale delle svalutazioni ed adeguamenti di valore di attivi ammonta così nell'esercizio a Euro 6 milioni.

Al lordo di tale effetto, il risultato ante imposte sarebbe risultato sostanzialmente in linea con lo scorso esercizio anche in presenza delle svalutazioni degli avviamenti ed attività sopracitate e di un aumento degli oneri finanziari derivanti dal maggior indebitamento medio a seguito dei finanziamenti concessi per gli impianti fotovoltaici di proprietà successivamente ceduti.

Il risultato netto di Gruppo risulta negativo per Euro 2,8 milioni rispetto ad un utile di Euro 0,6 milioni del 2010 il quale risentiva positivamente del completo utilizzo delle perdite fiscali pregresse in capo al business del teleriscaldamento su cui non erano state iscritte prudenzialmente imposte anticipate. La perdita dell'esercizio riflette sostanzialmente l'aumento del carico fiscale a seguito dell'incremento della redditività del business delle rinnovabili al netto delle svalutazioni e rettifiche di valore in gran parte indeducibili operate nel settore eolico e nel fotovoltaico a terra nonché nel settore delle biomasse ad oggi detenute tramite l'acquisizione del totale controllo in MRE S.r.l.. Oltre a tali effetti, hanno inciso per circa Euro 0,6 milioni sul carico fiscale dell'esercizio, le plusvalenze fiscali derivanti dagli avviamenti indeducibili connessi agli impianti in esercizio ceduti.

Stato Patrimoniale Riclassificato con evidenziazione della Posizione Finanziaria Netta

Lo stato patrimoniale riclassificato al 31 dicembre 2011, confrontato con quello al 31 dicembre 2010, è il seguente:



STATO PATRIMINIALE CONSOLIDATO RICLASSIFICATO GRUPPO KINEXIA AL 31 DICEMBRE 2011

in Euro migliaia	31 dic. 2011		31 dic. 2010		Variazione	Variazione %
Attività immateriali	25.287	22	32.005	21	(6.719)	(21)
Attività materiali	64.764	57	90.223	60	(25.459)	(28)
Partecipazioni	6.485	6	7.895	5	(1.410)	(18)
Altre crediti/(debiti) non correnti	2.699	2	4.323	3	(1.624)	(38)
Capitale Immobilizzato	99.236	88	134.447	89	(35.211)	(26)
Crediti commerciali	31.783	28	35.724	24	(3.941)	(11)
Rimanenze al netto acconti da clienti	2.343	2	7.045	5	(4.702)	(67)
Debiti commerciali	(53.731)	(48)	(40.695)	(27)	(13.036)	32
Altre crediti/(debiti) correnti	10.142	9	14.363	10	(4.221)	(29)
Capitale Circolante netto	(9.463)	(8)	16.437	11	(25.900)	<100
Attività/(Passività) destinate alla vendita e/o cessate	23.847	21	0	0	23.847	>100
TFR e F. Rischi e Oneri	(855)	(1)	(661)	(0)	(224)	34
Capitale investito netto	112.735	100	150.223	100	(37.488)	(25)
Disponibilità liquide al netto dei debiti vs banche correnti	7.200	6	(152)	(0)	7.352	>100
Altre attività/(passività) finanziarie nette	(63.290)	(56)	(96.429)	(64)	33.139	(34)
(Indebitamento)/disponibilità finanziarie	(56.090)	(50)	(96.582)	(64)	40.492	(42)
Patrimonio netto	51.281	45	48.157	32	3.124	6
Patrimonio netto di Terzi	5.363	5	5.485	4	(122)	(2)
Totale Fonti di Finanziamento	112.735	100	150.223	100	(37.489)	(25)

Le Attività nette non correnti si attestano a Euro 100 milioni e risultano, rispetto al dato di fine dicembre 2010, in diminuzione di Euro 35 milioni principalmente a seguito delle cessioni al Fondo Antin di alcuni degli impianti in esercizio per complessivi 16,1MWp. Le cessioni, oltre alle svalutazioni operate dal Gruppo su alcuni avviamenti e spese progettuali da fonte eolica e fotovoltaica su terra hanno quasi interamente contribuito alla diminuzione delle attività. Tali effetti sono stati parzialmente compensati, al netto degli ammortamenti per Euro 4,8 milioni, principalmente dagli investimenti di periodo effettuati nel business del teleriscaldamento per Euro 5,5 milioni nonché per Euro 1,8 milioni dall'entrata nel perimetro di consolidamento

della società Martignana Po Energia S.r.l. di cui si è acquisito il controllo a fine anno 2011, per effetto dell'acquisizione della totalità delle azioni della società MRE S.r.l..

A seguito degli accordi preliminari di cessione al Fondo Antin datati 18 maggio 2011 e 28 dicembre 2011 e del conseguente successivo avvenuto perfezionamento della vendita della totalità delle quote sociali della società E.R. Energia Rinnovabile S.r.l. (titolare dell'impianto in esercizio di 4 MWp in località Pontinia in provincia di Latina) avvenuta in data 23 marzo 2012, essendo venuto meno il controllo per effetto degli accordi preliminari di cui sopra da parte del Gruppo Kinexia, la partecipazione

in E.R. Energia Rinnovabile S.r.l. è stata iscritta nella voce Partecipazioni e valorizzata al costo. Mentre la società BS Solar S.p.A., titolare dell'impianto fotovoltaico in esercizio di 11 MWp sito in Borgo Sabotino (LT), sempre per effetto dei suindicati accordi preliminari del 18 maggio 2011 è stato riclassificata nelle Attività/Passività destinate alla vendita e/o cessate.

La riduzione degli altri crediti/(debiti) non correnti riflette principalmente la riduzione delle imposte anticipate a seguito dello storno integrale delle imposte differite attive relative alle già citate elisioni delle marginalità interne afferenti gli esercizi precedenti sugli impianti fotovoltaici in esercizio ceduti al Fondo Antin.

Il capitale circolante netto risulta in diminuzione di Euro 26 milioni principalmente a seguito della chiusura delle commesse ultimate e per l'aumento dei debiti commerciali derivanti dalla realizzazione dell'impianto fotovoltaico di proprietà di 11 MWp sito a Borgo Sabotino (LT) il quale, ottenuto il finanziamento in project financing nel mese di marzo 2012 a copertura delle esposizioni debitorie, verrà ceduto al Fondo Antin nel corso del primo semestre del corrente esercizio ai sensi dell'accordo preliminare del 18 maggio 2011.



Le attività/(passività) destinate alla vendita e/o cessate di Euro 24 milioni riflette essenzialmente la riclassifica dell'impianto fotovoltaico di 11MWp descritto sopra oggetto dell'accordo preliminare di cessione al Fondo Antin e di cui la società BS Solar S.r.l. risulta titolare.

Le variazioni del patrimonio netto del Gruppo e di terzi riflettono principalmente il risultato

dell'esercizio e delle quote di minoranza esistenti nel settore del minifotovoltaico, di SEI Energia S.p.A. nonché l'importo dei finanziamenti per Euro 5,2 milioni destinati a patrimonio netto del socio Sostenya.

Attività

Il settore "Costruzione" del Gruppo Kinexia è identificabile - ai fini della reportistica interna al Gruppo - nell'attività svolta dalla controllata Volteo Energie S.p.A. anche in qualità di sub holding per le rinnovabili dopo avere riclassificato nei report gestionali il business i) "Sviluppo" (presente nella società a seguito della fusione in Volteo, perfezionata nel 2010, delle società Next S.p.A. e Oxygen Wind Capital S.r.l.) e ii) "Produzione (a seguito della fusione in Volteo, perfezionata nel 2011, della società Bioelektra S.p.A.). Infatti, Volteo Energie S.p.A. risulta attualmente titolare rispettivamente di un progetto eolico in fase di "Sviluppo" sito in Sicilia e di impianti di biogas in "Produzione". Non sono riclassificati i costi sostenuti in riferimento all'attività propria di subholding per le rinnovabili e conseguentemente nella reportistica interna del settore "costruzioni" risiedono anche i costi di struttura e generali per l'attività di gestione e controllo tipicamente sostenuti dalle holding di settore.

SETTORE COSTRUZIONE	2011	%	2010	%	11 VS 10	%
Ricavi	58.586	100	59.464	100	(878)	(1)
Costi operativi	(49.729)	(85)	(53.906)	(91)	(4.177)	8
Ebitda	8.857	15	5.558	9	3.299	59
Ammortamenti & Acc.ti e Svalutazioni	(466)	(1)	(27)	(0)	(439)	>100
EBIT	8.391	14	5.531	9	2.882	52
Proventi (oneri) finanziari netti	(1.679)	(3)	(720)	(1)	(960)	>100
Svalutazioni Partecipazioni	0	0	0	0	0	>100
Risultato ante imposte	6.712	11	4.709	8	2.003	43

Il settore "Costruzione" ha generato nel corso dell'esercizio un valore della produzione di Euro 58,6 milioni (2010: Euro 59,5 milioni) essenzialmente per effetto della valorizzazione dei lavori in corso sulle commesse per la realizzazione di impianti fotovoltaici "in-house" e terzi.

Le principali commesse realizzate nel corso del 2011 sono la realizzazione dell'impianto fotovoltaico di proprietà di 3MWp sito in provincia di Latina, denominato "Pantanelle" (ora ceduto al Fondo Antin) per Euro 10,5 milioni, dell'impianto di "Chivasso" di circa 1MWp (in c/terzi "correlate") per circa 2,9 milioni, dell'impianto fotovoltaico di proprietà di 4MWp (ora ceduto al Fondo Antin) sito in località Pontinia (LT) per Euro 10,6 milioni e alla realizzazione dell'impianto fotovoltaico di proprietà di 11 MWp sito in località Borgo Sabotino (LT) per Euro 21,2 milioni al lordo del mark-up intragruppo. L'attività di costruzione ha realizzato quindi nel corso del 2011 vari impianti fotovoltaici sia per c/proprio sia per terzi per la potenza complessivamente installata pari a circa 19MWp (2010: 19,2MWp). La marginalità operativa lorda, pari a circa l'15%, è aumentata di 6 punti percentuali rispetto allo scorso esercizio per effetto del positivo impatto derivante dalla componente non ripetibile di ricavi relativi ai mark-up afferenti gli esercizi precedenti di Euro 4,6 milioni sulla costruzione dell'impianto fotovoltaico di 9,1MWp in esercizio sito in Aprilia (LT) ceduto a luglio al Fondo Antin Infrastructure Partners, del calo dei prezzi della componentistica di realizzazione impianti parzialmente compensata da aumento dei costi dei servizi ed intermediazione connessi alla costruzione, ultimazione e gestione degli impianti.

Il risultato operativo, risulta positivo per Euro 8,4 milioni (2010: Euro 5,5 milioni): l'incidenza dell'EBIT sul valore della produzione di riduce di un punto percentuale a seguito di iscrizioni di

fondi rischi e garanzia delle commesse ultimate. Il risultato ante imposte è positivo per Euro 6,7 milioni (2010: 4,7 milioni). Tale valore è influenzato principalmente dagli oneri finanziari verso Banche sostenuti per coprire il fabbisogno finanziario derivante dalla realizzazione delle commesse di costruzione in-house e conto terzi.



Il valore aggiunto

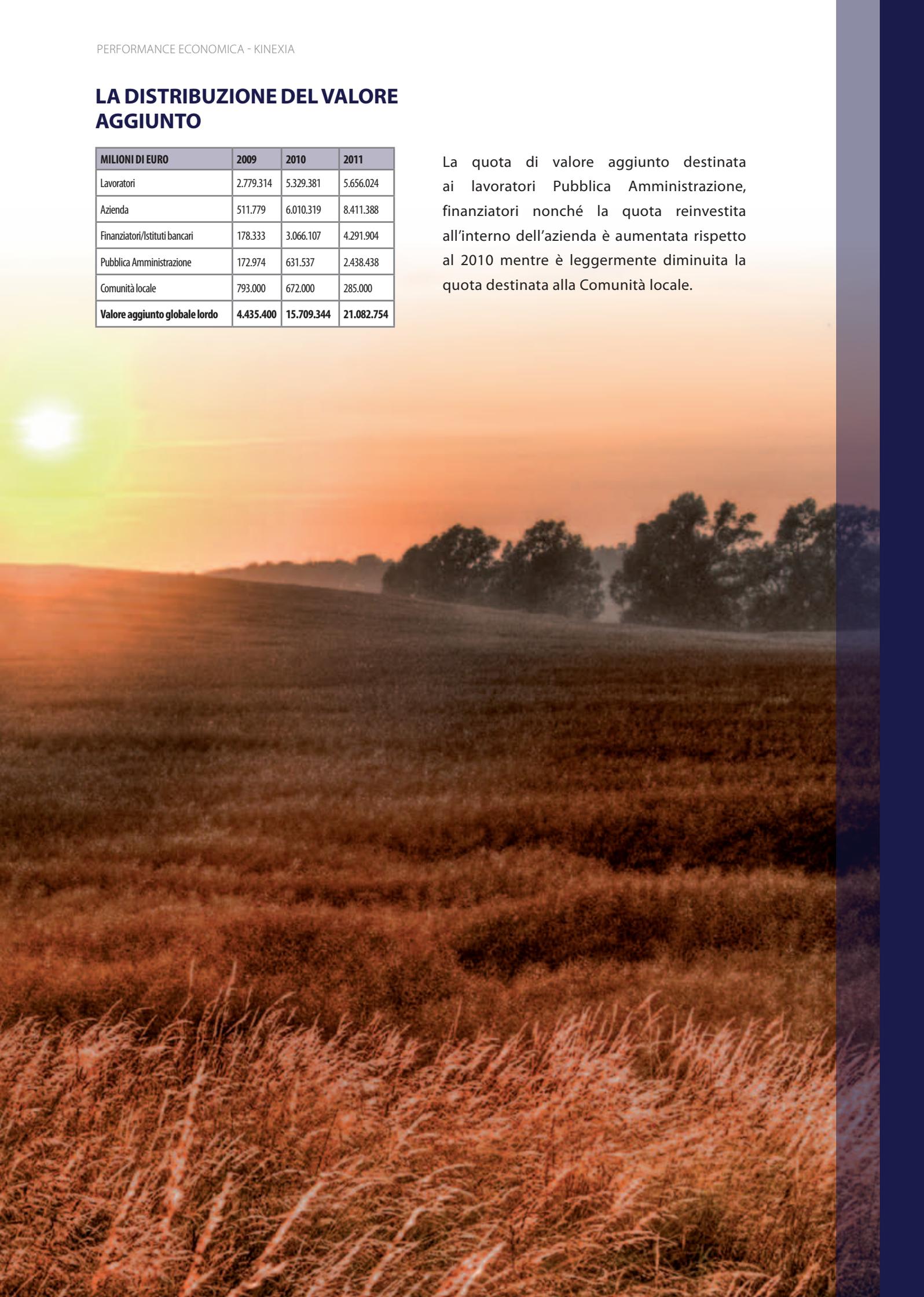
All'interno del Bilancio di Sostenibilità, il valore aggiunto viene inteso come la differenza tra i ricavi e i costi della produzione che non costituiscono una remunerazione per gli stakeholder aziendali.

MILIONI DI EURO	2009	2010	2011
Ricavi	15.848.244	34.947.272	90.871.984
Variazione delle rimanenze di prodotti finiti e in corso di lavorazione	2.805.834	56.020.118	(4.354.343)
Altri ricavi operativi	1.268.555	6.954.802	2.471.755
Contributi ricevuti da enti pubblici	-	-	-
Consumi di materie prime e materiali di consumo	4.936.213	51.651.716	34.951.202
(al netto della variazione delle rimanenze di materie prime e scorte)	981.833	-	-
Costi per servizi	8.626.635	28.556.227	31.622.120
Accantonamento al fondo svalutazione crediti	241.330	112.475	46.557
Accantonamenti a fondi rischi e altri fondi	20.476	-	370.000
Altre spese operative	622.249	2.284.613	1.065.672
Costi capitalizzati	47.083	463.448	170.000
Valore aggiunto caratteristico lordo	4.540.980	15.780.609	21.103.845
Quota di utili (perdita) di imprese collegate	105.580,00	71.265,00	21.091,00
Valore aggiunto globale lordo	4.435.400	15.709.344	21.082.754

LA DISTRIBUZIONE DEL VALORE AGGIUNTO

MILIONI DI EURO	2009	2010	2011
Lavoratori	2.779.314	5.329.381	5.656.024
Azienda	511.779	6.010.319	8.411.388
Finanziatori/Istituti bancari	178.333	3.066.107	4.291.904
Pubblica Amministrazione	172.974	631.537	2.438.438
Comunità locale	793.000	672.000	285.000
Valore aggiunto globale lordo	4.435.400	15.709.344	21.082.754

La quota di valore aggiunto destinata ai lavoratori Pubblica Amministrazione, finanziatori nonché la quota reinvestita all'interno dell'azienda è aumentata rispetto al 2010 mentre è leggermente diminuita la quota destinata alla Comunità locale.





PERFORMANCE SOCIALE



IL PERSONALE



IL GRUPPO SOSTENYA

Le funzione Risorse Umane e la Funzione Organizzazione sono comuni a tutto il Gruppo in quanto l'obiettivo è quello di avere una gestione uniforme delle risorse per tutte le società del Gruppo. Crediamo infatti che l'attività del Gruppo Sostenya sia tale per cui la componente risorse umane diventi cruciale.

Questa è una della ragioni per cui, negli anni, in coerenza con la propria missione e con l'attenzione ai propri valori aziendali, si è cercato di favorire la costituzione di un Gruppo che ponesse, come uno dei ruoli strategici, la gestione delle risorse umane.

Professionalità, competitività e profitto sono concetti che hanno larga diffusione nelle aziende del Gruppo, così come è sempre più consapevole nei dipendenti l'esigenza di flessibilità come condizione essenziale per rispondere alla sfida dei mercati.

Principi di riferimento

- la valorizzazione degli apporti individuali che esprimono la professionalità del singolo, il riconoscimento delle esperienze e l'apprezzamento delle competenze;
- la responsabilizzazione degli individui come fattore per promuovere opportunità di crescita e sviluppo professionale;
- un sistema di valutazione costruito su parametri affidabili che costituisca concreto termine di confronto per la verifica delle attese;
- un sistema meritocratico gestito con coerenza ed aderente ai parametri di valutazione, che possa rispondere con chiarezza ed efficacia agli apporti individuali ed essere nel contempo un significativo strumento di motivazione.

FOTOGRAFIA AL 2011

I cambiamenti organizzativi dovuti al riassetto di alcune funzioni e all'introduzione di nuovo personale di rinforzo hanno determinato nel corso del 2010/11 modifiche rilevanti all'organigramma che per questo è stato riemesso a Settembre 2011.

L'implementazione di un programma unificato per la gestione delle risorse umane (GURU) ha consentito una gestione più razionale e snella dei dati relativi al personale nonché un aggiornamento più tempestivo dei dati contenuti nelle schede di ciascuno.

E' stata inoltre attivata un'analisi di dettaglio tra le competenze del personale e la significatività degli aspetti ambientali.

LE ASSUNZIONI

Il Gruppo Sostenya è consapevole che ciascuna Risorsa Umana dell'azienda ha un impatto sul Sistema di Gestione per la Qualità e l'Ambiente. Pertanto, per la gestione delle Risorse Umane, il Gruppo è dotato di strumenti atti a definire l'organizzazione aziendale con la descrizione delle attività lavorative e delle relative posizioni di lavoro.



Nella mappatura delle posizioni di lavoro vengono individuate le capacità e le conoscenze tecnico/professionali che la risorsa deve possedere (Profili professionali) per poter assolvere agli ambiti di responsabilità specificati. La Direzione si impegna, inoltre, a tutelare le risorse intellettuali e la proprietà intellettuale come patrimonio aziendale e ad incentivare la creatività e la disponibilità di idee tali da modificare e migliorare le modalità con cui si svolge il lavoro e le condizioni di lavoro stesse. Le **competenze necessarie** allo svolgimento di ciascuna mansione sono individuate, tenendo conto anche degli

aspetti ambientali di sicurezza sul lavoro e etici (rilevanza 231) legati alle singole attività.

Le informazioni richieste sono strettamente collegate alla verifica degli aspetti previsti dal profilo professionale e psicoattitudinale, nel rispetto della sfera privata e delle opinioni del candidato.

La valutazione dei lavoratori, dei dipendenti e dei collaboratori è effettuata in maniera allargata coinvolgendo i responsabili, e, per quanto possibile, i soggetti che sono entrati in relazione con il candidato.

Per quanto possibile, la Direzione privilegia l'assunzione dei giovani attraverso l'apprendistato e l'inserimento di figure atte a creare vivaio attraverso l'erogazione di stage.

La procedura di gestione del processo di selezione e assunzione prevede:

- la selezione del personale sulla base di criteri meritocratici che puntino essenzialmente sulla professionalità e sulla competenza dei lavoratori, senza incorrere in alcuna discriminazione;
- il rispetto delle percentuali previste dalla legge circa l'assunzione del personale rientrante nelle c.d. "categorie protette", così come previsto dalla normativa in materia.

Ciascun candidato è intervistato, in via preliminare, dal Responsabile Personale e Servizi Generali per la valutazione dei requisiti attitudinali.

Successivamente, se il primo colloquio è stato positivo, segue un secondo colloquio di tipo tecnico con il Responsabile della Funzione richiedente.

In materia di gestione e sviluppo delle Risorse umane la Direzione propone politiche e strategie di sviluppo e di miglioramento specifiche delle risorse stesse che ritiene più idonee alla realizzazione degli obiettivi di breve, medio e lungo termine.

IL SISTEMA RETRIBUTIVO

Il coinvolgimento di tutto il personale, nelle dinamiche di ogni attività, avviene sia attraverso la comunicazione interna che la condivisione di un sistema meritocratico nella gestione della politica retributiva.

La valutazione dell'apporto individuale per ciascun obiettivo di sviluppo commerciale, tecnico-operativo ed amministrativo, costituisce lo strumento premiante del singolo.

I compensi maturati, con la sola eccezione di alcuni lavoratori con qualifica di operai, sono al di sopra dei minimi contrattuali ed in linea con il mercato del settore, in ogni caso a tutti i dipendenti è applicato il contratto collettivo nazionale.

Dal 2009 GURU, il programma unificato per la gestione delle risorse umane, ha permesso di implementare un sistema analitico di valutazione delle performance individuali e di team, legate ad obiettivi dichiarati ad inizio anno.

Tutti i dipendenti godono di trattamenti retributivi fissi a questi si aggiunge una parte variabile data da premi annuali erogati per meriti particolari, individualmente conseguiti per il raggiungimento di miglioramenti ottenuti grazie a uno scrupoloso ed attento presidio delle responsabilità affidate anche attraverso l'implementazione del sistema informativo "Guru" che ha permesso una schematizzazione delle competenze, dei profili ideali e delle schede personali di ognuno, comprensive dei percorsi formativi.

Ai dipendenti che per il ruolo ricoperto sono soggetti a frequenti trasferte può essere assegnato, in casi eccezionali, a discrezione del Responsabile Personale e Servizi Generali, un anticipo permanente a titolo di fondo spese.

Il Responsabile di Funzione effettua un controllo sulla congruità e coerenza delle spese per le quali il dipendente richiede il rimborso e quanto previsto dalle procedure aziendali.

Negli altri casi, al dipendente vengono rimborsate le spese sostenute in base a quanto previsto nelle procedure aziendali.

FORMAZIONE E SVILUPPO DEL PERSONALE

Al fine di avere personale competente è fondamentale che, per le varie funzioni, vengano ripetutamente destinati momenti formativi. Se questa affermazione è vera per qualsiasi attività ed è rivolta a qualsiasi gruppo di persone, diventa di vitale importanza per la nostra società. Si è detto infatti, quanto il ruolo delle risorse umane abbia un significato centrale per le aziende di servizio. In queste realtà ha un ruolo importante la formazione specialistica che interessa le singole funzioni aziendali ed è per questo che si sono svolti incontri su argomenti specifici quali ad esempio la gestione del tempo, il ruolo cliente/fornitore che ciascuno ricopre nei confronti del proprio collega, la pianificazione della propria attività, le tecniche specifiche di negoziazione e di vendita.

L'attività formativa si è anche rivolta alla valorizzazione delle relazioni interpersonali con lo scopo di avviare, promuovere e rafforzare quello spirito di appartenenza, di condivisione e di partecipazione che come si è già detto è vitale per l'attività del Gruppo.



L'Azienda è orientata a elevare il livello qualitativo e le competenze dei singoli. Si vuole creare, a livello motivazionale, la condizione necessaria affinché si ottenga una **squadra vincente e coesa con un forte senso di appartenenza**. Quest'ultimo è un aspetto importante per affrontare il mercato, superare gli ostacoli e ottenere i risultati attesi.

TEMI SPECIFICI VALORI IN CORSO

Con il supporto della squadra di "Valori in Corso", il personale del Gruppo Waste Italia già nel 2010 e del Gruppo Sostenya a partire dall'anno 2011, è stato coinvolto in un piano di formazione mirato che, partendo dal Management, ha toccato a cascata tutto il personale del Gruppo. La due giorni del Management nell'aprile 2010 è stata seguita da lì a breve da una giornata e mezza di formazione, sempre outdoor, della squadra dei Commerciali.

La giornata aperta presso l'impianto di Chivasso nell'Ottobre 2010 è stato invece il punto di partenza di questo percorso anche per la popolazione impiegatizia. L'obiettivo di partenza era, per Waste Italia, rafforzare i legami tra le persone dell'azienda, nonostante collaborassero quotidianamente ma spesso erano dislocate in sedi lontane tra loro. Per il Gruppo Sostenya invece lo scopo più ambizioso era una maggiore integrazione tra le persone di Waste Italia e di Kinexia, che iniziavano a far parte di un'unica realtà. Altro passo fondamentale è stato coinvolgere per la prima volta anche il personale operaio nella giornata

di formazione specifica sugli impianti di Waste Italia. In questo modo si è cercato di rinsaldare lo spirito di squadra e la collaborazione questa volta tra le persone operanti nella stessa unità operativa.



La qualifica professionale viene garantita mediante istruzione, addestramento e/o esperienza, secondo quanto necessario alla mansione di sua competenza, ciò al fine di:

- garantire le migliori prestazioni in termini di servizio/processo svolto nel rispetto dell'ambiente, della sicurezza e della correttezza amministrativa;
- aumentare la consapevolezza relativamente alle potenziali conseguenze in relazione a:
 - ambiente
 - salute e sicurezza dei lavoratori
 - rischi previsti dal Dlgs 231
- sensibilizzare sull'importanza della conformità alla Politica Aziendale e al codice etico;
- preparare alle situazioni di emergenza sia ambientali che di sicurezza per i lavoratori.

Oltre alle sopra citate attività di formazione interna, il Gruppo Sostenya si è impegnato anche in altri momenti formativi, sia sviluppati per il personale interno, sia tesi a cercare di poter unificare i percorsi formativi anche di altre società operanti nel medesimo settore.

Tra gli interventi di adeguamento realizzati vi sono stati la:

- razionalizzazione delle modalità di formazione dei nuovi assunti sviluppando la procedura "Inserimento nuova risorsa" (welcome kit);
- estensione a tutti gli impianti del gruppo l'analisi di dettaglio delle competenze del personale in relazione agli specifici aspetti ambientali, il successivo aggiornamento del profilo e del bilancio delle competenze (Guru).

INIZIATIVE DI DIALOGO E CONSULTAZIONE

Il Gruppo Sostenya si muove orientando la sua azione a quei principi di gestione delle risorse umane che riconoscono l'importanza dell'individuo all'interno del sistema organizzativo, che fanno del coinvolgimento personale uno stile, al fine di consentire la massima integrazione tra gli obiettivi aziendali e le attese dei dipendenti.

E' assicurato il coinvolgimento dei lavoratori nello svolgimento del lavoro, anche prevedendo momenti di partecipazione a discussioni e decisioni funzionali alla realizzazione degli obiettivi aziendali.

Il lavoratore deve partecipare a tali momenti con spirito di collaborazione ed indipendenza di giudizio.

L'ascolto dei vari punti di vista, compatibilmente con le esigenze aziendali, consente al responsabile di formulare le decisioni finali.

La circolazione delle informazioni all'interno dell'azienda assume un valore rilevante per favorire il coinvolgimento di tutti i soggetti interessati e consentire consapevolezza ed impegno adeguati a tutti i livelli.

Le politiche di gestione del personale sono rese disponibili a tutti i collaboratori attraverso gli strumenti di comunicazione aziendale.

L'informazione ai lavoratori viene data a mezzo e-mail o per affissione nelle apposite bacheche degli impianti o per diffusione di documentazione cartacea sia nella forma di ordine di servizio che come semplice comunicazione. Tali documenti sono comunque reperibili nell'archivio informatico nella rete intranet.

Le singole funzioni, anche periferiche, vengono coinvolte tutte nella preparazione e nella definizione del budget in modo che lo stesso diventi il frutto di un'azione **"bottom up"**.

Inoltre, mensilmente si sono avviate sessioni

di verifica e di confronto dell'attività svolta, non solo a livello del singolo centro operativo periferico, ma anche a livello centrale e direzionale.

Lo scopo di questi incontri è sia il controllo di gestione, che l'innescare di un meccanismo di comunicazione a due vie, vantaggioso certamente per il Gruppo, in quanto ricettore di preziose informazioni, ma anche per i singoli professionisti che ci lavorano perché diventano opportunità di accrescimento e di conoscenza.

A conferma dei principi enunciati nel Codice di Condotta, tutti i dipendenti partecipano, ciascuno per il proprio ruolo, alla vita aziendale, sia contribuendo al raggiungimento dei risultati attesi, sia sviluppando, nell'ambito delle proprie competenze, la cultura della qualità del lavoro individuale e di gruppo.



La diffusione del Modello e l'informazione del personale in merito al contenuto del D.Lgs 231/2001 e ai suoi obblighi relativamente all'attuazione dello stesso viene costantemente realizzata attraverso vari strumenti.

Sostenya si impegna costantemente a diffondere il Modello sull'intranet aziendale e ad inviarlo a mezzo di posta elettronica a tutti i dipendenti e collaboratori, inserendo laddove necessario tutte le informazioni per la sua comprensione; prevedendo anche momenti di formazione tenuti dall'Organismo di Vigilanza.

SALUTE E SICUREZZA

Il Gruppo rispetta tutti i più elevati standard nazionali e internazionali in tema di salute e sicurezza.

A tal fine si impegna a diffondere e consolidare una cultura della sicurezza sviluppando la consapevolezza di tutti i rischi, promuovendo comportamenti responsabili da parte di tutti i lavoratori; inoltre opera per preservare, soprattutto con azioni preventive, la salute dei lavoratori e la sicurezza dei luoghi di lavoro.

L'obiettivo è preservare la salute e la sicurezza delle risorse umane, delle risorse patrimoniali e finanziarie delle società del gruppo, ricercando costantemente le sinergie necessarie non solo all'interno delle Società, ma anche all'esterno, al fine di garantire gli obiettivi del gruppo.

L'**attenzione alla tutela della salute e sicurezza** del personale interno ed esterno si manifesta mediante:

- l'identificazione dei pericoli e la valutazione dei rischi per la salute e la sicurezza sul lavoro (DVR - Documento di Valutazione dei Rischi)
- l'individuazione di un programma di azioni per ridurre/prevenire i rischi identificati (Programma di adeguamento allegato al DVR)
- l'individuazione dei rischi interferenziali (DUVRI) in caso di attività operative che prevedono la partecipazione di più aziende contemporaneamente nello stesso sito
- l'aggiornamento legislativo e il sistematico controllo del rispetto delle prescrizioni in ambito di sicurezza (audit di rispetto legislativo)
- l'implementazione di un sistema di gestione integrato che consideri anche gli aspetti inerenti la sicurezza

Il fine del sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro è di:

- ridurre progressivamente i costi complessivi della salute e sicurezza sul lavoro compresi quelli derivanti da incidenti, infortuni e malattie correlate al lavoro, minimizzando i rischi cui possono essere esposti i dipendenti

o i terzi (dipendenti atipici, clienti, fornitori, visitatori ecc...);

- aumentare l'efficienza e le prestazioni dell'impresa/organizzazione;
- contribuire a migliorare i livelli di salute e sicurezza sul lavoro;
- migliorare l'immagine interna ed esterna dell'impresa/organizzazione.

Sostenya si impegna, come previsto dalla normativa vigente, a garantire il rispetto delle disposizioni in tema di tutela della sicurezza e salute sul lavoro, nonché ad assicurare un ambiente di lavoro sicuro, sano e idoneo allo svolgimento dell'attività lavorativa, anche attraverso i seguenti strumenti:

- il monitoraggio dell'aggiornamento del documento di valutazione dei rischi e dei piani di sicurezza nel rispetto della normativa vigente in tema di salute e sicurezza sul lavoro;
- la verifica costante, presso i luoghi di lavoro, del rispetto del documento di valutazione dei rischi e dei piani di sicurezza;
- la manutenzione delle attrezzature e dei macchinari propri o di cui ne abbia la disponibilità utilizzati al fine di limitare possibili incidenti da questi provocati;
- la diffusione al Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione (RSPP), al Responsabile Lavoratori per la Sicurezza (RLS), ai preposti ove nominati, al medico competente ed a tutti i soggetti incaricati al compimento degli obblighi in materia antinfortunistica di una adeguata conoscenza sui temi disciplinati dalla normativa stessa;
- l'effettuazione di visite mediche periodiche per ogni categoria lavorativa;
- il coordinamento tra tutti i soggetti, individuati dal D.Lgs. n. 81/2008 (datore di lavoro, RSPP, RLS, medico competente, ecc) nell'applicazione delle disposizioni in esso contenute;
- la gestione di un adeguato ed efficace programma di formazione a tutti i dipendenti aziendali in materia di sicurezza;

L'implementazione di un sistema integrato di controllo dei rischi per la salute e la sicurezza sul lavoro riguarda i seguenti strumenti:

- **CODICE ETICO (O DI COMPORTAMENTO) SULLA SALUTE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO CON RIFERIMENTO AI REATI CONSIDERATI.**

Tale documento è espressione della politica aziendale per la salute e sicurezza sul lavoro e definisce la direzione, i principi d'azione ed i risultati a cui tendere nella materia.

- **STRUTTURA ORGANIZZATIVA.**

In particolare sono state individuate le figure specifiche operanti in tale ambito: RSPP - Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, MC – Medico Competente.

- **FORMAZIONE E ADDESTRAMENTO.**

In concreto, ciascun lavoratore/operatore aziendale riceve una formazione sufficiente ed adeguata con particolare riferimento al proprio posto di lavoro ed alle proprie mansioni. Questa avviene in occasione dell'assunzione, del trasferimento o cambiamento di mansioni o dell'introduzione di nuove attrezzature di lavoro o di nuove tecnologie, di nuove sostanze e preparati pericolosi.

L'azienda organizza la formazione e l'addestramento secondo i fabbisogni rilevati periodicamente.

- **COMUNICAZIONE E COINVOLGIMENTO.**

La circolazione delle informazioni all'interno dell'azienda assume un valore rilevante per favorire il coinvolgimento di tutti i soggetti interessati e consentire consapevolezza ed impegno adeguati a tutti i livelli.

Il coinvolgimento è realizzato attraverso:

- la consultazione preventiva in merito alla individuazione e valutazione dei rischi ed alla definizione delle misure preventive;
- riunioni periodiche che tengono conto

almeno delle richieste fissate dalla legislazione vigente di cui viene redatto apposito verbale.

- **GESTIONE OPERATIVA.**

Si integra ed è congruente con la gestione complessiva dei processi aziendali. Particolare attenzione è stata posta riguardo a:

- assunzione e qualificazione del personale;
- organizzazione del lavoro e delle postazioni di lavoro;
- acquisizione di beni e servizi impiegati dall'azienda e comunicazione delle opportune informazioni a fornitori ed appaltatori;
- manutenzione normale e straordinaria;
- qualificazione e scelta dei fornitori e degli appaltatori;
- gestione delle emergenze;
- procedure per affrontare le difformità rispetto agli obiettivi fissati ed alle regole del sistema di controllo.

- **SISTEMA DI MONITORAGGIO DELLA SICUREZZA.**

La gestione della salute e sicurezza sul lavoro deve prevedere una fase di verifica del mantenimento delle misure di prevenzione e protezione dei rischi adottate e valutate idonee ed efficaci.

L'impostazione del piano di monitoraggio sistematico si sviluppa attraverso:

- programmazione temporale delle verifiche (frequenza);
- attribuzione di compiti e di responsabilità esecutive;
- descrizione delle metodologie da seguire;
- modalità di segnalazione delle eventuali situazioni difformi.

OBIETTIVI 2012

Il Gruppo Sostenya si pone come obiettivi per l'anno 2012 una serie di iniziative atte a far crescere, sviluppare e coinvolgere il personale dipendente:

- organizzazione iniziative verso comitati e comuni e scuole, per Sei Energia;
 - erogazione piano di formazione annuale che preveda una sessione specifica su 231 e Codice Etico;
 - organizzazione giornate aperte con le famiglie dei dipendenti aventi come tema la Sostenibilità in azienda;
 - valorizzazione potenzialità e competenze del personale attraverso Sistema Integrato Sviluppo Risorse Umane
 - creazione di nuovi canali di informazione sulle tematiche della sostenibilità;
 - formazione alle educatrici della comunità di Betania, inaugurazione con l'obiettivo di sensibilizzare l'opinione pubblica sui progetti di CSR
 - scelta di almeno un altro progetto di responsabilità sociale da promuovere nell'anno
- Inoltre il Gruppo si impegna a proseguire tutti i progetti e le iniziative avviati negli ultimi anni (Se Fossi il Capo, Newsletter aziendale, Sportello di ascolto, etc.).

WASTE ITALIA

Il personale del Gruppo è in grado di offrire servizi altamente professionali per l'intera gestione dello smaltimento rifiuti, attraverso soluzioni sicure "cucite su misura" per le esigenze del cliente e perfettamente coerenti con la normativa vigente.

Waste Italia è inoltre in grado di progettare e gestire in maniera ottimale, attraverso l'utilizzo di personale formato e addestrato, internamente o con corsi di formazione specifici, l'attività di separazione dei materiali in specifiche isole ecologiche all'interno dei centri commerciali.

Il personale tecnico/commerciale fornisce al cliente i servizi più indicati alle specifiche esigenze preparando soluzioni ad hoc.

FOTOGRAFIA AL 2011

L'attuale struttura organizzativa delle attività operative prevede le seguenti linee di business:

- servizi di raccolta, trasporto rifiuti e gestione di impianti di base di selezione/valorizzazione rifiuti
- gestione discariche, impianti complessi di selezione/valorizzazione rifiuti e impianti di produzione
- energia elettrica da biogas
- attività SEBACH (noleggio e manutenzione bagni)

Il Gruppo è dotato di una struttura commerciale centralizzata che taglia trasversalmente tutta la catena di gestione del rifiuto speciale, consentendo la valorizzazione integrata dei singoli servizi di gestione che il Gruppo è in grado di offrire.

In relazione alle attività centrali di supporto e controllo, sono state internalizzate dal Gruppo le seguenti

funzioni:

- Risorse Umane
- Acquisti
- Organizzazione e IT
- Qualità, Ambiente e Sicurezza

Lavoratori presenti alla fine dell'anno	2009	2010	2011
Dirigenti	4	4	5
Quadri	4	5	3
Impiegati	61	63	74
Operai	79	74	76
Totale Lavoratori dipendenti a tempo indeterminato	148	146	158
Contratti di formazione lavoro e inserimento apprendisti		5	2
Lavoratori dipendenti a tempo determinato			
Contratti di somministrazione lavoro	21,5	40	20
Lavoratori a progetto	7	10	17
Totale generale	176,5	201	197

Al 31 dicembre 2011, l'organico di Waste Italia è pari a unità 158 di cui 46,8 %, è costituito da impiegati, il 48,1 % da operai, l' 1,9 % da quadri e il 3,2 % da dirigenti. Il personale del Gruppo è assunto per l'80,2% con contratto a tempo indeterminato. La quasi totalità di chi opera nel Gruppo con altre tipologie di contratto è personale giovane (neo-diplomato o neolaureato), che inizia il proprio percorso professionale con contratti di apprendistato o di inserimento o collaboratori assunti con contratto a progetto. Nel dettaglio nel 2011 vi è stato un incremento di lavoratori a progetto contro una riduzione degli stagisti, rispetto al 2010.

LAVORATORI A TEMPO INDETERMINATO PER SEDE DI LAVORO

	2009	2010	2011
Piemonte	75	73	74
Lombardia	73	73	84
Totale	148	146	158

Dal punto di vista territoriale i dipendenti a tempo determinato sono distribuiti tra la regione Piemonte, 46,8%, e la regione Lombardia, 53,2%. Rispetto al biennio precedente si è registrato un incremento di assunzioni nella regione Lombardia legato all'avvio di nuovi impianti.

TURNOVER DEL PERSONALE

Uscite lavoratori W.I nell'anno	2009	2010	2011
Decesso		1	
Dimissioni	15	15	20
Licenziamento	2	6	2
Risoluzione consensuale	1		1
Scadenza termine		61	81
Totale	20	83	104

Assunti W.I nell'anno	2009	2010	2011
	19	20	59

TASSO DI TURNOVER COMPLESSIVO:

entrati + usciti nel periodo / organico medio del periodo* 100

TASSO DI TURNOVER NEGATIVO:

usciti nel periodo / organico inizio periodo* 100

	2009	2010	2011
Tasso turnover complessivo	26,90%	68,21%	73,33%
Tasso turnover negativo		47,03%	51,74%

Il tasso di turnover negativo viene calcolato dividendo il numero di lavoratori usciti per l'organico (complessivo) presente a inizio periodo.

LE ASSUNZIONI E PARI OPPORTUNITÀ

PERSONALE FEMMINILE PER QUALIFICA

%	2009	2010	2011
Dirigenti WI	25,00	25,00	40,00
Quadri WI	25,00	20,00	0
Impiegati WI	44,12	62,71	62,50
Operai WI	2,53	2,70	2,63

PERSONE APPARTENENTI ALLE CATEGORIE PREVISTE DALLA LEGGE 68/1999

	2010	2011
Umini	2	2
Donne	2	2
Totale	4	4

SALUTE E SICUREZZA

Di seguito si riporta l'analisi degli indici di frequenza suddiviso per anno relativo al gruppo Waste Italia. Dall'analisi dei dati si riscontra un graduale miglioramento, a partire dal 2009 sia dell'indice di frequenza che di gravità.

INDICI INFORTUNI	N° TOT INFORTUNI	if	ig	note
2009	8	52,83	2	
2010	5	22,05	1,24	2 in itinere
2011	3	12,25	0,34	

Nota: Metodo di calcolo

L'elaborazione dei seguenti indici statistici è stata realizzata utilizzando la norma UNI 7249, ed. dicembre 1995. La norma UNI definisce indice di frequenza (FN) come rapporto tra numero di infortuni e misura della durata dell'esposizione al rischio; esso restituisce il dato di accadimento di un infortunio, superiore a tre giorni, ogni milione di ore di lavoro e viene calcolato utilizzando il seguente algoritmo:

$$FN = (N / Ha) 106$$

dove: N: numero di infortuni notificati all'Istituto assicuratore

Ha: numero delle ore lavorate dai lavoratori soggetti all'obbligo assicurativo.

La norma UNI 7249 definisce anche un indice di gravità (SN) come rapporto tra una misura delle conseguenze invalidanti dell'infortunio

e una misura della durata dell'esposizione al rischio.

$$SN = (GN / Ha) 103$$

GN: numero delle giornate effettive perse

Ha: numero delle ore lavorate dai

lavoratori soggetti all'obbligo assicurativo.

KINEXIA

FOTOGRAFIA AL 2011

Lavoratori presenti alla fine dell'anno	2009	2010	2011
Dirigenti	2	4	5
Quadri	2	6	6
Impiegati	11	53	62
Operai	1	15	21
Totale Lavoratori dipendenti a tempo indeterminato	16	78	94
Contratti di formazione lavoro e inserimento apprendisti			
Lavoratori dipendenti a tempo determinato			
Contratti di somministrazione lavoro			
Lavoratori a progetto		5	13
Totale generale	16	83	107

LAVORATORI A TEMPO INDETERMINATO
PER SEDE DI LAVORO

	2009	2010	2011
Piemonte	7	15	20
Lombardia	7	39	45
Lazio		8	7
Puglia	1	15	21
Veneto	1	1	1
Totale	16	78	94

Assunti Kinexia nell'anno	2009	2010	2011
	9	23	21

TURNOVER DEL PERSONALE

Uscite lavoratori Kinexia nell'anno	2010	2011
Pensionamento		1
Dimissioni	4	3
Termine contratto a progetto	1	5
Termine stage	1	2
Licenziamento		8
Non superato periodo di prova		1
Totale	6	20

	2009	2010	2011
Tasso turnover complessivo		35,69%	37,11%
Tasso turnover negativo		37,50%	24,10%

Il tasso di turnover negativo viene calcolato dividendo il numero di lavoratori usciti per l'organico (complessivo) presente a inizio periodo.

Le assunzioni e pari opportunità

PERSONALE FEMMINILE PER QUALIFICA

%	2009	2010	2011
Dirigenti KNX	0	20,00%	20,00%
Quadri KNX	100,00	40,00%	40,00%
Impiegati KNX	0	24,44%	25,00%
Operai KNX	0	0	0

Salute e sicurezza

Di seguito si riporta l'analisi degli indici di frequenza suddiviso per anno relativo al gruppo Kinexia.

INDICI INFORTUNI	N° TOT INFORTUNI	if	ig
2010	1	8,07	0,04
2011	1	6,52	0,04

Nota: Metodo di calcolo

L'elaborazione dei seguenti indici statistici è stata realizzata utilizzando la norma UNI 7249, ed. dicembre 1995.

La norma UNI definisce indice di frequenza (FN) come rapporto tra numero di infortuni e misura della durata dell'esposizione al rischio; esso restituisce il dato di accadimento di un infortunio, superiore a tre giorni, ogni milione di ore di lavoro e viene calcolato utilizzando il seguente algoritmo:

$$FN = (N / Ha) 106$$

dove:

N: numero di infortuni notificati all'Istituto assicuratore

Ha: numero delle ore lavorate dai lavoratori soggetti all'obbligo assicurativo.

La norma UNI 7249 definisce anche un indice di gravità (SN) come rapporto tra una misura delle conseguenze invalidanti dell'infortunio

e una misura della durata dell'esposizione al rischio.

$$SN = (GN / Ha) 103$$

GN: numero delle giornate effettive perse

Ha: numero delle ore lavorate dai lavoratori soggetti all'obbligo assicurativo.

GSE. ENERGIE PER IL SOCIALE

Si vedano i siti:

il progetto: <http://www.gse.it/it/Sostenibilita/Progetti/Garantiamo%20energie%20per%20il%20sociale/Pages/default.aspx>

Video:

<http://www.youtube.com/watch?v=yiH2zRnrXaA>
<http://www.agbonus.org/>



Come si evince anche dalle dichiarazioni del GSE ideatore di questo importante progetto, l'attenzione che negli ultimi anni si è sviluppata intorno ai temi dell'etica, della responsabilità sociale e della filantropia, ha reso le imprese consapevoli che le decisioni legate al successo economico e finanziario debbano integrarsi con le istanze sociali e ambientali e con le emergenze della più vasta comunità globale.

In quest'ottica Kinexia ha deciso di partecipare al progetto "GSE. Energie per il Sociale" nato per valorizzare le potenzialità, umane e materiali, delle Associazioni e degli Enti no profit che operano nel sociale realizzando un progetto ad alto valore sociale a beneficio di organizzazioni enti e associazioni no profit.



Il progetto

Il progetto, che prevede l'installazione di impianti per la produzione di energia rinnovabile presso strutture appartenenti a organizzazioni che operano nel sociale, viene realizzato in accordo con la filiera dell'industria e dei servizi che operano nell'ambito delle energie rinnovabili - i quali si impegnano a collaborare pro bono fornendo prodotti e servizi

necessari alla realizzazione degli impianti.

Un aspetto fondamentale dell'iniziativa è la formazione, ovvero facilitare lo sviluppo delle conoscenze delle persone appartenenti alle Associazioni no profit beneficiari dei progetti di sviluppo delle energie rinnovabili, proposti dal GSE, favorendo il coinvolgimento diretto anche attraverso moduli formativi tarati ad hoc a seconda dei destinatari.

Benefici per la collettività

Il progetto crea ricadute positive, sia in termini di sostenibilità ambientale che di vantaggio economico a favore dei soggetti beneficiari i quali:

- la possibilità delle Associazioni di poter utilizzare direttamente l'energia rinnovabile prodotta da impianti installati nei siti o sugli immobili di pertinenza delle stesse, secondo le migliori tecnologie disponibili e con la massima attenzione all'aspetto architettonico, godendo anche degli incentivi specifici qualora previsti dal quadro normativo vigente;
- producono energia derivata da fonti rinnovabili e conseguentemente riducono o eliminano le emissioni inquinanti;
- consumando l'energia che producono, hanno la possibilità di ridurre i costi legati all'acquisto di energia;
- la crescita dell'"energia della conoscenza" che sotto diverse modalità, quali attivazioni di percorsi formativi specifici, sensibilizzazione al tema della green economy, partecipazione attiva all'installazione e alla gestione operativa degli impianti, vedrà coinvolti pienamente e responsabilmente le persone appartenenti alle Associazioni no profit con possibili effetti positivi in termini di nuove opportunità occupazionali per i giovani delle comunità.

Soggetti beneficiari coinvolti

Sono stati individuati gli ambiti sociali delle organizzazioni beneficiarie e la suddivisione geografica degli interventi in modo da garantire

un'equa distribuzione su tutto il territorio nazionale.

I primi beneficiari del progetto (2011), per i quali il GSE ha già realizzato studi di fattibilità, sono:

- la Comunità di San Patrignano
- l'Istituto Penale per Minorenni di Nisida
- l'Associazione Gruppo di Betania Onlus
- Libera Gruppo Abele La Fabbrica delle "e"
- l'Istituto Giannina Gaslini di Genova
- Fondazione Whitaker Isola di Mozia

I patrocini ricevuti

Il progetto ha ricevuto il patrocinio dal Presidente della Repubblica, e dai Presidenti di Camera e Senato.

"GSE. Energie per il sociale" intende portare benefici alla comunità attraverso un nuovo esempio di responsabilità sociale d'impresa consapevole e partecipata. In tal modo il progetto creerà valore e costituirà stimolo alle imprese operanti nel settore dell'energia che, anche gli investimenti etici e solidali, potranno contribuire al rilancio dell'economia nazionale.



Kinexia ha deciso di essere promotrice attiva di questo importante progetto, installando un impianto con una potenza 19.55 kWp ed una producibilità annua di 22.482,50 kWh e un impianto solare termico da 13 m2 a tetto, con un importante beneficio sia sul piano economico sia sul piano ambientale, contribuisce infatti ad evitare l'emissione in atmosfera di almeno 12.000 kg di CO2 e di 33 Kg di ossido di azoto all'anno.

Il progetto è stato studiato in tutti i dettagli, non ultimo quello di conciliare l'efficienza

dell'impianto con l'impatto estetico. Non per una preoccupazione puramente formale. AGB Onlus è convinta, coerentemente con il suo metodo educativo, che la bellezza fa guardare anche il futuro con occhi che vi cercano l'armonia.

In ultimo ma non meno importanti si sono svolti diversi incontri di formazione svolti a sensibilizzare la comunità sulle tematiche della sostenibilità dando strumenti concreti e modulari agli educatori che possano diventare utili anche inseriti nell'attento programma di formazioni permanente della comunità per gli anni a venire.







I CLIENTI



WASTE ITALIA

La struttura del Gruppo e la consolidata esperienza maturata nel settore della gestione dei rifiuti speciali consentono al Gruppo di creare nel cliente l'affidamento circa la corretta esecuzione dei servizi di gestione del rifiuto, per i quali il cliente stesso rimane solidalmente responsabile.

Waste Italia S.p.A. opera in un mercato molto frammentato, caratterizzato da competitor di piccole dimensioni, che la vede leader nelle regioni del Nord Italia dove è direttamente presente e, in qualche area, addirittura dominante. La ricerca della clientela avviene attraverso analisi di mercato e contatti diretti della struttura commerciale. Infatti, il Gruppo Waste Italia è l'unico in Italia ad essere dotato di una organizzazione commerciale capillare, presente in modo particolare nelle regioni più industrializzate e commerciali quali Piemonte e Lombardia.

Tutti i clienti usufruiscono, a titolo gratuito, di uno studio progettuale personalizzato con lo scopo di ottimizzare la logistica, il recupero e il risparmio energetico in una offerta di servizi integrati verticalmente con un approccio commerciale di tipo consulenziale.

LA COMPOSIZIONE

I numerosi clienti di Waste Italia, circa 3100 sono tipicamente aziende private, di dimensioni variabili e operanti in diversi settori merceologici, tutti presentano la necessità di essere assistiti nell'adempimento, secondo le norme di legge, dell'obbligo di gestione dei rifiuti speciali da loro prodotti (prevalentemente imballaggi e scarti di lavorazione).

I clienti Waste Italia, attivi prevalentemente in settori quali alimentare, GDO, manifatturiero, chimico – farmaceutico, meccanico, telecomunicazioni, editoria, logistica e trasporti, possono essere suddivisi in due tipologie:

Clienti locali

I clienti caratterizzati generalmente da un solo sito produttivo o commerciale, presenti in Lombardia e Piemonte e serviti quindi direttamente dal sistema di centri servizio e impianti di trattamento del Gruppo sparsi sul territorio di queste regioni.

I Clienti Nazionali

I clienti nazionali sono aziende d'eccellenza, caratterizzate da molteplici insediamenti produttivi e commerciali su tutto il territorio nazionale, come: Pirelli Pneumatici, Autogrill, Carrefour, Auchan, Tnt.

I Grandi Clienti sono serviti da una struttura dedicata in grado di garantire efficienza e qualità tramite un'ampia gamma di servizi di customer care tra cui, oltre ad un call center dedicato, report mensili ed annuali. Il cliente viene informato sulla la tipologia di rifiuto raccolto e smaltito, la quantità dei passaggi di raccolta, l'operatore utilizzato, la destinazione di smaltimento e/o recupero, le quantità relative, l'abbinamento al formulario identificativo.

Per sopperire all'impossibilità di essere presenti ovunque con le proprie strutture, Waste Italia S.p.A. ha organizzato i servizi attraverso una fitta rete di società Partner, costantemente allineati agli standard aziendali.

Il percorso di selezione dei Partner prevede la verifica di alcuni requisiti fondamentali:

- Certificazione ambientale;
- Certificazione qualità;
- Rispetto dei criteri di sicurezza;
- Obblighi contributivi;



Tale certificazione garantisce al cliente, servito dal partner, l'assoluto rispetto degli standard richiesti da Waste Italia SpA nell'esercizio delle sue attività su tutto il territorio nazionale.

I Clienti dei bagni chimici

Il bagno chimico mobile, grazie alla facilità di collocazione, l'assenza di allacciamenti idrici elettrici e fognari, viene collocato ovunque ci sia necessità di servizi igienici per periodi di lunga durata: cantieri; mercati, chioschi, aeroporti, stazioni ferroviarie, basi militari, porti, parchi e giardini, fermate dei bus, parcheggi, edicole, ecc.. o in occasione di eventi speciali come manifestazioni sportive, matrimoni all'aperto, fiere, sagre, discoteche all'aperto, piste di pattinaggio, campi nomadi, luna park, nel caso di emergenze dovute a calamità naturali come alluvioni, terremoti e altro.

Vengono effettuate periodiche campagne commerciali per contattare i potenziali clienti e gli strumenti utilizzati principalmente sono il telemarketing, il mailing e attività "porta a porta" con prova gratuita.

I Punti Noleggio (normalmente rivenditori di materiali edili) sono un'altra fonte di contatto con il potenziale cliente.

Inoltre, in casi particolari, viene messo a punto un progetto preliminare cucito su misura del cliente, fornendo quindi una consulenza a 360 gradi sui servizi erogabili dalla nostra struttura.

Il pacchetto standard proposto al cliente prevede: consegna, posizionamento, pulizia e ritiro a fine locazione.

LA QUALITÀ DEL SERVIZIO E SODDISFAZIONE DEL CLIENTE

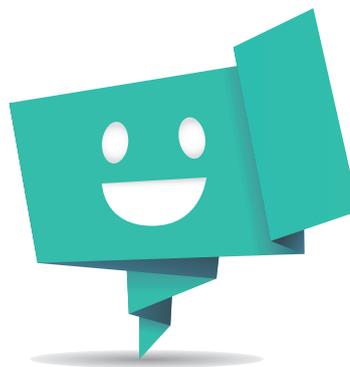
Il Gruppo opera un monitoraggio costante della soddisfazione dei clienti rispetto ai servizi offerti mediante la misurazione del tasso di fidelizzazione. La percentuale è oltremodo significativa e si attesta a un valore superiore al 95%.

L'elevato tasso di fidelizzazione è ancor più confortante in considerazione al posizionamento come premium price, indice di un rapporto di fiducia e professionalità tale da assicurare la clientela nel corretto smaltimento dei suoi rifiuti.

Indagini sulla soddisfazione dei clienti**In relazione ai servizi di raccolta e smaltimento**

il GRUPPO WASTE ITALIA ha deciso per l'anno 2010, di analizzare il grado di soddisfazione dei clienti utilizzando l'indice di fidelizzazione.

Di seguito si riportano i risultati:



Indicatore	Buccinasco	Orbassano	Romagnano	Collegno	Castello di A.	Cermetate
Fidelizzazione 2009	97,70	94,10	95,80	96,22	92,40	-

Anche i dati del 2010 confermano le ottime performance di Waste Italia, come riportato nella seguente tabella:

Cod. Azienda	Cod. Branch Amm.	CDS	N. clienti I anno	N. clienti II anno	% fidelizzazione
155	3150A	Discarica Chivasso amministrativo	3	3	100
857	4752A	Ecoadda amministrativo	1	1	100
861	1399A	Waste Italia Sede	6	6	100
861	5100A	Romagnano Sesia amministrativo	162	160	98,77
861	5101A	Orbassano amministrativo	438	431	98,4
861	5108A	Cermetate amministrativo	437	432	98,86
861	5109A	Buccinasco amministrativo	419	109	97,61
861	5128A	Waste Intermediazione amministr.	53	51	96,23
861	5129A	Impianto Albonese	22	21	95,45
861	5144A	Raccolta - Collegno Amministr.	138	134	97,1
861	5146A	Raccolta - C. d'Annone Amministr.	60	60	100
861	5149A	Discarica - Mariano Comense Amministr.	16	15	93,75
861	5152A	Waste Gest - Alice amministr.	1	1	100
943	5350A	ALICE AMBIENTE Impianto	1	1	100

Per quanto riguarda i servizi di noleggio e manutenzione di bagni SEBACH la valutazione è stata fatta direttamente dal concessionario SEBACH su un campione di clienti individuato direttamente da SEBACH.

Nel questionario sono state poste domande relative al grado di soddisfazione in merito a:

- pulizia e manutenzione dei bagni,
- funzionalità delle attrezzature,
- professionalità e rapidità del personale
- capacità comunicativa del personale
- correttezza della documentazione di consegna e di fatturazione.

Di seguito si riportano i risultati dell'indagine effettuata nel 2010:

Aspetto	Molto soddisfatti	Soddisfatti	Poco soddisfatti	Insoddisfatto
Pulizia e manutenzione	0	6	2	0
Funzionalità	2	6	0	0
Professionalità e rapidità	1	6	0	1
Capacità comunicative	1	7	0	0
Correttezza nella documentazione	0	7	1	0

Dai dati emerge quanto segue:

Il 75% dei questionari inviati ha dato un responso soddisfacente, risultati che sono pressoché analoghi a quelli rilevati l'anno scorso.

Per i clienti poco o per niente soddisfatti è stato proposto, a compensazione dei disservizi lamentati, l'utilizzo gratuito di un bagno per 15 giorni; non sono state intraprese altre azioni in quanto i clienti sono rimasti successivamente fedeli a Sebach.

LE RELAZIONI CON I CLIENTI E INIZIATIVE DI DIALOGO

Come si è detto il contatto con il cliente avviene secondo le seguenti modalità di relazione con il potenziale cliente:

- 1) Conoscenza diretta del cliente e delle sue necessità con sopralluogo sul sito di attività;
- 2) Studio gratuito sul servizio da attivare per ottimizzare i costi ambientali con il team di lavoro (area commerciale, logistica, impianti);
- 3) Presentazione di un progetto di massima;
- 4) Valutazione dei costi e delle possibili ottimizzazioni attraverso un confronto con i responsabili delle varie funzioni aziendali;
- 5) Controllo diretto in tutte le fasi di espletamento dei servizi;
- 6) Continuo monitoraggio da parte della funzione logistica e impianti al fine di ricercare sinergie e sistemi innovativi di prelievo che consentano risparmi e controlli economico-ambientali;
- 7) Costante passaggio di informazioni tra le funzioni operative e quelle commerciali al fine di trasferire al cliente ogni tipo di comunicazione necessaria al corretto espletamento del servizio;
- 8) Aggiornamenti sulle variazioni normative in materia di rifiuti speciali pericolosi.

Segnalazioni e reclami dei Clienti (riesame direzione 2011)

Le segnalazioni e i reclami dei clienti vengono registrate e gestite secondo quanto previsto

dalle procedure che prevedono la registrazione della chiamata, l'informazione e trasmissione della richiesta alle funzioni interne competenti, la comunicazione contestuale al cliente dell'azione intrapresa e le relative tempistiche di risoluzione. Non sono stati rilevati nel corso del 2011 reclami ripetitivi o particolarmente gravi.

Tutti i reclami vengono adeguatamente e tempestivamente gestiti dalle funzioni operative e commerciali.

Ai vari controlli all'inizio, durante e al termine del servizio Waste Italia si è dotata di rigorose procedure per i controlli ambientali che riguardano tutte le fasi di espletamento del servizio. Le **contestazioni** fino ad ora segnalate hanno riguardato il sito di Chivasso, riferite ai seguenti aspetti:

- moria di piante lungo alcuni filari
- emissioni odorigene moleste
- superamento delle quote autorizzate
- emissioni di rumore
- presenza di rifiuti in aree limitrofe alla discarica
- sosta dei mezzi operativi nei pressi della sommità della discarica.

Servizi di raccolta e trattamento rifiuti speciali e noleggio e manutenzione bagni SEBACH

Nel 2010 le segnalazioni provenienti dai clienti non hanno evidenziato un andamento significativamente differente rispetto agli scorsi anni attestandosi su valori fisiologici per tutti gli impianti di base e quasi sempre riconducibili a ritardi del servizio comunque adeguatamente gestiti.

Dai questionari di soddisfazione emessi da Sebach sono emerse un paio di segnalazioni: la prima circa il mancato controllo della dotazione alla consegna, per cui il cliente ha emesso l'unico giudizio insufficiente rilevato in tutti i questionari, l'altro (poco soddisfatto) per una periodicità più precisa delle pulizie e maggiore sollecitudine nel rimborso in caso di disguidi.

KINEXIA

LA COMPOSIZIONE

I clienti di Kinexia sono classificabili in quattro diverse categorie:

- GSE: è il Gestore della rete elettrica ed è quindi senza dubbio il principale cliente per il Gruppo in quanto è l'ente destinatario dell'elettricità prodotta dagli impianti di fonti rinnovabili in Italia.
- Aziende, amministrazioni o fondi di investimento per cui Kinexia, tramite Volteo Energie, progetta, costruisce e fa attività di O&M di impianti ad energia rinnovabile (Es. Antin , Polo Energy)
- Condomini per la divisione teleriscaldamento (Sei energia)
- Clienti privati per la divisione fotovoltaico retail (Stea)

Il gruppo propone inoltre servizi di energy management e sistemi per la riduzione delle emissioni di gas serra nell'atmosfera e si occupa anche dell'eventuale smaltimento delle coperture che contengono amianto, dei rapporti con il gestore elettrico, della manutenzione dell'impianto.

Ciò sottolinea l'agire responsabile dell'azienda nei confronti: dell'impresa che vuole valorizzare i propri insediamenti produttivi, del privato che guarda al risparmio, del manager attento alle occasioni di investimento e del cittadino e amministratore pubblico più consapevoli.

LA QUALITÀ DEL SERVIZIO E

SODDISFAZIONE DEL CLIENTE

Per la gestione degli impianti di produzione di energia elettrica l'identificazione e la rintracciabilità sono di norma garantite dalle registrazioni delle portate di biogas estratte dalla discarica (metri cubi/ora) e dai quantitativi di produzione di energia elettrica (kilowatt/ora)

I canali di comunicazione e le interfacce con l'organizzazione del committente in materia contrattuale vengono tenuti da funzioni

aziendali diverse in relazione all'oggetto della comunicazione.

Assistenza a clienti in caso di segnalazioni e reclami

Volteo Energie provvede, ove previsto da contratto, alla redazione e trasmissione di relazioni/comunicazioni ambientali periodiche agli Enti di Controllo sull'andamento del servizio erogato.

Si possono poi verificare interazioni tra cliente ed azienda, le cui valenze sono di diversa natura, quali:

- fornire informazioni richieste dai clienti;
- ricevere le segnalazioni e i reclami dei committenti e degli enti di Controllo in ordine ai servizi erogati.



Segnalazioni e reclami, anche verbali, provenienti dai clienti circa il servizio fornito sono raccolte e registrate dal personale incaricato. La segnalazione si chiude solo a seguito della verifica di efficacia dell'intervento effettuato.

Periodicamente le unità operative forniscono al Responsabile Qualità i reclami raccolti, per la loro analisi ed eventuale elaborazione statistica.

Infine, ai sensi del D. Lgs. 196 del 30 giugno 2003 rispetto alla tutela dei dati personali, Volteo Energie si considera, ai sensi e per gli effetti dell'art.28 della predetta legge, responsabile del trattamento dei dati personali di cui viene in possesso nell'espletamento dell'incarico e pertanto li utilizza conformemente alle prescrizioni normative di cui sopra ed esclusivamente per gli adempimenti finalizzati all'erogazione dei servizi. In particolare il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza.

Soddisfazione del cliente

La metodologia adottata per la valutazione e misurazione della soddisfazione dei clienti si basa sostanzialmente sulla gestione dei rapporti e delle comunicazioni degli Enti di Controllo e del GSE. Tali analisi interne, vengono valutate per individuare i punti di forza e di debolezza del servizio erogato ed eventuali azioni di miglioramento.

Altro sistema utilizzato per il monitoraggio della soddisfazione/insoddisfazione del cliente è la gestione di eventuali reclami e delle segnalazioni che possono provenire dai clienti telefonicamente, tramite lettera o fax. Ogni segnalazione viene poi gestita direttamente e/o con il supporto di unità operative specifiche.

Salvo diverse valutazioni, per la tipologia di servizio offerto e di Cliente, non sono di norma condotti sondaggi specifici in relazione ai servizi offerti dal Gruppo salvo per Sei Energia.

LE RELAZIONI CON I CLIENTI E INIZIATIVE DI DIALOGO

Le attività commerciali si limitano alla sola gestione di impianti di produzione di teleriscaldamento (Sei Energia) e fotovoltaico retail (Stea).

IL TELERISCALDAMENTO CONVIENE A TE E CONVIENE ALL'AMBIENTE.

- Riduce le emissioni di CO2 e contribuisce al raggiungimento degli obiettivi italiani previsti dal Protocollo di Kyoto
- È sicuro perché vengono eliminate le possibili fonti d'incendio, in quanto l'acqua non può bruciare e spariscono le canne fumarie, spesso fonti di danni. Inoltre non necessitano di alcuna manutenzione.



SEI ENERGIA

I clienti di Sei Energia sono i condomini e le aziende a cui la società fornisce teleriscaldamento.

LA COMPOSIZIONE

Le volumetrie servite da SEI Energia S.p.A. al 31 dicembre 2011 sono:

Località	Abitanti	Proprietario e Gestione Rete	Volumeria riscaldabile m ³	Volumeria acquisita m ³	Volumeria allacciata m ³	Km Scavi per rete posata
Collegno	46.600	SEI Energia S.p.A.	3.096.026	1.016.290	726.169	9,2
Grugliasco	37.800	Nove S.p.A.	3.334.207	2.171.423	2.038.749	26,20
Rivoli	50.700	SEI Energia S.p.A.	2.691.871	1.701.763	1.691.563	18,3
Totale	135.100		9.122.104	4.889.476	4.456.481	53,70

LA QUALITÀ DEL SERVIZIO E SODDISFAZIONE DEL CLIENTE

Tra il 16 e il 21 giugno 2011 è stata condotta un'indagine CATI su campione di 751 famiglie, nelle città di Collegno, Grugliasco e Rivoli volta a rilevare la soddisfazione clienti servizio teleriscaldamento.

I principali risultati emersi sono :

Il campione evidenzia una famiglia tipo composta da due/tre persone (66%), prevalentemente anziani (53% ultra sessantenni), con predominanza nella fascia 61-70; scolarizzazione medio/bassa, con bassa presenza di laureati (7%).

Il servizio offerto è giudicato complessivamente soddisfacente: la soddisfazione è elevata per quanto riguarda la continuità del servizio (molto raramente si verificano dei guasti).

Il costo del riscaldamento è considerato abbastanza equo (53%). Si evidenzia poca comunicazione tra società erogatrice del servizio e utente finale: solo il 36% conosce il nome dell'azienda; il 48% non conosce, in presenza di un guasto, i tempi di intervento e ripristino.

Assistenza tecnica amministrativa: il 55% sa che esiste un numero verde e di questi meno del 30% ha effettuato almeno una chiamata; il portale aziendale e lo sportello del cittadino

sono conosciuti da meno del 30% degli utenti. Molto alto risulta infine il tasso di fidelizzazione in quanto dall'inizio del progetto di posa reti, Sei Energia non ha perso nemmeno un cliente su circa 650 punti di consegna (sottostazioni di scambio termico) attualmente gestiti.

LE RELAZIONI CON I CLIENTI E INIZIATIVE DI DIALOGO

La comunicazione di SEI Energia ha come principale obiettivo quello di instaurare con i propri stakeholder un nuovo canale di informazione trasparente ed efficace, che informi in modo continuativo, al fine di far conoscere l'operato e i servizi dell'Azienda, condividendone sfide, esperienze e progetti.

Nel farlo cerca costantemente di anticipare, se possibile, i bisogni degli interlocutori coinvolgendoli in maniera attiva, recependo anche i loro suggerimenti come utile strumento per proseguire in quel progetto di miglioramento continuo che vuole portare SEI Energia verso un servizio sempre più orientato a soddisfare le esigenze del cliente, nel pieno rispetto dell'ambiente.

La sua strategia di comunicazione vuole portare SEI Energia S.p.A. ad essere un interlocutore trasparente ed affidabile per i suoi stakeholder, cercando di contribuire alla crescita del territorio in cui opera.

I valori chiave a cui è orientata sono tre:

- Il rispetto dell'Ambiente e del territorio attraverso uno sviluppo sostenibile;
- La qualità del servizio al cliente ;
- Il dinamismo dell'azienda nella creazione di valore per i propri Shareholders.

Questi temi vengono comunicati e declinati attraverso la modalità con cui l'Azienda opera ogni giorno, e ne è data informazione attraverso strumenti che traducono concretamente i valori di responsabilità, trasparenza e valorizzazione delle persone.

Da quest'anno si sono applicati cartelli personalizzati lungo i luoghi dove Sei esegue lavori di escavazione per il posizionamento o la manutenzione della rete al fine di segnalare la presenza ai passanti spiegando cosa si stesse facendo e chiedendo scusa per il disagio.

Per consentire un dialogo diretto con i clienti il sito sei-energia dispone di uno sportello online grazie al quale i clienti possono richiedere informazioni, avanzare segnalazioni/reclami e richieste di subentro. Sono inoltre presenti tre sportelli all'interno dei diversi comuni serviti (Rivoli, Grugliasco e Collegno) che permettono un contatto diretto sul territorio.

Inoltre è attivo un call center.

E' stato ideato il personaggio di Mr SIX, supereroe del teleriscaldamento, come figura chiave per la comunicazione con i cittadini, sempre nell'ottica di avere un rapporto più diretto con loro.

L'idea è di rappresentare il fatto che Sei Energia è parte integrante della cittadinanza, (concetto rappresentato dal "cittadino" Mr Six) e con loro deve instaurare un dialogo costante , fatto da:

- Comunicazioni di sensibilizzazione sulle tematiche della sostenibilità
- Dialogo diretto allo sportello per informazioni
- Comunicazioni che riguardano nuovi scavi e disagi sul suolo pubblico.



STEA

LA COMPOSIZIONE

Stea è una realtà leader nel Sud Italia nel settore delle energie rinnovabili e in particolar modo nell'ambito fotovoltaico retail.

I Clienti di Stea sono per la maggior parte clienti privati e aziende concentrati in Puglia sebbene non manchino impianti installati in altre regioni come la Calabria e la Basilicata.

LA QUALITÀ DEL SERVIZIO E SODDISFAZIONE DEL CLIENTE

Dal 2010 ad ogni chiusura dei cantieri viene valutato il livello di soddisfazione del cliente attraverso l'invio di un questionario di *Customer Satisfaction*.



Si tratta di domande semplici a cui il Cliente risponde in forma anonima e con le quali si riesce valutare il lavoro aziendale in vari aspetti (rapporto con il consulente commerciale, professionalità dello stesso e dell'azienda in generale) e raccogliere suggerimenti di miglioramento.



I questionari inviati sono stati precisamente 150, di cui ne sono rientrati la totalità evidenziando che tutti consiglierebbero Stea ad altri.

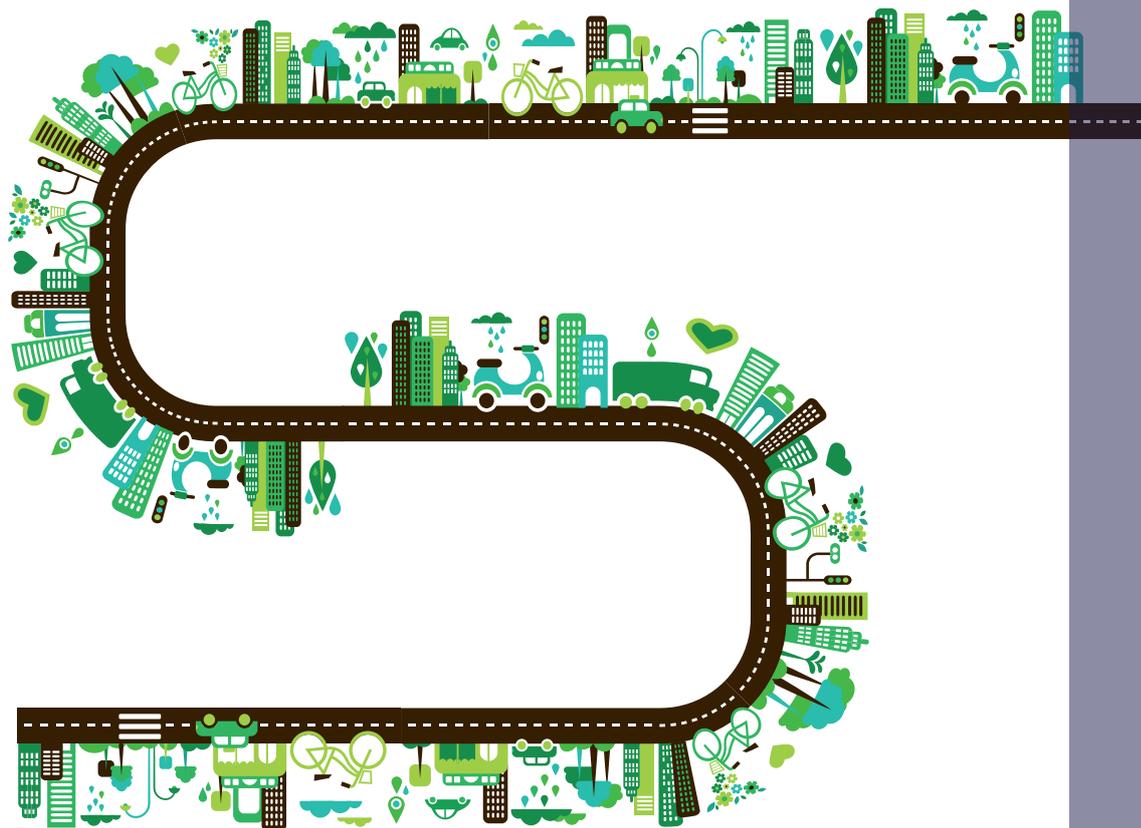
Circa il 90% ha valutato con il grado massimo di soddisfazione la professionalità, disponibilità, cortesia dell'azienda, ordine e pulizia del cantiere. Tutti sono soddisfatti del consulente commerciale.

Circa il 50% ha giudicato sufficiente la puntualità di consegna e le tempistiche.





I FORNITORI



INIZIATIVA OUTSOURCING SISTEMI SOCIETÀ GREEN (E UTILE)

In linea con i principi di sostenibilità che il Gruppo persegue, le Società di Sostenya cercano di utilizzare ove possibile fornitori "green".

E-Utile rappresenta un esempio di questa filosofia: i sistemi informativi hanno infatti scelto un fornitore che permetta di risparmiare sulle emissioni di CO₂, in particolare:

il Datacenter in cui sono ospitati i sistemi delle società del Gruppo ha le seguenti caratteristiche:

- n° server fisici pari in media a 180
- consumo in kW dell'intero Data Center pari a

320 kW

- le emissioni di CO₂ sono mediamente pari a 0,525 kg/kWh.

Grazie alla virtualizzazione (che ha consentito di non incrementare il numero di server fisici) e alla realizzazione degli impianti di raffreddamento innovativi, si è giunti ad un risparmio di CO₂ in 15 anni pari al 34%, ovvero da 325 t a 215 t.

Tale variazione è determinata dall'indice di efficienza energetica (PUE) che è passato da 2,5 a 1,66 tra vecchio e nuovo Data Center.

Sostenya opera nell'ambito di un modello di organizzazione e gestione adottato ai sensi del D.Lgs. 231/2001, al fine di garantire l'applicazione di regole certe nella gestione degli approvvigionamenti e dei fornitori in sintonia con il Codice Etico del Gruppo.

Gli approvvigionamenti che influenzano la qualità del servizio e la performance ambientale sono gestiti in modo da assicurare che il prodotto acquistato sia conforme ai requisiti specificati, secondo quanto previsto dalla procedura aziendale specifica "Procedura per la gestione degli acquisti".

La gestione degli approvvigionamenti è inoltre supportata dal software gestionale OneWorld per il costante monitoraggio delle diverse fasi di acquisto e per un efficace controllo di gestione.

Il Protocollo 231 in materia di approvvigionamenti, approvato dai Consigli di Amministrazione delle Società del Gruppo definisce ruoli, responsabilità, principi comportamentali e modalità operative cui il personale coinvolto nelle attività di approvvigionamento, deve attenersi.

Le linee guida in materia di approvvigionamenti, in sintonia con il Codice Etico del Gruppo, con il modello organizzativo ex D.Lgs. 231/2001, rappresentano il riferimento aziendale per l'attività di scelta dei fornitori, determinando i principi ispiratori dell'attività di approvvigionamento del Gruppo nell'ipotesi di acquisizione di beni, servizi e lavori, finalizzati sia ad attività svolte in regime di libero mercato sia a quelle assoggettate alla normativa pubblicitaria.

VALUTAZIONE FORNITORI

Sostiene al fine di garantire l'efficace realizzazione del servizio nonché il monitoraggio degli aspetti ambientali significativi ad esso legati, comunica ai propri fornitori e subappaltatori le specifiche di controllo dei requisiti previsti nel proprio Sistema di Gestione Qualità e Ambiente, traducendoli in requisiti contrattuali.

I criteri di valutazione e di controllo tengono conto di una scala di criticità del fornitore rispetto al processo / servizio erogato / potenziale impatto sull'ambiente.

Sono considerati critici i fornitori che:

- svolgono la loro attività in outsourcing interfacciandosi direttamente con il cliente
- presentano livelli potenzialmente elevati di

La gestione degli approvvigionamenti è inoltre supportata dal software gestionale OneWorld per il costante monitoraggio delle diverse fasi di acquisto e per un efficace controllo di gestione.

I **fornitori critici** presentando potenziali impatti sull'ambiente, sono soggetti ad analisi e giudizio sistematico (annuale) delle loro prestazioni

Per le altre **tipologie di fornitori** ci si limita alla valutazione presunta (autorizzazioni, referenze sul mercato, documentazione di conformità del prodotto/servizio richiesto, fornitura di prova, certificazione di qualità)

In Sei Energia nello specifico si effettua un controllo sui fornitori attraverso una procedura interna secondo la quale ogni funzione aziendale periodicamente esprime un giudizio in merito alla puntualità, qualità e sicurezza del servizio ricevuto.

WASTE ITALIA

LA COMPOSIZIONE

Waste Italia ha individuato quattro tipologie di fornitori: strategici e non strategici e intercompany ed esterni.

Gli strategici sono coloro che forniscono servizi e prodotti indispensabili per l'esecuzione dell'attività.

Quelli non strategici, in genere, offrono servizi e prodotti facilmente reperibili sul mercato o comunque non tali da compromettere l'esecuzione delle attività principali.

I fornitori intercompany sono quelli che appartengono alle società correlate, come per esempio, i gestori di alcuni impianti e discariche, mentre gli esterni rappresentano tutti gli altri.

Tutti i fornitori strategici devono presentare delle caratteristiche di garanzia del rispetto delle normative vigenti in ambito ambientale, di sicurezza, di gestione delle risorse umane e di quanto previsto per lo svolgimento delle

loro attività come autorizzazioni, iscrizioni, ecc. In ogni caso, Waste Italia si avvale di fornitori selezionati attraverso l'individuazione dei più alti standard qualitativi.

La sua attività è infatti caratterizzata da una rete importante di fornitori esterni per l'erogazione dei servizi in particolare per i clienti nazionali fa emergere quanto sia di particolare importanza

l'attenta valutazione dell'operatori di ciascun partner.

L'anagrafica dei fornitori Waste Italia, a fine 2011 raggiunge il valore di 55.294.456 euro con aziende che forniscono beni, servizi, prestazioni professionali e oneri diversi di gestione (costi manutenzione e gestione immobili).

Fornitori migliaia di euro	2009	2010	2011
Beni	3.166,759	6.341,283	7.726,898
Servizi	19.479,456	22.500,620	29.089,368
Canoni	4.655,983	4.858,759	4.357,840
Oneri diversi di gestione	8.653,067	13.431,657	14.120,350
Totale	35.955,265	47.132,319	55.294,456

LA RICADUTA SUL TERRITORIO

Si mantiene anche nel corso dell'anno 2011 l'impatto positivo generato da Waste Italia sul territorio e sulle comunità locali nelle quali opera. Un'indicazione di tale ricaduta

è data dal fatto che circa l'86 % delle aziende iscritte nell'anagrafica dei fornitori ha la sede commerciale nel territorio di riferimento (Lombardia e Piemonte).

Fatturato fornitori per area geografica	2009	2010	2011
Lombardia	23.552,722	28.923,556	32.424,011
Piemonte	37.393,517	44.098,264	44.469,910
National	7.695,533	9.004,537	12.436,991
Totale	68.641,772	82.026,357	89.330,912



Waste Italia Spa dal 2010 è promotore del Waste Way Project, un progetto dedicato a creare una rete di aziende per una gestione integrata dei rifiuti su tutto il territorio nazionale. Al WWP aderiscono le aziende punto di riferimento per l'ambito territoriale di competenza nel settore della raccolta, smaltimento e recupero; assicurando una copertura capillare del territorio nazionale e la capacità di servire qualsiasi azienda in esso presente e per qualsiasi tipo di servizio richiesto, nel rispetto delle norme e dei vincoli ambientali. L'individuazione dei migliori Partner da impiegare per ogni servizio e la verifica del mantenimento della qualifica hanno impatto strategico sulla qualità ed affidabilità dei servizi forniti da WASTE ITALIA. Waste Italia Spa verifica l'affidabilità

dei Partner mediante audit di qualifica periodica volta alla verifica dei requisiti di qualità, ambientali e di sicurezza obbligatori per legge e preferenziali per Waste Italia. Le verifiche vengono condotte da personale Waste Italia o da terzi incaricati. Nel biennio 2010- 2011 sono stati sottoposti ad audit di qualifica 7 Partner che sono tutti risultati qualificati e sono pertanto entrati di diritto nel WWP. Nel corso del 2012 si prevede di estendere la procedura di qualifica ad ulteriori 10 Partner che andranno ad allargare la già esistente rete del WWP.

KINEXIA

LA COMPOSIZIONE

L'anagrafica dei fornitori Kinexia, a fine 2011, raggiunge il valore di 67.753.994 euro, con

aziende che forniscono beni, servizi, prestazioni professionali e oneri diversi di gestione (costi manutenzione e gestione immobili).

Fornitori migliaia di euro	2009	2010	2011
Beni	4.936,213	51.651,716	34.951,202
Servizi	9.372,552	28.764,779	31.737,120
Canoni e Oneri diversi di gestione	622,249	2.284,613	1.065,672
Totale	14.931,014	82.701,108	67.753,994

LA RICADUTA SUL TERRITORIO

Si mantiene anche nel corso dell'anno 2011 l'impatto positivo generato da Kinexia sul territorio e sulle comunità locali nelle quali opera.

Un'indicazione di tale ricaduta è data dal fatto che circa il 91% delle aziende iscritte nell'anagrafica dei fornitori ha la sede commerciale nel territorio di riferimento (Piemonte, Lazio e Puglia).

Fatturato tons	2009	2010	2011
Piemonte		22.975,455	23.584,945
Lazio	443.394	24.757,629	50.565,043
Puglia	3.696,043	12.353,276	7.304,993
Toscana	57.760	7.811,455	640.183
Sardegna		15.495,604	2.724,828
National	14.743,603	14.528,773	4.169,404
Totale	18.940,800	97.922,192	88.989,397





I RAPPORTI CON LE COMUNITÀ LOCALI



Il gruppo instaura con gli stakeholder locali un rapporto di dialogo laddove esiste un impianto di sua proprietà e quindi eroga servizi nell'area. L'Azienda si propone come un referente tecnico sempre disponibile a supportare l'amministrazione pubblica nel fornire informazioni sulla gestione degli impianti nel suo territorio sia inerenti l'area rifiuti che energie rinnovabili.

L'obiettivo è creare con i referenti istituzionali territoriali e con i cittadini un clima di consenso, ma soprattutto dimostrare la massima trasparenza di gestione offrendo così garanzie di sicurezza e correttezza.

COMUNICAZIONE ESTERNA

Il 2011 ha preso forma il nuovo Gruppo Sostenya ed è stato fondamentale promuovere progetti di comunicazione verso tutti gli stakeholders interni ed esterni l'identità di Gruppo e delle

sinergie della società che ne fanno parte e nuovi progetti di sviluppo.

Sono stati realizzati:

- una campagna stampa
- il sito internet

ISTITUZIONI ED ENTI PUBBLICI

Il Gruppo nel rispetto delle norme in materia e di quanto previsto dal Codice di Condotta, impronta il rapporto con gli Enti esterni ispirandosi ai principi di rispetto, trasparenza e collaborazione.

La società ha rapporti diretti con gli Enti preposti al rilascio di autorizzazioni e abilitazioni al controllo e alla vigilanza.

In particolare ha relazioni dirette con le sezioni regionali dell'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali, i quali rilasciano le abilitazioni al

trasporto e alla gestione di impianti di trattamento/smaltimento rifiuti conto terzi come pure l'iscrizione alla categoria delle intermediazioni.

Gli impianti e le discariche del Gruppo hanno ottenuto l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio dagli Enti preposti (Province in Piemonte, Regione per discariche e Province per impianti in Lombardia).

Province, Arpa, ASL ed altri Enti sono i responsabili della sorveglianza dell'operato dei gestori degli impianti che deve essere espletato nel rispetto delle norme vigenti e delle prescrizioni specifiche contenute nelle autorizzazioni.

Per le discariche e alcune tipologie di impianti

nell'area rinnovabili è previsto un piano di sorveglianza e di controllo che deve essere implementato direttamente dal gestore e i cui risultati devono essere inviati direttamente agli Enti interessati secondo cadenze definite. Il sito di Albonese viene monitorato anche da una commissione di vigilanza istituita dal Comune della quale fanno parte, n. 3 membri della maggioranza del Consiglio Comunale, n. 1 Consigliere della minoranza cui spetta la Presidenza, n. 1 rappresentante della Provincia, n. 1 rappresentante dei cittadini, n. 1 rappresentante delle associazioni ambientaliste, n. 1 tecnico esperto in materia ambientale incaricato dal Comune e n. 2 rappresentanti dell'Azienda. La commissione di Vigilanza si incontra bimestralmente e i risultati dei controlli sono oggetto di pubblicazione sull'Albo Pretorio.



SOSTENYA INVESTE IN INNOVAZIONE E RICERCA**Sui rifiuti**

Durante l'anno 2011 sono state svolte attività di Ricerca e sviluppo volte a migliorare l'efficienza dei tradizionali sistemi di trattamento dei rifiuti attraverso tecnologie diversificate per processare rifiuti solidi e liquidi, attraverso il recupero della materia e la produzione di energia. In particolar modo sono stati valutati attentamente i processi di dissociazione molecolare attraverso pirogassificazione dei rifiuti solidi speciali non pericolosi che permettono la trasformazione degli stessi in vettori energetici in grado di produrre energia termica ed elettrica. E' stato possibile svolgere delle analisi sperimentali dei processi di termocatalisi sulle varie matrici di rifiuto analizzandone le componenti chimiche dei vettori (solido, liquido e gassoso) per il loro impiego quali fonti di energia rinnovabili all'interno dei processi di trattamento e valorizzazione dei rifiuti e dei combustibili solidi secondari. Parallelamente sono stati condotti studi volti al trattamento in loco dei percolati di discarica attraverso una Sorbent Barrier (sistema di filtraggio e pre-trattamento con zeoliti) e successiva fitodepurazione in Wetland (area verde in cui sono presenti piante micorrizzate idonee) per il completo trattamento e depurazione degli inquinanti attraverso metodiche naturali.

Sulle energie rinnovabili

Anche nel settore di produzione delle energie rinnovabili, sono stati condotti approfondimenti circa tecnologie pre-competitive in grado di migliorare le performance di produzione e/o di aumentare la sostenibilità delle stesse. In particolare, si è supportata la sperimentazione di molecole organiche atte a produrre energia in sostituzione a quanto oggi avviene attraverso il silicio e creare un effetto simile a quello della fotosintesi che avviene in natura. Questa nuova tecnologia permette di realizzare pellicole "fotovoltaiche" applicabili su varie componenti architettoniche, quali vetrate e pareti di edifici e capaci di produrre energia elettrica anche in condizioni di scarsa illuminazione. Attraverso pre-accordi di sperimentazione, si

sono poi valutate le possibilità di intervento e miglioramento su alcune componenti tecnologiche nel settore del fotovoltaico e nei processi di generazione di energia attraverso motori endotermici, concentrandosi sul miglioramento dei sistemi di stabilizzazione e riduzione di perdite per l'energia prodotta grazie ad innovazione nel firmware, ovvero a miglioramento e nell'efficienza di combustione e riduzione delle emissioni. Il Gruppo mette di fatto a disposizione le proprie realizzazioni ed i siti produttivi per poter condurre tali sperimentazioni e ne supporta poi, nel caso di esito adeguato e fattibilità economica e finanziaria, il processo di ulteriore sviluppo verso l'industrializzazione. A Settimo Torinese è stato realizzato il primo prototipo di fotovoltaico di terza generazione che non utilizza silicio per generare corrente. Il prototipo presentato è il frutto della ricerca portata avanti da Cyanine che nel corso di tre anni ha sviluppato e brevettato una gamma di cianine ad alto contenuto tecnologico sia nel campo della life science come marker per le attività di diagnostica sia nel campo del fotovoltaico. Il pannello prodotto ha un rendimento di 40 Watt al m2 con la luce solare e di 25 Watt al m2 con luce diffusa (quella che arriva dall'interno dell'appartamento o dell'ufficio). Ipotizzando una superficie vetrata media di 10 m2 di un appartamento di 100 m2 vuol dire (considerando sia la produzione di giorno prodotta dal sole sia quella serale prodotta dalla luce diffusa) un rendimento di 55 Kwh al mese.

I Vantaggi del fotovoltaico organico:

- 1) il minor costo rispetto al fotovoltaico classico in silicio (anche quello "cinese").
- 2) funziona anche con la luce diffusa, quindi può essere installato anche in zone non in pieno sole.
- 3) lo smaltimento ha dei costi infinitamente inferiori. Una volta a fine vita, si recupera il vetro e il resto va semplicemente all'incenerimento. Smaltire il silicio invece è molto costoso e complicato.

Kinexia ha deciso di partecipare a questo importante progetto che potrebbe aprire nuove frontiere verso una produzione ancora più sostenibile di energia!



PERFORMANCE AMBIENTALE



PERFORMANCE AMBIENTALE

Abbiamo fatto	Faremo
<ul style="list-style-type: none"> • Aumento produzione da energie da fonti rinnovabili e assimilate • Estensione del teleriscaldamento • Impianto a LED presso sito di Albonese, uno tra i primi in Italia, consente notevole risparmio energetico attraverso illuminamento luoghi di lavoro. <p>Interventi realizzati presso la centrale di cogenerazione di Rivoli, che hanno determinato una riduzione dell'impatto ambientale sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> • sostituzione di n. 2 bruciatori da 17,4 MW al focolare con emissione di NO₂ pari a 150 mg/Nm³, con n.2 due nuovi bruciatori da 13 MW e emissione di NO₂ pari a 80 mg/Nm³ • prima dell'avvio della stagione termica 2012/2013 è prevista la sostituzione di un ulteriore bruciatore da 17,4 MW al focolare e emissioni di NO₂ pari a 150 mg/Nm³, con un nuovo bruciatore da 13 MW al focolare e emissioni di NO₂ pari a 80 mg/Nm³ • installazione nuova caldaia con potenza al focolare pari a 18,7 MW e emissioni di NO₂ pari a 80 mg/Nm³ 	<ul style="list-style-type: none"> • Sviluppare nuove iniziative di cogenerazione industriale, nel fotovoltaico e nelle altre fonti da energia rinnovabile. • Estensione graduale e capillare della certificazione a tutti i siti della società al fine di razionalizzare e uniformare le attività operative per garantire l'efficacia e l'efficienza dei servizi erogati al cliente. • Progetto biodigestori: compiere adeguati studi per la realizzazione di impianti incentrati sulla trasformazione energetica del rifiuto organico e del recupero di materia. Basandosi sull'esperienza e la tecnologia utilizzabile per la costruzione, ormai consolidata, di biodigestori che utilizzano biomasse provenienti dall'agricoltura, modellare e progettare sistemi integrati di trattamento del materiale organico proveniente dalla raccolta differenziata, ovvero della frazione organica separata delle RSU indifferenziate e tarando quanto tecnologicamente necessario al loro trattamento e recupero, sfruttarne al meglio la capacità di produzione metanigena e promuovere il recupero del residuo quale ammendante o compost.

I principali temi di rilevanza ambientale sono:

- L'efficienza delle reti di distribuzione del teleriscaldamento e degli impianti di biogas.
- La produzione di energia elettrica e termica da fonti rinnovabili.
- La gestione integrata dei rifiuti attraverso l'ottimizzazione dei trasporti ed il recupero e lo smaltimento dei rifiuti.



Va comunque specificato che il sistema, pur essendo sostanzialmente applicato a tutte le

attività di Waste Italia, è stato certificato per le attività di seguito riportati:

SITO	Sistema di gestione	Attività sotto sistema
Agrate	Q+A	Servizio di raccolta e gestione impianto di selezione, triturazione e valorizzazione rifiuti
Albonese	Q+A	Gestione discarica e impianto di selezione, triturazione e valorizzazione rifiuti
Alice Castello	Q+A	Gestione discarica e ripristino ambientale
Buccinasco	Q+A	Servizio di raccolta rifiuti
	Q	Manutenzione bagni Sebach
Castello d'Annone	Q	Servizio di raccolta rifiuti
Cavenago	Q+A	Gestione discarica e capitolazione biogas e produzione energia elettrica (gestore Ecoadda Srl)
Ceremate	Q+A	Servizio di raccolta e gestione impianto di selezione, triturazione e valorizzazione rifiuti
Chivasso	Q+A	Gestione discarica, impianto di selezione, triturazione e valorizzazione rifiuti, captazione biogas e produzione energia elettrica (gestore Smc Spa)
Collegno	Q	Servizio di raccolta e gestione impianto di selezione, triturazione e valorizzazione rifiuti e manutenzione bagni Sebach
Orbassano	Q+A	Servizio di raccolta rifiuti
Romagnano Sesia	Q	Servizio di raccolta rifiuti
Sede Milano	Q+A	Attività direzionali e di coordinamento tecnico operativo



Le attività e le unità operative non ancora coperte da Sistema di Gestione Ambientale certificato sono:

- L'attività di raccolta, trasporto e conferimento di Castello di Annone (AT), Collegno (TO) e Romagnano (NO)
- gestione dei bagni chimici Sebach presso Collegno (TO) e Buccinasco (MI)



Non sono ancora coperte da Sistema di Gestione Qualità e Ambiente certificato:

- gli impianti di selezione e valorizzazione rifiuti di Buccinasco (MI), Castello di Annone (AT), Orbassano (TO) e Romagnano (NO)
- la linea di business grandi clienti nazionali
- gestione rifiuti speciali

L'azienda ha comunque pianificato la graduale estensione della certificazione del Sistema qualità e ambiente. La scelta di estendere solo progressivamente la certificazione del sistema è motivata da strategie aziendali e dalla necessità di ripartire nel tempo gli sforzi gestionali e di risorse impegnate in tale attività. La pianificazione dell'estensione della certificazione del sistema viene discussa, definita e regolarmente aggiornata durante i Riesami della Direzione.



KINEXIA

La politica aziendale forte di una consolidata presenza nel settore delle energie rinnovabili, in particolar modo della valorizzazione energetica da biogas di discarica, è rivolta allo sviluppo e alla adozione delle soluzioni più innovative attraverso il confronto e la sinergia con partner che assicurino le migliori tecnologie disponibili sul mercato, volte a soddisfare e creare valore per i propri clienti, collaboratori ed investitori ed attraverso il costante monitoraggio di un settore attuale, di importanza strategica ed in continua evoluzione.

In questa prospettiva la Direzione VOLTEO ENERGIE ha definito e porta avanti obiettivi aziendali chiari e congruenti con le strategie di business fissate e con le opportunità del mercato sulla base dei quali VOLTEO ENERGIE:

- conferma il proprio impegno a migliorare la soddisfazione dei Clienti assicurando che le loro esigenze e le aspettative siano individuate e convertite in requisiti da ottemperare durante il processo produttivo e siano estese anche agli obblighi normativi e/o regolamentari relativi all'attività aziendale, per il miglioramento continuo dell'efficacia del proprio sistema di gestione per la qualità,
- conferma il proprio impegno dal punto di vista socio-ambientale, inserendosi in un contesto di sfruttamento di fonti energetiche rinnovabili e di riduzione dell'effetto serra e garantendo una maggiore sicurezza dal punto di vista ambientale, legata alla bonifica della discarica,
- si impegna a garantire prodotti e servizi di qualità costanti nel tempo anche grazie al costante monitoraggio e aggiornamento delle modalità operative adottate, mantenendo sempre attivo ed efficace il Sistema Qualità conforme alla norma di riferimento,
- è attiva nel ricercare soluzioni gestionali, adeguate alle nuove normative ed alla crescente

attenzione globale alle problematiche ambientali, secondo criteri di funzionalità e collaborazione con gli Enti coinvolti, anche promuovendo la sensibilizzazione del proprio personale con momenti di riunione e di aggiornamento specialistico,

- si propone di ricercare e sperimentare soluzioni e tecnologie innovative per il miglioramento degli standard di gestione degli impianti di recupero energetico da biogas,
- conferma il costante impegno di ottimizzare la gestione e il controllo degli impianti di produzione di energia elettrica da biogas secondo criteri di efficacia, efficienza e di garanzia e sicurezza ambientale.

La Direzione **VOLTEO ENERGIE** si impegna per l'attuazione di questi principi e per la diffusione della presente Politica, facendone un documento di riferimento per la conduzione dell'azienda e mettendo a disposizione le risorse umane e materiali necessarie per il raggiungimento degli obiettivi fissati, e chiedendo a tutti i dipendenti ampia collaborazione per l'attuazione di questo Programma.

Il Sistema di Gestione della Qualità, secondo la norma UNI EN ISO 9001:2008, si applica all'attività di **Gestione impianti di produzione di energia elettrica da biogas** svolta presso la sede centrale di Milano, via G. Bensi, 12/3 e nelle unità operative di seguito elencate.

- Impianto di ANDRIA
- Impianto di TRIVIGNANO
- Impianto di GHEMME
- Impianto di GIOVINAZZO
- Impianto di CHIVASSO

Le prescrizioni, approvate dalla Direzione e rese obbligatorie, si riferiscono a tutte le funzioni ed a tutto il personale delle unità aziendali che applicano il Sistema di Gestione della Qualità.

Sono escluse dal Sistema di Gestione per la Qualità le imprese controllate da Volteo e le funzioni non incluse nell'organigramma.

L'unità operativa che attualmente non risulta certificata è quella di CASALE MONFERRATO, comunque non di proprietà di Volteo Energie SpA ma in gestione.

Il Sistema di Gestione per la Qualità di **VOLTEO ENERGIE SpA** è stato comunque impostato in modo da prevedere la **graduale certificazione** delle aziende appartenenti alla stessa.

In relazione alla gestione della Qualità la norma presa a riferimento per l'attuazione del Sistema di gestione aziendale è la UNI EN ISO 9001 (ed. 2008) "Sistemi di gestione per la qualità - Requisiti"

Risultano attualmente escluse dall'applicazione del vigente Sistema di Gestione per la Qualità:

- le attività di Progettazione e sviluppo, in quanto le attività di produzione di energia elettrica si limitano alla gestione di impianti senza comprendere la progettazione;
- l'attività di Validazione dei processi di produzione ed erogazione di servizi (riferimento § 7.5.2 della norma ISO 9001:2008) come specificato nei capitoli § 7.1.2, del presente manuale.

VOLTEO ENERGIE SpA per mettere in atto, aggiornare e migliorare il suo Sistema di gestione della qualità:

- definisce la Politica aziendale per la gestione della qualità;
- individua le esigenze e le aspettative dei clienti;
- tiene conto delle prescrizioni legali cogenti per le attività e i servizi erogati;
- definisce obiettivi e traguardi del sistema;
- pianifica il sistema di gestione per la qualità e definisce un programma di implementazione;
- identifica i processi rilevanti per la realizzazione dei servizi e le condizioni per la loro applicazione nell'ambito di tutta l'organizzazione;
- stabilisce la sequenza e le interazioni tra questi processi;
- stabilisce i criteri e i metodi necessari per assicurare l'efficace funzionamento e l'efficace controllo di questi processi;
- assicura la disponibilità delle risorse e delle informazioni necessarie per supportare il funzionamento e il monitoraggio dei processi;
- controlla, misura ed analizza i processi (registrazioni, verifiche interne, elaborazioni statistiche dei dati raccolti e riesami della Direzione);
- attua le azioni necessarie per conseguire i risultati pianificati ed il miglioramento continuo dei processi.



SEI ENERGIA

Il sistema di teleriscaldamento offre un significativo vantaggio per gli utenti finali: ottimizzazione dei costi di esercizio, eliminazione della caldaia ed eliminazioni delle problematiche ad essa connesse (manutenzioni straordinarie, fughe gas/gasolio, controllo emissioni fumi, eliminazioni di predisposizione di documentazione per i VV.FF con relativi costi di adeguamento, eliminazione adempimenti per l'ottenimento del "bollino Verde" richiesto dalla Provincia, applicazione dell'IVA al 10%, eliminazione dei costi di sostituzione delle caldaie o bruciatori, ecc...), ottenimento di maggior classificazione energetica dello stabile allacciato con relativo incremento del valore dell'immobile, garanzia del pagamento di solo ciò che si preleva.

L'utenza è rappresentata dall'insieme di stabili collegati alla rete che utilizzano il calore fornito per il riscaldamento degli ambienti; in ogni edificio servito dalla rete di teleriscaldamento, l'impianto di tipo tradizionale (generalmente caldaia a combustibile fossile) viene sostituito con una sottocentrale di scambio termico.

L'attività su cui si stanno concentrando principalmente gli investimenti della Società è quella del tele-riscaldamento, in una modalità fortemente orientata al miglioramento del bilancio ambientale nel rispetto delle indicazioni contenute nel protocollo di Kyoto, e degli obiettivi posti dalla Commissione Europea per il risparmio energetico e per la riduzione delle emissioni.

SEI Energia S.p.A. che opera nel settore della Cogenerazione e del Teleriscaldamento ha come obiettivo principale quello di perseguire la massima soddisfazione dei propri clienti, dei dipendenti e della collettività in cui opera.

SEI Energia S.p.A. adotta un Sistema di gestione per la Qualità, l'Ambiente e la Sicurezza

secondo gli standard fissati dalle Norme UNI EN ISO 9001:2008, UNI EN ISO 14001:2004, e REGOLAMENTO (CE) n. 1221/2009.

Il Sistema di gestione per la Qualità, l'Ambiente e la Sicurezza è lo strumento gestionale ed operativo per attuare la seguente Politica:

RESPONSABILITA' E INTEGRITA'

Responsabilità e onestà nelle azioni e nel perseguire i risultati sia individualmente che aziendali, nei rapporti con i clienti, con i fornitori, con i colleghi e con la comunità in cui si opera.

SALUTE, SICUREZZA E AMBIENTE

Massima attenzione alla sicurezza sul luogo di lavoro con modalità che proteggano e favoriscano la salute e il benessere dell'individuo nel rispetto dell'ambiente e della legislazione vigente.

Impegno a ridurre e prevenire l'inquinamento che è o può essere causato dalle nostre attività ed a migliorare costantemente la nostra attenzione verso l'ambiente.

Rispetto del territorio, della sicurezza e della salute della collettività attraverso l'utilizzo e la scelta di tecnologie e prodotti a basso impatto ambientale.

QUALITA'

Fornire servizi e soluzioni che incontrino o superino le aspettative dei nostri clienti attraverso l'impegno costante al miglioramento continuo. Al fine di rendere evidente l'attuazione della Politica per la Qualità, l'Ambiente e la Sicurezza la Direzione definisce obiettivi di miglioramento sottoposti a riesame periodico per accertarne l'adeguatezza e l'efficacia.

La nostra Politica per la Qualità, l'Ambiente e la Sicurezza e gli obiettivi che ci siamo dati possono essere realizzati solo con l'entusiasmo, il coinvolgimento e la soddisfazione di ognuno di noi.

Il Sistema di Gestione Ambientale è strutturato e documentato secondo i requisiti della Norma

UNI EN ISO 14001:2004 e del Regolamento (CE) n. 1221/2009 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 25 Novembre 2009 (EMAS III) è integrato con il Sistemi di Gestione per la Qualità (UNI EN ISO 9001:2008).

Il modello del Sistema di Gestione Ambientale si basa sulla metodologia del "miglioramento continuo" secondo il seguente schema:

Con frequenza semestrale, allo scopo di mantenere sotto controllo gli andamenti delle prestazioni e degli aspetti ambientali della Centrale Termica di Rivoli, vengono aggiornati i relativi dati.

I risultati contenuti nella Dichiarazione Ambientale vengono utilizzati come riferimento per la definizione e il monitoraggio degli "Obiettivi e traguardi ambientali".

L'aggiornamento della Dichiarazione Ambientale si basa sulla verifica degli aspetti ambientali connessi alle attività svolte e sulla valutazione degli impatti al fine di determinare quelli più significativi sui quali focalizzare l'attenzione e stabilire adeguati obiettivi e traguardi di miglioramento nell'ambito del Sistema di Gestione Ambientale.

L'identificazione e valutazione degli aspetti ambientali relativi al sito e alle attività della Centrale Termica di Rivoli vengono svolte secondo le seguenti fasi:

- individuazione delle attività cui possono essere correlati "aspetti ambientali";
- identificazione degli "aspetti ambientali" correlati alle attività precedentemente individuate;
- identificazione degli impatti ambientali conseguenti agli aspetti ambientali identificati;
- valutazione della significatività dell'impatto ambientale (svolta secondo i requisiti di una specifica Procedura documentata);
- Individuazione delle aree di miglioramento delle prestazioni ambientali sul piano tecnico e gestionale.

Gli aspetti presi in considerazione nell'aggiornamento

della Dichiarazione Ambientale sono i seguenti :

- contesto ambientale in cui la Centrale opera;
- prescrizioni legislative applicabili;
- processi svolti e servizi erogati;
- depositi e stoccaggi di prodotti, rifiuti, ecc.;

Il Sistema di Gestione Ambientale è regolato da Procedure integrate per la Qualità-Ambiente-Sicurezza che fissano i requisiti di carattere gestionale ed operativo. Le Procedure prendono in considerazione i seguenti aspetti:

- Gestione dei documenti
- Controllo delle registrazioni
- Identificazione e valutazione degli aspetti ambientali
- Identificazione prescrizioni legali
- Gestione emergenze ambientali
- Sorveglianza e misurazioni Ambientali
- Gestione della Comunicazione Interna ed Esterna
- Riesame della Direzione e definizione obiettivi di miglioramento
- Gestione Risorse Umane
- Gestione delle manutenzioni interne e degli ambienti di lavoro
- Gestione centrali di cogenerazione
- Verifiche ispettive interne
- Gestione non conformità, azioni correttive e preventive

Misure di mitigazione degli impatti ambientali: COSA E' STATO FATTO ED OBIETTIVI 2012

Nel sito di Chivasso è stato o attivato:

- il parco fotovoltaico a partire dal luglio 2011 che ha consentito in circa un anno di vita un risparmio pari a 257 (tep) tonnellate di petrolio equivalenti di combustibile fossile non utilizzato oltre a 729 (t CO₂) tonnellate di CO₂ evitate;
- un gruppo di produzione di energia elettrica da biogas di discarica dal 1 gennaio 2012 che consentirà in un anno un risparmio paria circa 1.000(tep) tonnellate di petrolio equivalente di

combustibile fossile non utilizzato oltre a circa 3.000 (t CO₂) evitate.

Per quanto riguarda inoltre gli altri impianti di produzione energia elettrica da biogas di discarica di Volteo Energie possiamo riassumere il risparmio in termini di combustibile fossile non utilizzato e CO₂ risparmiata per l'anno 2011 con la tabella seguente:

ANNO 2011				
IMPIANTO	PRODUZIONE ELETTRICA (KWH)	MC BIOGAS BRUCIATO	TEP RISPARMIATE	T CO ₂ RISPARMIATE
TRIVIGNANO	3.161.246	2.327.183	591	1.679
GIOVINAZZO	3.401.736	3.441.389	636	1.806
ANDRIA	4.760.829	3.609.097	890	2.528
GHEMME	8.329.398	5.407.917	1.558	4.423

Sono previsti per l'anno 2012 i seguenti interventi al fine di diminuire le emissioni di NO_x e CO₂ negli impianti di SEI Energia:

- installazione dei nuovi bruciatori e l'installazione della nuova caldaia con emissioni specifiche di NO_x pari a Max 80 mg/Nm³ di fumi secchi (contro i 150 mg/Nm³ di fumi secchi delle vecchie macchine), sulla base di un consumo annuo di gas, per la sezione di caldaie, pari a circa 5.900.000 Nm³, determina circa 410 tonNO_x/anno evitate;
- per la sezione cogenerativa, sulla base di un valore dichiarato di PES per il 2011 (Risparmio di Energia Primaria in cogenerazione, rispetto alla produzione separata) pari al 18,2%, si determina un risparmio di annuo di gas (producendo il calore nella nostra sezione cogenerativa anziché nelle caldaie distribuite degli utenti) pari a circa 3.900.000 St.m³, corrispondente a circa 7.600 tCO₂ evitate (utilizzando un fattore di emissione pari a 2,349 tCO₂/tep da dati Regione Piemonte).

CENTRALE CENTO

Emissioni bruciatori pre-esistenti

1 Nm³_{GN} 10 Nm³_{fumi secchi} @ 3% O₂ (caldaia) NO_x ≤ 150 mg/Nm³_{fumi secchi}

Emissioni nuovi bruciatori

1 Nm³_{GN} 10 Nm³_{fumi secchi} @ 3% O₂ (caldaia) NO_x ≤ 80 mg/Nm³_{fumi secchi}

diff. 70 mg/Nm³_{fumi secchi}

Consumo totale centrale 28.000.000 Sm³_{GN}
25.650.558 Nm³_{GN}

Consumo Gas TG 21.600.000 Sm³_{GN}

Consumo Ga caldaie 6.400.000 Sm³_{GN}

Consumo Gas TG 19.787.573 Nm³_{GN}

Consumo Ga caldaie 5.862.985 Nm³_{GN}

Emissioni di NO_x evitate per sostituzione bruciatori/nuova caldaia 410.408.922 mg

410 kg NO_x/anno

Considerando PES (Primary Energy Save) dichiarato per il 2011 18,2%

Risparmio assoluto di gas, rispetto la produzione separata -3.931.200 Sm³_{GN}

Combustione CO₂ 2,349 tCO₂/tep (Fonte Regione Piemonte)
-3.243 tep

-7.618 tCO₂/anno



INDICATORI PRESTAZIONI AMBIENTALI



WASTE ITALIA

Dati di produzione

Waste Italia pone una grande importanza alle performance ambientali della propria attività, motivo per il quale ha progressivamente esteso la certificazione ambientale UNI EN ISO 14001 praticamente a tutte le strutture operative.

Grande attenzione è posta al recupero della materia e ove non possibile al recupero di energia proveniente dai rifiuti lavorati presso gli impianti del perimetro, preferenza evidente anche nella scelta dei destini dei materiali recuperati e dei partner operativi.

Il Gruppo ha dimostrato di avere le dotazioni impiantistiche necessarie ed il comportamento virtuoso, previsto dalle norme di eccellenza, per poter usufruire di un pagamento dell'ecotassa privilegiato per la deposizione dei rifiuti destinati allo smaltimento in discarica.

Avendo infatti raggiunto percentuali di recupero superiori al 50% (soglia prevista dalla Regione Lombardia) per gli impianti di Albonese e Buccinasco e superiori al 35% (Regione Piemonte) per Chivasso e Orbassano Waste Italia SpA ha effettuato la richiesta per l'ottenimento di una detassazione particolare sui rifiuti smaltiti.

Di seguito si allega il dettaglio dei rifiuti trattati dai diversi impianti del Gruppo Waste Italia nel periodo 2009-2011, i dati vengono riportati in tonnellate.

tons		2009	2010	2011
Agrate Impianto	entrate	0	2.518,68	19.831,01
	uscite	0	2.379,68	19.890,50
Buccinasco impianto	entrate	33968,333	41.130,12	1.805,00
	uscite	33821,835	41.317,13	1.805,00
Cernate Impianto	entrate	3210,545	16.205,12	19.793,40
	uscite	3043,48	16.174,29	19.689,56
Albonese Impianto	entrate	5564,206	32.061,43	52.522,78
	uscite	5664,401	31.075,84	51.374,64

tons		2009	2010	2011
Orbassano Impianto	entrate	18779,815	22.419,62	20.148,91
	uscite	18728,79	22.440,51	20.204,89
Castello impianto	entrate	5329,393	7.569,12	8.660,53
	uscite	5347,74	7.540,43	8.668,42
Collegno Impianto	entrate	32.501,26	38.344,83	37.126,54
	uscite	33.332,00	39.015,01	38.458,19
Romagnano Impianto	entrate	13910,037	14.701,57	12.824,45
	uscite	13909,936	14.718,21	12.813,71
Chivasso Pneumatici	entrate	12.015,07	12.556,23	12.891,36
	uscite	11.478,08	11.593,49	7.624,08
Chivasso Cernita	entrate		20.772,71	
	uscite		20.764,29	
Mariano Discarica	entrate	45.973,08	41.601,48	17.700,52
	uscite			
Albonese discarica	entrate	12.447,99	6.938,69	5.873,14
	uscite			
Cavenago discarica	entrate	60.952,22	55.334,96	64.947,74
	uscite			
Chivasso Discarica	entrate	53.240,99	186.151,89	261.032,18
	uscite			
Chivasso Zero	entrate		19.960,38	180.647,14
	uscite			
Chivasso Inerti	entrate			43.908,77
	uscite			
Alice discarica	entrate	278.431,92	272.565,99	226.081,62
	uscite			

Estrazione biogas e produzione energia elettrica da discariche

SMC fino al 2008 era iscritta al Registro Provinciale di Torino delle imprese che effettuano il Recupero dei rifiuti al n. 1471 per quanto riguarda la combustione del biogas per la produzione di energia elettrica. Dal maggio 2008 infatti l'impianto per la produzione di energia elettrica dalla combustione di biogas da discarica è stato dismesso non potendo più usufruire degli incentivi concessi dal Gestore del servizio Energetico.

L'impianto è stato dismesso e sostituito con un nuovo gruppo di produzione di energia elettrica e le linee di captazione ed adduzione del biogas alla centrale sono state riammodernate. Il nuovo impianto è entrato in funzione alla fine del mese di dicembre 2012 ed attualmente cede energia alla rete elettrica nazionale sulla base di una convenzione con il GSE.

Di seguito si riportano i dati di estrazione del biogas captato dalla rete dei pozzi di estrazione

e bruciato in torcia al fine di evitare possibili fuoriuscite di biogas nel terreno.

ANNO	BIOGAS BASSO POTERE CALORIFICO RECUPERATO IN TORCIA DI COMBUSTIONE (SMC) m3
2009	15.997.081
2010	13.133.699
2011	10.941.296

La discarica di Albonese, per la natura non putrescibile dei rifiuti in essa conferita, attualmente non registra produzione di biogas. E' previsto che a chiusura della discarica si valuterà se installare una torcia di combustione.

La discarica di Alice Ambiente dispone di una torcia per la combustione del biogas proveniente dalla bonifica dei due lotti contigui all'attuale vasca, destinati in passato al ricovero di rifiuti urbani ed assimilati. La qualità e la quantità limitata di biogas proveniente da due discariche esaurite da molti anni non consentono tuttavia l'installazione di gruppi di produzione di energia elettrica e recupero.

ANNO	BIOGAS BASSO POTERE CALORIFICO RECUPERATO IN TORCIA DI COMBUSTIONE (ALICE AMBIENTE) m3
2009	555.000
2010	767.115
2011	1.053.965

La discarica di Cavenago d'Adda gestita dalla società Ecoadda dispone di una torcia per la combustione del biogas proveniente dalla discarica ancora in coltivazione.

Nel 2011 è stato installato un gruppo per la produzione di energia elettrica dalla combustione del biogas da discarica con una potenza elettrica di circa 834kw, in affiancamento ad un impianto sperimentale per il trattamento e la depurazione del percolato da discarica.

Attualmente l'impianto non è ancora stato attivato per problemi legati all'attivazione del

contratto di servizio con Enel, ma probabilmente sarà attivato entro la fine del 2012.

ANNO	BIOGAS BASSO POTERE CALORIFICO RECUPERATO IN TORCIA DI COMBUSTIONE (CAVENAGO) m3
2009	754.517
2010	1.187.647
2011	1.552.111

Dati di consumo

Di seguito si riportano i dati di consumo di energia elettrica, gasolio per trazione, combustibili utilizzati per il riscaldamento da ciascun impianto e della sede. Per quanto riguarda i consumi di energia elettrica e metano della sede di Milano, non sono rilevabili direttamente ma vengono attribuiti, sulla base del contratto di affitto, in proporzione agli spazi occupati. Comunque detti consumi non possono essere ritenuti significativi rispetto ai fabbisogni del Gruppo Waste Italia.

TALE litri n.a. 2.604 2.804

Sulla base di detti dati si fornisce il calcolo dei consumi in tonnellate equivalenti di petrolio

Non si ritiene di dover dare il valore delle acque consumate in quanto poco significativo ai fini della determinazione dell'impatto ambientale del Gruppo in quanto limitato ai consumi relativi ai servizi igienici.

Litri	I.2010	I.2011
Albonese	74227	103495
Agrate	701	41894,57
Alice Castello	166452	161790
Buccinasco	166008,22	126330,18
Castello di Annone	62964,46	60919,93
Ceremate	179029,35	203367,18
Collegno	97643,3	87434
Mariano	58433	
Chivasso	211946	282483,04
Cavenago	131387	113505
Romagnano	193486,01	162921
Orbassano	145283	140368,32
Liquidi	68723,43	52187,75
Tot.	1556283,77	1538007,8

(TEP)

secondo quanto previsto dalla Circolare MICA del 2 marzo 1992 n. 219/F

Energia Elettrica MWh	Alta tensione	Bassa tensione	Bassa tensione	Bassa tensione	Bassa tensione	Bassa tensione	Bassa tensione	Bassa tensione	Bassa tensione	Bassa tensione	Bassa tensione	3 forniture	Alta tensione
	Albonese	Buccinasco	Castello D'Annone	Collegno	Ceremate	Mariano C.	Orbassano	Alice	Romagnano Sesia	ECOADDA	SMC Chivasso	Agrate	
	HERA	EDISON	EDISON	EDISON	ENEL		EDISON	EXERGIA	EDISON	ENEL	2 ENEL+1 EDISON	REPOWER	
Tot.09	146,671	98,134	12,427	30,162	7,735	182,099	69,657	342,898	18,480	70,102	1324,187	0,000	
Tot.10	591,636	154,465	11,682	35,595	31,707	107,713	75,746	296,367	16,545	87,102	1390,412	12,208	

Emissione di gas serra

Di seguito si riporta il dettaglio dei gas serra prodotti dal Gruppo Waste Italia sia da fonti dirette che indirette nel triennio 2009-2011. Si precisa che le discariche del Gruppo sono soggette alla normativa IPPC e che per queste viene annualmente comunicato all'INES (Inventario Nazionale Emissioni e Loro Sorgenti) il contributo di emissioni di CO2. L'emissione di gas CH4 anch'esso proveniente dalla degradazione ad opera dei batteri anaerobi dei rifiuti depositati in discarica è mitigata dalla natura non putrescibile dei rifiuti conferiti nelle discariche e

dalla presenza degli impianti di cogenerazione e delle torce di combustione L'emissione di CH4 non è oggetto di comunicazione annuale all'INES in quanto inferiore ai limiti previsti dal D. L.gs 59/05. Di seguito si riporta il dato di emissioni di anidride carbonica emesso dal Gruppo calcolato sulla base del metodo proposto dalla normativa europea IPPC (Integrated Pollution Prevention and Control).

	2011	2010	2009
totale emissioni di CO2 (Kg)	26.255.288	26.633.946	24.627.878

Misure di mitigazione degli impatti ambientali

Anche al fine di contenere gli impatti ambientali dovuti all'emissione di gas serra dalle discariche il Gruppo Waste Italia ha messo in atto nel corso

del triennio 2009-2011 i seguenti interventi, suddivisi per insediamento e riassumibili come segue:

INSEDIAMENTO CHIVASSO

		2009	2010	2011
Realizzato su area non + in esercizio per lo smaltimento di rifiuti, impianto fotovoltaico di potenza di ca 1 MGW con preventiva implementazione del sistema di copertura tale da garantire e minimizzare il contatto di agenti esterni con i rifiuti	€			2.835.000,00
Avviata attività per la realizzazione di un parco pubblico attrezzato su aree non + in esercizio per lo smaltimento di rifiuti	€		200.000,00	400.000,00
Attivato impianto di Recupero Energetico da 0,8 MGW alimentato dal biogas "buono" estratto dalle aree in esercizio per lo smaltimento dei rifiuti	€			498.000,00
Attivato impianto mobile per l'abbattimento delle eventuali polveri sollevate durante la attività di esercizio	€			30.000,00
Attivato impianto di nebulizzazione enzimi in matrice aria	€	2.000,00	27.600,00	158.400,00
Riqualificazione ambientale con messa a dimora di specie arboree ed arbustive presso il sito di Chivasso	€		86.350,00	77.160,00
Utilizzo di mezzo d'opera per la compattazione dei rifiuti a basse emissioni	€			10.000,00

INSEDIAMENTO ALICE

		2009	2010	2011
Attivato impianto per l'abbattimento delle eventuali polveri sollevate durante le attività di esercizio	€		24.000	24.000
Attivato impianto di nebulizzazione enzimi in matrice aria	€	20.000	5.000	5.000
Attivato ripristino ambientale del sito mediante piantumazione aree delle vecchie discariche dotate di copertura definitiva	€			53.000
Attivato impianto di fitodepurazione per trattamento acque meteoriche area servizi e rampa di accesso all'invaso	€		3.000	
Attivato impianto di air sparging per trattamento acque di falda	€	30.000	30.000	30.000

INSEDIAMENTO ALBONESE

		2009	2010	2011
Realizzata 2° linea di raffinazione e produzione CDR che permette di diminuire la produzione di scarti (rifiuti) destinati allo smaltimento in discarica aumentando la produzione di materiali destinati al recupero (cementerie e centrali di produzione Energia elettrica)	€			550.000
Completamento oasi "flora faunistica" a ridosso dell'impianto	€		3.000	3.000
Realizzazione illuminazione led capannone lavorazione cdr	€	40.000		

INSEDIAMENTO DI CAVENAGO

		2009	2010	2011
Realizzato vivaio per le essenze autoctone da impiegare nell'ambito del recupero definitivo dell'insediamento	€	3.000		
Completamento area "umida" a ridosso dell'impianto con ricostruzione di habitat naturale per la fauna locale	€	15.000		
Attivato impianto di nebulizzazione enzimi in matrice aria	€			34.000,00
Completato ed in fase di avviamento impianto di recupero energetico da 0,8 MGW alimentato a biogas "buono" estratto dalle aree in esercizio per lo smaltimento dei rifiuti	€		400.000	450.000

Al fine di diminuire gli impatti ambientali indiretti a seguito della produzione di percolato si è deciso di coprire i lotti esauriti delle discariche in coltivazione con teli in polietilene a bassa densità. Questa pratica permette sia un risparmio economico per l'azienda, sia un minor consumo di risorse naturali in termini di gasolio per il trasporto agli impianti di

trattamento, di energia consumata per la depurazione biologica del refluo e sia un minor impatto ambientale in termine di emissioni derivate dal trattamento. Nel seguito sono presentati suddivisi per impianto gli importi degli investimenti effettuati per l'acquisto dei suddetti teli e l'andamento del percolato prodotto ed avviato a smaltimento.

INSEDIAMENTO CHIVASSO

		2009	2010	2011
Investimenti per acquisti teli di copertura	€		Realizzazione capping definitivo	Realizzazione capping definitivo
Percolato smaltito	€	27.274,730	26.942,250	40.572,077

INSEDIAMENTO ALBONESE

		2009	2010	2011
Investimenti per acquisti teli di copertura	€	20.000	20.000	20.000
Percolato smaltito	€	5.304	4.124	4.680

INSEDIAMENTO CAVENAGO

		2009	2010	2011
Investimenti per acquisti teli di copertura	€		20.000	15.000
Percolato smaltito	€	5.20.480	23.284	16.950

Misure di miglioramenti negli impianti a tecnologia di base

Per quanto riguarda l'attività di raccolta, dal 2006 Waste Italia ha iniziato un percorso di svecchiamento mezzi che in 5 anni ha portato alla diminuzione dell'età media dei mezzi di 4 anni e alla trasformazione di un parco composto nel 2006 dal 100% di mezzi tra Euro 0 ed Euro 3 (di cui 67% Euro 0 ed Euro 1) all'attuale 53% da mezzi Euro 5 e per il restante 47% da mezzi in categoria inferiore (di cui solo più il 18% Euro 1 utilizzati come scorte).



Il progetto di svecchiamento ha permesso una riduzione significativa dell'abbattimento degli agenti inquinanti e dei consumi di carburante, per meglio comprendere tale riduzione si riporta di seguito la tabella emissioni da EURO 0 a EURO 5 (Fonte IVECO):

Direttiva	Agenti inquinanti (g/kWh)			
	PM	HC	CO	NOx
88/77 EC 1989	..	2,60	12,30	15,80
Euro 1 1993	0,40	1,23	4,90	9,00
Euro 2 1996	0,15	1,10	4,00	7,00
Euro 3 2001	0,10	0,66	2,10	5,00
Euro 4 2006	0,02	0,46	1,50	3,50
Euro 5 2009	0,02	0,46	1,50	2,00

NOx Ossidi di Azoto

CO Monossido di Carbonio

HC Idrocarburi incombusti

PM Particolato

RISPARMIO CARBURANTE 4 – 5% da EURO 3 a EURO 5

Di seguito la sintesi delle principali azione implementate negli impianti:

ORBASSANO

- Realizzata nuova pavimentazione in cs, al posto della vecchia in materiale bituminoso, nelle aree di accesso all'impianto e di deposito dei cassoni vuoti. La nuova pavimentazione garantisce una migliore impermeabilità ad eventuali dispersioni accidentali di liquidi.
- Realizzata una nuova parte della rete di raccolta delle acque di dilavamento dei piazzali.
- Effettuata pulizia e tinteggiatura delle pareti interne dell'impianto di trattamento rifiuti al fine di migliorare la luminosità in area operativa.
- Realizzato nuovo layout e nuovi arredi negli uffici operativi per rendere più confortevole l'ambiente di lavoro.
- Realizzate le prime opere per convertire il riscaldamento da alimentazione a gasolio ad alimentazione a gas.
- Realizzato nuovo layout e nuovi arredi negli uffici per rendere più confortevole l'ambiente di lavoro.

ROMAGNANO

- Smantellata e ricostruita parte della pavimentazione in cs del piazzale di scarico e selezione rifiuti all'interno dell'impianto per garantire una migliore impermeabilità e resistenza agli urti.

CERMENATE

- Realizzato nuovo muro di prefabbricati in cs per l'ammasso dei rifiuti a protezione delle pareti dell'impianto e del luogo di lavoro.
- Realizzata nuova segnaletica e posizionati dossi dissuasori nella strada di accesso all'impianto per garantire maggior sicurezza ai pedoni e ai mezzi in transito all'impianto.

BUCCINASCO

- Realizzato nuovo impianto antincendio con rilevatori di fumo, evacuatori di fumo, locale

pompe antincendio e serbatoio di accumulo acqua da 80 mc.

- In previsione la costruzione di nuovi spogliatoi e bagni al servizio dei dipendenti addetti all'attività dell'impianto.
- Realizzata nuova platea in cs a copertura della fossa per il posizionamento della pressa.

AGRATE

- Completata l'opera di compartimentazione interna all'area operativa dell'impianto per lo stoccaggio dei rifiuti. Tutte le aree sono state costruite con pareti in cs atte al contenimento dei rifiuti con il miglioramento della viabilità interna e della sicurezza degli operatori.

**COSA FAREMO (OBIETTIVI):****PRESSO LA DISCARICA DI ALICE:**

- abbattimento produzione percolato tramite copertura sintetica provvisoria presso discarica di Alice;
- avvio attività per la realizzazione di nuovo svincolo sulla viabilità di accesso all'impianto;
- realizzazione nuovi impianti finalizzati alla massimizzazione dell'estrazione dei residui liquidi (percolati) e dei residui gassosi (biogas) ancora intrappolati nei vecchi depositi di rifiuti sottostanti l'attività;

PRESSO L'IMPIANTO DI COLLEGNO:

- costruzione nuovo parcheggio autovetture dipendenti e ospiti con parcheggi riservati per disabili. Il nuovo parcheggio sarà illuminato e dotato di un accesso pedonale agli uffici e all'impianto privo di interferenze con mezzi di trasporto rifiuti e mezzi d'opera per la movimentazione dei rifiuti;
- realizzazione nuova pavimentazione in cs, al posto della vecchia in naturale (sterrato), nelle aree di accesso all'impianto e di deposito dei cassoni vuoti. Tale nuova pavimentazione

garantirà una migliore impermeabilità ad eventuali dispersioni accidentali di liquidi ed eliminerà totalmente la dispersione di polveri;

- realizzazione nuovo layout e nuovi arredi negli uffici per rendere più confortevole l'ambiente di lavoro.

Politica di riduzione delle emissioni e risparmio dell'energia fossile

Il Gruppo Waste Italia persegue una politica di riduzione delle emissioni di CO2 attraverso: l'uso di mezzi ecocompatibili, continua ottimizzazione dei percorsi, recupero biogas da discariche di proprietà, produzione di combustibile alternativo (Cdr e pneumatici)

Enti di controllo

La conformità legislativa alle prescrizioni ambientali è stata verificata nelle unità operative di Agrate Brianza, Albonese, Alice Castello, Cavenago D'Adda, Cermenate, e Chivasso, e nei siti ai quali si intende estendere il SGA, Orbassano, Collegno, Castello d'Annone e Romagnano utilizzando una checklist aggiornata dall'ufficio Ambiente, Qualità e Sicurezza.

Le non conformità legislative individuate sono tutte gestite da specifiche azioni correttive/preventive.

Attualmente non ci sono non conformità ambientali aperte che implicino il mancato rispetto di prescrizioni di legge ad eccezione di:

- Sito di Cavenago dove sono riscontrate inadempienze rilevate dalla Provincia di Lodi sul sito, alle quali, tuttavia, la Società ha risposto con evidenze documentali che dimostrano che tali adempimenti non potevano essere ottemperati per assenza di comunicazioni dagli enti di controllo.
- Sito di Alice Castello: l'impianto non è in possesso del CPI. Sono in corso di ultimazione i lavori di adeguamento secondo le prescrizioni dei VVF. I lavori saranno terminati entro settembre.
- Sito Agrate: La caldaia a servizio degli spogliatoi non dispone di Dichiarazione di Conformità. È stato richiesto l'intervento di un tecnico specializzato per il rilascio della Dichiarazione di Rispondenza (DIRI).

Tutte le criticità sono comunque gestite con la massima attenzione (vedi rapporti di audit e gestione delle NC).



SEI ENERGIA S.p.A. INDICATORI PRESTAZIONI AMBIENTALI

POLITICA AMBIENTALE.

SEI Energia S.p.A. adotta un Sistema di gestione per la Qualità, l'Ambiente e la Sicurezza secondo gli standard fissati dalle Norme UNI EN ISO 9001:2008, UNI EN ISO 14001:2004, BS OHSAS 18001:2007 e

REGOLAMENTO (CE) n. 1221/2009.

BILANCIO DI ENERGIA DELLA CENTRALE.

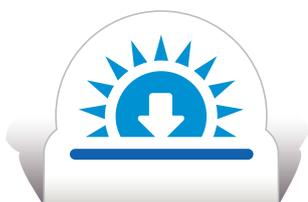
La Centrale di Rivoli produce sia energia elettrica che calore fornito rispettivamente alla rete di trasmissione nazionale e alla rete di teleriscaldamento di Rivoli, Grugliasco e Collegno. Nella tabella sottostante è riportata la sintesi del bilancio energetico della Centrale riferito all'anno 2009 e semestri 2010, 2011.



COMPONENTE DEL BILANCIO	ANNO 2009		1° SEMESTRE 2010		2° SEMESTRE 2010		1° SEMESTRE 2011	
	Energia elettrica* (MWh)							
Energia prodotta	55.612	157.220	31.288	102.712	30.024	71.784	35.759	84.163
Energia acquisita dall'esterno	769	NA	384	NA	373	NA	123	NA
Energia utilizzata/dissipata (CONSUMI totali Linea A+B)	2.839	3.526	1.706	1.096	1.404	1.469	1.477	1.105
Perdite interne alla centrale	506	NA	258	NA	187	NA	91	NA
Energia ceduta all'esterno	53.036	155.652	29.708	95.792	28.807	66.780	34.313	78.999

FONTE: *Dati UTF. **Dati reports di centrale. (1) – Dato ricavato dal "Sistema di controllo DCS" quale somma delle produzioni termiche di tutte le fonti.

Dai dati relativi al "bilancio di energia" risulta un miglioramento della produzione di energia elettrica. La riduzione di energia termica è dovuta essenzialmente alle differenti condizioni climatiche che hanno visto un 1° semestre 2010 più freddo del 1° semestre 2011.



PRESCRIZIONI AMBIENTALI APPLICABILI.

La Centrale di Rivoli è soggetta alle prescrizioni legali applicabili al proprio settore ed è in possesso dell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata in data 19 luglio 2007 n.53-813529/2007 con D.D. Provincia di Torino n.53-813529/2007 e con D.D. Provincia di Torino n. 78-55005/2008 del 4/11/2008. Di seguito si riporta il quadro delle autorizzazioni e dei principali adempimenti legali vigenti:



ARGOMENTO	PRINCIPALE RIF. LEGISLATIVO	2010
AIA Autorizzazione Integrata Ambientale	D.Lgs 59 del 18/02/2005 D.Lgs 3 aprile 2006, n.152 e smi	<ul style="list-style-type: none"> AIA rilasciata in data 19 luglio 2007 con D.D. Provincia di Torino n.53-813529/2007. D.D. Provincia di Torino n. 78-55005/2008 del 4/11/2008. Aggiornamento AIA per modifica non sostanziale Provincia di Torino n. 76-35141/2011 del 05/10/2011.
Gas Serra	D.Lgs 216/06 Direttiva 2003/87/CE	Autorizzazione all'emissione di gas serra n. 1015 rilasciata in conformità al DEC/RAS/854/05. Attestato di Convalida Bureau Veritas n. ETS/ITA/088/11 del 13/06/2011. Presenti 5 condizionatori con gas refrigerante R410A (HFC) con contenuto superiore a 3 kg per cui sono previste prove annuali di tenuta del circuito refrigerante.
Prelievi idrici	D.Lgs 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i.	Contratto di prelievo dell'acqua con SMA Torino SPA (Società Metropolitana Acque Torino SPA). Contratto n° 0290005161 del 07/12/2010 e Contratto n° 0290005162 del 07/12/2010). Vedere pt. 3.2 "Consumi idrici ed energetici".
Scarichi idrici	D.Lgs 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. DPGR del 07/12/2006	Per le autorizzazioni si fa riferimento <ul style="list-style-type: none"> AIA rilasciata in data 19 luglio 2007 con D.D. Provincia di Torino n.53-813529/2007. D.D. Provincia di Torino n. 78-55005/2008 del 4/11/2008. Aggiornamento AIA per modifica non sostanziale Provincia di Torino n. 76-35141/2011 del 05/10/2011. Autorizzazione Provincia di TO Protocollo n. 372921/LCO/FP/CE del 07/05/2010.
Emissioni in atmosfera	D.Lgs 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. Deliberazione della Giunta Regionale Piemonte 4 agosto 2009, n. 46-11968.	Per le autorizzazioni si fa riferimento a : <ul style="list-style-type: none"> AIA rilasciata in data 19 luglio 2007 con D.D. Provincia di Torino n.53-813529/2007. D.D. Provincia di Torino n. 78-55005/2008 del 4/11/2008. Aggiornamento AIA per modifica non sostanziale Provincia di Torino n. 76-35141/2011 del 05/10/2011.
Rifiuti	D.Lgs 3 aprile 2006, n. 152 modificato dal D.Lgs 10 dicembre 2010, n. 219 DM 17 dicembre 2009 DM 15 febbraio 2010 DM 9 luglio 2010 DM 28 settembre 2010 Dm Ambiente 22 dicembre 2010 abrogato dal dl 13 agosto 2011, n. 138.	I rifiuti prodotti sono gestiti attraverso il deposito temporaneo secondo i limiti quantitativi/temporali indicati all'articolo 183 del D.lgs. n. 152/06. Con l'entrata in vigore del SISTRI la Centrale di Rivoli ha provveduto alla sua iscrizione in data 22/02/2010 (Codice Pratica WEB_TO_14357). Sono state attivate prove di registrazione del carico e scarico dei rifiuti tramite SISTRI in attesa dell'"avvio ufficiale".
Sostanze pericolose	D.Lgs 16/07/98 n.285 D.Lgs 03/02/1997 n. 52	Le sostanze pericolose utilizzate in centrale sono conservate ed utilizzate secondo quanto stabilito dalle relative schede di sicurezza. Vedere pt. 3.1 "Materie prime, prodotti e contaminazione del suolo".
Sostanze dannose per l'ozono	Legge 28/12/1993 n. 549 DMA 03/10/2001 DPR 15 febbraio 2006, n.147	Non sono presenti condizionatori o impianti di refrigerazione contenenti R22. In centrale sono presenti N° 7 condizionatori contenenti R410A. I condizionatori con contenuto di R410A superiore ai 3 kg sono sottoposti a prove annuali di tenuta del circuito refrigerante.
PCB/PCT	D.P.R. del 24/5/88, n. 216 DM 11 ottobre 2001	Nei trasformatori presenti in centrale non c'è presenza di PCB/PCT. Vedere pt. 3.7 "Policlorobifenili – Policlorotrifenili (PCB/PCT)".
Amianto	DM 06/09/1994 D.Lgs 15/08/1991 n. 277	La centrale è stata costruita nell'anno 2000. In centrale non sono presenti materiali contenenti amianto. Vedere pt. 3.9 "Amianto".
Rumore	L. N° 447 del 1995 DPCM del 14/11/97. Deliberazione del Consiglio Comunale di Rivoli n. 40 del 16/03/2005.	Dai rilievi effettuati, i livelli di rumore sono inferiori ai limiti stabiliti dalla Deliberazione del Consiglio Comunale di Rivoli n. 40 del 16/03/2005. Ultimi rilievi fonometrici effettuati il 18/02/2010 (Vedere pt. 3.6 "Rumore"). Entro la fine del 2011, al completamento dei lavori di ampliamento e modifiche impiantistiche, sarà effettuato un nuovo rilievo fonometrico.
Inquinamento elettromagnetico	L. 22/02/01 n. 36 DPCM 08/07/03	Dalle misure effettuate il livello di inquinamento elettromagnetico rientra nei limiti di legge (Rif: Relazione n° 173 R/BG/fc del 16/07/2008). Al completamento dei lavori di ampliamento e modifiche impiantistiche sarà effettuato un nuovo rilievo di inquinamento elettromagnetico.
Prevenzione Incendi	DM 16/02/1982 DM 10/03/98 DPR 37/98 D.Lgs 81/08 smi	La Centrale di Rivoli è in possesso del Parere favorevole rilasciato dai VVF di Torino con nota Protocollo 1462/PV del 05/06/2006. A fronte delle modifiche della Centrale consistenti nella sostituzione di n° 2 caldaie a olio diatermico con n° 1 caldaia a tubi di fumo, così come riportato nella "Modifica della Autorizzazione Integrata Ambientale del 4 Novembre 2008 della Provincia di Torino N. 78-55005/2008, è stato richiesto in data 15/05/2009 nuovo "parere di conformità" ai Vigili del Fuoco di Torino. Ricevuto "parere di conformità favorevole" in data 01/02/2010 Protocollo n. 3279. Presentata DIA - Denuncia Inizio Attività del 26/02/2010 Rif.Protocollo VV.F n. 15862. In corso di predisposizione Relazione Tecnica di ampliamento della Centrale da presentare ai Vigili del Fuoco ai fini dell'ottenimento del Parere di Conformità Antincendio.

ASPETTI AMBIENTALI.**Materie prime, prodotti e contaminazione del suolo.****Gas naturale**

La Centrale di Rivoli utilizza il gas naturale per produzione combinata di calore ed energia elettrica. Il calore viene immesso nella rete di teleriscaldamento dei comuni di Rivoli, Collegno e Grugliasco contribuendo alla riduzione dei consumi di gas naturale per riscaldamento urbano.

GAS NATURALE	CONSUMI GAS NATURALE	
	anno	Sm ³
	2009	25.533.818
	1° semestre 2010	16.029.059
	2° semestre 2010	12.106.435
	1° semestre 2011	14.020.873

FONTE: Convertitore volumetrico di gas.

Prodotti e contaminazione del suolo.

La centrale effettua un monitoraggio dei consumi dei prodotti chimici utilizzati all'interno del ciclo produttivo.

Dalla tabella sotto riportata si evince un aumento del consumo di alcuni prodotti a fronte dell'incremento di acqua "trattata" dovuto prevalentemente all'ampliamento della rete di teleriscaldamento e al conseguente svuotamento delle tubazioni necessario per l'allacciamento alle "dorsali principali". L'utilizzo dei prodotti chimici sotto riportati, garantisce all'acqua caratteristiche indispensabili a preservare sia le tubazioni che gli accessori impiantistici.

Di seguito sono riportate le quantità di prodotti utilizzati nel corso degli ultimi anni:



Tipologia	2009	1° sem. 2010	2° sem. 2010	1° sem. 2011	Unità Misura
Firewash F3 73900	125	100	75	100	Lt.
Nalco 1700	440	240	180	1.375	Lt.
Nalco 1742	251	92,5	349,5	231,75	Lt.
Nalco 72100	735	320	380	1.055	Lt.
Nalco TRI ACT 1820	815	360	285	344,5	Lt.
Diala oil D Dried	0	0	30	0	Lt.
Perfecto T46	0	20	100	5.336	Lt.
Perfecto T68	1.704	6	250	113	Lt.
Acido Cloridrico 30%	1.150	850	875	525	Lt.
Cloruro di sodio	20.025	10.225	12.350	16.900	Kg.
Soda caustica 30%	1.575	1.250	1.200	925	Lt.

FONTE: Reports di centrale.

Per i prodotti utilizzati in Centrale sono presenti le relative schede di sicurezza e vengono adottati i criteri per il loro corretto e sicuro utilizzo.

Dalla valutazione degli aspetti ambientali, il consumo dei prodotti non rientra tra gli aspetti ambientali significativi della Centrale.

**Consumi idrici ed energetici.****Acqua**

L'approvvigionamento idrico avviene attraverso l'acquedotto gestito dalla Società Metropolitana Acque Torino – SMAT.

I principali consumi idrici sono imputabili alle seguenti attività:

- servizi sanitari,
- antincendio,
- reintegro reti teleriscaldamento,
- produzione acqua demineralizzata.

Di seguito sono riportati i consumi idrici relativi agli anni 2009, 2010 e primo semestre 2011:

ACQUA DI ACQUEDOTTO	CONSUMI ACQUA DI ACQUEDOTTO	
	anno	m ³
	2009	28.428
	1° semestre 2010	12.359
	2° semestre 2010	18.888
1° semestre 2011	22.056	

FONTE: Convertitore volumetrico acqua.

Dalla tabella sopra riportata si evidenzia un aumento del consumo di acqua dovuto prevalentemente all'ampliamento della rete di teleriscaldamento e al conseguente svuotamento delle tubazioni necessario per l'allacciamento alle "dorsali principali".

Allo scopo di contenere eventuali perdite di acqua nella rete di teleriscaldamento e intervenire in caso di guasto, vengono effettuati monitoraggi giornalieri sulla quantità di acqua reintegrata in rete e, nei casi di incrementi significativi, vengono effettuati interventi di ricerca guasto e successivo ripristino.

Energia elettrica.

Lo stabilimento utilizza energia elettrica per il funzionamento delle attrezzature, per il riscaldamento, l'illuminazione dei locali e del piazzale esterno, ecc.

Le fonti sono costituite da:

- rete elettrica 22 KV,
- autoproduzione della Centrale.

Di seguito sono riportati i consumi di energia elettrica relativi agli anni 2009, 2010 e 1° semestre 2011:

ENERGIA ELETTRICA	CONSUMI ENERGIA ELETTRICA	
	anno	MWh
	2009	2.839
	1° semestre 2010	1.706
	2° semestre 2010	1.404
1° semestre 2011	1.477	

FONTE: Dati UTF.

L'energia elettrica è in parte auto prodotta e in parte acquistata dalla rete di distribuzione elettrica.

Il rapporto tra l'energia elettrica acquistata e quella totale consumata è stato:

- nel 2009 del 27,08%,
- nel primo semestre 2010 del 22,5%,
- nel secondo semestre 2010 del 26,5%,
- nel primo semestre 2011 del 8,3%.

Dalla valutazione degli aspetti ambientali, il consumo di energia elettrica non rientra tra gli aspetti ambientali significativi.

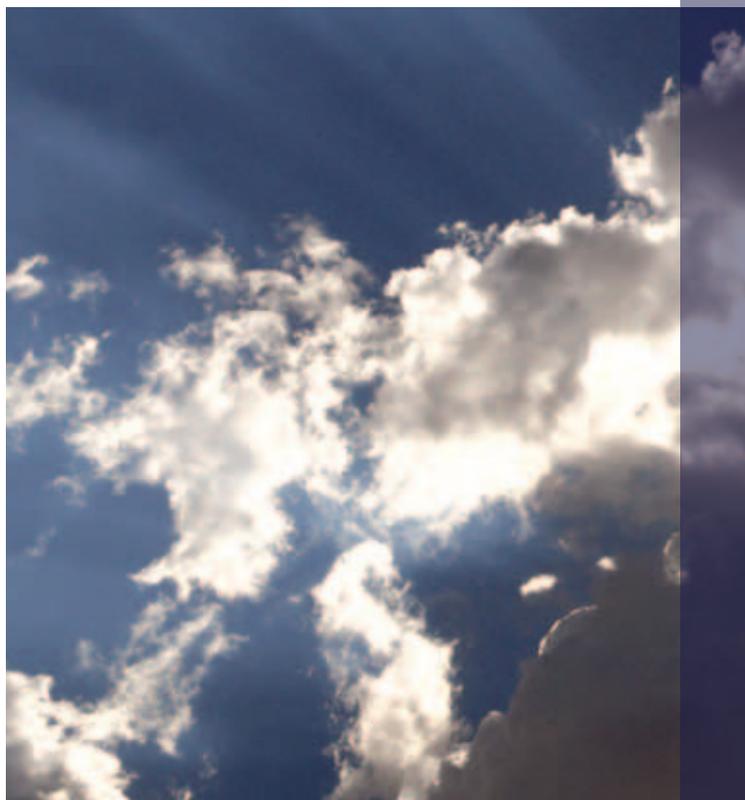


Emissioni in atmosfera.

I principali inquinanti emessi dai turbogas e dalle caldaie, alimentati a metano, sono costituiti dal monossido di carbonio, dagli ossidi di azoto e dalle polveri totali.

I due turbogas sono provvisti di sistemi di monitoraggio in continuo delle emissioni convogliate.

La Centrale rispetta i limiti di emissione degli inquinanti previsti dalla Autorizzazione Integrata Ambientale.



Nella seguente tabella sono riportati le emissioni di CO₂, espresse in Tonn/anno, degli anni 2009, 2010 e 1° semestre 2011.

EMISSIONI CO ₂	CONSUMI GAS NATURALE	
	anno	t CO ₂
	2009	49.754,00
	1° semestre 2010	31.121,55
	2° semestre 2010	23.505,50
	1° semestre 2011	27.222,52

Il valore delle emissioni di CO₂ viene accertato annualmente, ai fini della verifica di convalida delle quote di emissione, da parte del verificatore accreditato Bureau Veritas. Le emissioni di CO₂ del 2010 sono state convalidate da Bureau Veritas con Attestato di Convalida n. ETS/ITA/088/11 del 13/06/2011.

Il valore delle emissioni di CO₂ del 1° semestre 2011* in tonn/anno è un valore "calcolato" che sarà convalidato da Bureau Veritas nel mese di Marzo 2012.

Nel corso degli anni, le emissioni totali in atmosfera di CO e NO_x, registrate in continuo, sono state le seguenti:

TURBOGAS 1	EMISSIONI TOTALI IN ATMOSFERA		
	anno	t CO	t NO _x
	2009	11,219	12,715
	1° semestre 2010	1,917	16,231
	2° semestre 2010	1,473	12,469
	1° semestre 2011*	1,663	14,079

TURBOGAS 2	EMISSIONI TOTALI IN ATMOSFERA		
	anno	t CO	t NO _x
	2009	4,162	6,100
	1° semestre 2010	1,577	10,632
	2° semestre 2010	1,353	9,128
	1° semestre 2011	1,655	11,163

FONTE: Sistema di monitoraggio emissioni.

I valori delle emissioni di CO ed NO_x dell'anno 2011 in tonn/anno saranno misurati entro la fine del 2011 in occasione dei controlli annuali prescritti in AIA.

Le differenze in massa di NO_x tra gli anni solari di riferimento possono essere imputate a fattori climatici stagionali e all'utilizzo parziale degli scambiatori di calore installati sui camini dei turbogas.

Nella seguente tabella sono riportati i valori di emissione (medie orarie) degli ossidi di azoto e dell'ossido di carbonio come da controlli discontinui con frequenza annuale per i Turbogas e le Caldaie.

Punti di emissione	2009 NO _x (mg/ Nm ³)	2010 NO _x (mg/ Nm ³)	2009 CO (mg/ Nm ³)	2010 CO (mg/ Nm ³)	2009 Polveri (mg/ Nm ³)	2010 Polveri (mg/ Nm ³)
Turbogas 1 (E6)	38,95	37,27	<1	5,52	<0,18	0,375
Turbogas 2 (E7)	28,17	19,91	1,58	17,87	<0,16	<0,226
Limiti di emissione Turbogas di cui alla Autorizzazione Integrata	80	80	80	80	5	5
Ambientale						

FONTE: Relazione "controllo emissioni in atmosfera".

Punti di emissione	2009 NO _x (mg/ Nm ³)	2010 NO _x (mg/ Nm ³)	2009 CO (mg/ Nm ³)	2010 CO (mg/ Nm ³)	2009 Polveri (mg/ Nm ³)	2010 Polveri (mg/ Nm ³)
Caldaia acqua surriscaldata C3 (E1)	124,64	132,51	3,30	<1,25	<0,21	3,29
Caldaia acqua surriscaldata C5 (E2)	91,29	86,80	3,28	<1,25	2,1	1,01
Caldaia acqua surriscaldata C4 (E5)	114,36	120,88	3,72	<1,25	<0,18	3,18
Limiti di emissione caldaie di cui alla Autorizzazione Integrata Ambientale	150	150	100	100	5	5

FONTE: valori medi "Relazione controllo emissioni in atmosfera".

Dalla valutazione degli aspetti ambientali, le emissioni rientrano tra gli aspetti significativi della Centrale. Sono stati stabiliti **obiettivi di miglioramento** relativi alle emissioni in atmosfera che prevedono l'installazione n° 2 bruciatori da 13 MW in sostituzione di quelli presenti allo scopo di ridurre le emissioni di NOx entro il limite orario di 80 mg / m3 come da "nuove" prescrizioni della Deliberazione della Giunta Regionale Piemonte 4 agosto 2009, n. 46-11968. Le emissioni in atmosfera sono sottoposte a monitoraggio in continuo tramite il sistema SME e, per le polveri, tramite analisi periodiche secondo quanto stabilito dall'autorizzazione A.I.A..

Scarichi idrici.

I principali scarichi idrici della Centrale sono costituiti da:

- scarichi idrici in fognatura bianca,
- scarichi oleosi,
- scarichi non oleosi,
- scarichi domestici.

La Centrale non ha emissioni in acqua di sostanze pericolose, come definito nella Autorizzazione Integrata Ambientale. In conformità con quanto definito nella Autorizzazione Integrata Ambientale si è provveduto alla definizione

e implementazione di un apposito Piano di Controllo e Monitoraggio al fine di assicurare la continua conformità dell'aspetto alle normative vigenti. Sono stati installati contatori totalizzatori nei punti di scarico delle acque reflue industriali al fine di poter calcolare la quantità totale di questi scarichi rispetto alla quantità totale di acqua prelevata dall'acquedotto: a tale proposito è stato attivato un apposito indicatore. Gli scarichi idrici non sono aspetti ambientali significativi in condizioni normali e anomale. In condizioni di emergenza sono aspetti ambientali significativi gli scarichi oleosi per cui la centrale è dotata di opportune procedure di emergenza.



Rifiuti

Nella tabella sottostante sono elencate le principali tipologie di rifiuti prodotti in Centrale, oltre a quelli derivanti dalle raccolte differenziate (carta, legno ecc.) che vengono conferiti al servizio di raccolta del Comune di Rivoli in quanto ritenuti assimilabili agli urbani. La gestione dei rifiuti è svolta nel rispetto di regole interne (Istruzione Ambientale IA 1) che assicurano la conformità alla legislazione e normative vigenti. Di seguito sono riportati i quantitativi prodotti nel 2010 e nel 1° semestre 2011.

Tipologia (denominaz. e descrizione del rifiuto)	Codice CER	Quantità (kg)	Quantità (kg)	Quantità (kg)	NOTE
		1° semestre 2010	2° semestre 2010*	1° semestre 2011	
Imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminanti	t15.01.10*	0	90	750	L'aumento degli imballaggi contenenti prodotti chimici è dovuto all'ampliamento della rete di teleriscaldamento e al conseguente svuotamento delle tubazioni necessario per l'allacciamento alle "dorsali principali" che ha comportato un maggiore utilizzo di prodotti chimici.
Assorbenti materiali filtranti, filtri dell'olio non specificati altrimenti	15.02.02*	0	0	1.010	Sostituzione filtri turbogas.
Soluzioni acquose di lavaggio	12.03.01*	0	0	0	/
Altre emulsioni	13.08.02*	0	400	0	/
Altri materiali contenenti o costituiti da sostanze pericolose	17.06.03*	0	75	1.560	Sostituzione coibentazione in lana di roccia sulla tubazione.

Tipologia (denominaz. e descrizione del rifiuto)	Codice CER	Quantità (kg)	Quantità (kg)	Quantità (kg)	NOTE
		1° semestre 2010	2° semestre 2010*	1° semestre 2011	
Imballaggi in legno	15.01.03	0	630	260	/
Scarti di olio minerali per motori, ingranaggi e lubrificanti	13.02.05*	0	180	4.600	Manutenzione straordinaria Turbogas
Tubi fluorescenti esausti	20.01.21*	0	20	0	/
Batterie al piombo	16.06.01*	0	0	1.280	Sostituzione batterie alimentazione di emergenza.
Apparecchiature fuori uso	16.02.14	0	0	380	Smaltimento "caldaia" preriscaldamento metano.
Rifiuti misti da costruzione e demolizione	17.09.04	0	0	10.640	Dismissione tubazioni coibentate per sgombero area realizzazione nuovo locale sistema di pompaggio.
Altri fondi e residui di reazione	07.02.08*	0	0	660	Dismissione prodotti per sgombero area realizzazione nuovo locale sistema di pompaggio.
Rivestimenti e materiale refrattario	16.11.04	0	0	800	Manutenzione straordinaria caldaie acqua surriscaldata.

FONTE: registro carico/scarico.

Dalla valutazione degli aspetti ambientali, i rifiuti pericolosi risultano essere un aspetto ambientale significativo a causa dell'aumento di produzione rispetto al 1° semestre 2010 dovuto ad "interventi straordinari" nel corso del 1° semestre 2011. I rifiuti sono tenuti sotto controllo e monitorati in accordo alla Istruzione Ambientale IA 01.



Rumore

In data 18 gennaio 2008 sono stati effettuati rilievi acustici che confermano il soddisfacimento dei requisiti stabiliti, come da rapporto di ECOTECH-PRO N°01288/08.

Il rumore rientra tra gli aspetti ambientali significativi.

Sono stati effettuati interventi di insonorizzazione della zona adiacente i "due gruppi turbogas" e del "gruppo di pompaggio" tramite la realizzazione di barriere acustiche.

Le valutazioni delle immissioni acustiche

effettuate a seguito degli interventi di insonorizzazione attestano che le stesse rientrano nei limiti di legge (Relazioni ECOTECH N° 01872/10 del 18/02/2010 e N° 01967/10 del 04/06/2010).



Policlorobifenili - policlorotrifenili (PCB/PCT)

Gli oli contenuti nei trasformatori sono stati analizzati e i risultati delle analisi sono contenuti in apposito "Rapporto Tecnico" N° 203878 del 25/02/2011 rilasciato da SEA Marconi dal quale risulta l'assenza di PCB/PCT.



Sostanze lesive dello strato di ozono e sostanze fluorurate ad effetto serra

Presso la Centrale sono presenti impianti di condizionamento contenenti i fluidi riportati

nella seguente tabella:

N°	N° Impianto / Apparecchiatura	Ubicazione	Tipo di fluido	Quantità
(Kg)	38,95	37,27	<1	5,52
1	Condizionatori General Fujitsu a soffitto	Sala controllo	R410A	3,2
1	Condizionatori General Fujitsu a soffitto	Sala quadri MT Dx	R410A	3,2
1	Condizionatori General Fujitsu a soffitto	Sala quadri MT Sx	R410A	3,2
1	Condizionatori General Fujitsu a soffitto	Sala quadri BT Sx	R410A	3,2
1	Condizionatori General Fujitsu a soffitto	Sala quadri BT Dx	R410A	3,2
1	Condizionatori General Fujitsu a soffitto Dualsplit	Ufficio Corridoio	R410A	1,3
1	Condizionatore Monosplit Ecoflam Clima	Ingresso	R410A	1,2

I 5 condizionatori con gas refrigerante R410A (HFC) con contenuto di 3,2 kg, sono sottoposti a prove annuali di tenuta del circuito refrigerante con registrazione nei relativi "libretti".

Dalla valutazione degli aspetti ambientali, questo aspetto non rientra tra quelli significativi.

Inquinamento elettromagnetico

Dalle misure effettuate in centrale (Rif: Relazione n° 173 R/BG/fc del 16/07/2008), il livello di inquinamento elettromagnetico risulta essere entro i limiti di legge.

L'inquinamento elettromagnetico non rientra tra gli aspetti ambientali significativi.

Aspetti ambientali indiretti

Dalla valutazione degli aspetti ambientali, gli "aspetti ambientali indiretti" sono quelli inerenti alla presenza di fornitori esterni presso la Centrale per l'effettuazione di attività di manutenzione degli impianti e delle infrastrutture e quelli relativi alla gestione e funzionamento della rete

di teleriscaldamento.

La presenza di fornitori all'interno della centrale genera aspetti ambientali indiretti legati alla natura delle loro attività, in particolare da quelle di manutenzione, come ad esempio la contaminazione del suolo e la generazione di rifiuti.

Il controllo da parte di SEI ENERGIA S.p.A. sui fornitori esterni che svolgono attività presso la Centrale, consiste nella definizione delle condizioni contrattuali comprensive delle prescrizioni di tipo ambientale. Il comportamento che i fornitori devono osservare viene regolato tramite apposite "Istruzioni Operative" consegnate e sottoscritte da coloro che devono operare all'interno della Centrale.



Gli aspetti relativi alla gestione e funzionamento della rete di teleriscaldamento sono tenuti sotto controllo attraverso l'applicazione delle Procedure e delle Istruzioni Operative del Sistema di Gestione per la Qualità UNI EN ISO 9001:2008 di SEI ENERGIA S.p.A. Il Sistema di Gestione per la Qualità di SEI ENERGIA secondo la UNI EN ISO 9001:2008 è certificato da Bureau Veritas dall'anno 2008.

INDICATORI PRESTAZIONI AMBIENTALI

Gli indicatori sono composti da:

un dato "A" che indica il consumo/impatto totale annuo in un campo definito;

un dato "B" si intende l'energia ottenibile dal prodotto degli standard m³ di metano consumato per il suo potere calorifico inferiore (Hinf = 9,56 KWh/Sm³; valore medio ricavato dai dati dell'Ente fornitore) una dato R che rappresenta il rapporto A/B.

Dalla valutazione dei dati riportati nelle tabelle si evidenzia in generale il soddisfacimento dei requisiti applicabili alla Centrale. In particolare i

valori relativi a parametri per i quali sono stabiliti limiti di legge confermano un livello inferiore ai limiti stessi.

EFFICIENZA DEI MATERIALI				
Anno di riferimento	Descrizione	Totale consumo [ton] A	Contenuto energetico del combustibile utilizzato [MWh] B	$R = \frac{A}{B}$
2009	OLIO MOTORE	1,7	244103	0,000006964
1° semestre 2010	OLIO MOTORE	0,026	153238	0,000000170
2° semestre 2010	OLIO MOTORE	0,38	115738	0,000003283
1° semestre 2011	OLIO MOTORE	5,449	134040	0,000040652
2009	ACIDO CLORIDRICO	1,15	244103	0,000004711
1° semestre 2010	ACIDO CLORIDRICO	0,85	153238	0,000005547
2° semestre 2010	ACIDO CLORIDRICO	0,875	115738	0,000007560
1° semestre 2011	ACIDO CLORIDRICO	0,525	134040	0,000003917
2009	SODA CAUSTICA	1,575	244103	0,000006452
1° semestre 2010	SODA CAUSTICA	1,25	134040	0,000009326
2° semestre 2010	SODA CAUSTICA	1,2	134040	0,000008953
1° semestre 2011	SODA CAUSTICA	0,925	134040	0,000006901
2009	CLORURO DI SODIO	20,025	244103	0,000082035
1° semestre 2010	CLORURO DI SODIO	10,225	134040	0,000076283
2° semestre 2010	CLORURO DI SODIO	12,35	134040	0,000092137
1° semestre 2011	CLORURO DI SODIO	16,9	134040	0,000126082
2009	ADDITIVANTI CHIMICI	2,241	244103	0,000009181
1° semestre 2010	ADDITIVANTI CHIMICI	1,0125	134040	0,000007554
2° semestre 2010	ADDITIVANTI CHIMICI	1,1945	134040	0,000008912
1° semestre 2011	ADDITIVANTI CHIMICI	3,00625	134040	0,000022428
2009	PRODOTTI DETERGENTI	0,125	244103	0,000000512
1° semestre 2010	PRODOTTI DETERGENTI	0,1	134040	0,000000746
2° semestre 2010	PRODOTTI DETERGENTI	0,075	134040	0,000000560
1° semestre 2011	PRODOTTI DETERGENTI	0,1	134040	0,000000746

EFFICIENZA ENERGETICA			
Anno di riferimento	Consumo totale energia elettrica [MWh] A	Contenuto energetico del combustibile utilizzato* [MWh] B	$R = \frac{A}{B}$
2009	2839	244103	0,01163
1° semestre 2010	1.706	134040	0,012728
2° semestre 2010	1.404	134040	0,010473
1° semestre 2011	1.477	134040	0,011021

*Potere calorifico inf. Pari a 9,56 kWh/Sm3

ACQUA			
Anno di riferimento	Totale consumo [M3] A	Contenuto energetico del combustibile utilizzato [MWh] B	$R = \frac{A}{B}$
2009	28428	244103	0,116459036
1° semestre 2010	12359	153238	0,080652422
2° semestre 2010	18888	115738	0,163196863
1° semestre 2011	22056	134040	0,164548454



RIFIUTI						
Anno di riferimento	Tipo di rifiuto	Codice CER	Classificazione	Totale quantità prodotta [ton] A	Contenuto energetico del combustibile utilizzato* [MWh] B	$R = \frac{A}{B}$
2009	Imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminanti	15.01.10*	Pericoloso	0,78	244103	0,00000320
1° semestre 2010	Imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminanti	15.01.10*	Pericoloso	0	153238	0,00000000t
2° semestre 2010	Imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminanti	15.01.10*	Pericoloso	0,09	115738	0,00000078
1° semestre 2011	Imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminanti	15.01.10*	Pericoloso	0,75	134040	0,00000560
2009	Assorbenti materiali filtranti, filtri dell'olio non specificati altrimenti	15.02.02*	Pericoloso	0,07	244103	0,00000029
1° semestre 2010	Assorbenti materiali filtranti, filtri dell'olio non specificati altrimenti	15.02.02*	Pericoloso	0	153238	0,00000000
2° semestre 2010	Assorbenti materiali filtranti, filtri dell'olio non specificati altrimenti	15.02.02*	Pericoloso	0	115738	0,00000000
1° semestre 2011	Assorbenti materiali filtranti, filtri dell'olio non specificati altrimenti	15.02.02*	Pericoloso	1,01	134040	0,00000754
2009	Soluzioni acquose di lavaggio	12.03.01*	Pericoloso	0	244103	0,00000000
1° semestre 2010	Soluzioni acquose di lavaggio	12.03.01*	Pericoloso	0	153238	0,00000000
2° semestre 2010	Soluzioni acquose di lavaggio	12.03.01*	Pericoloso	0	115738	0,00000000
1° semestre 2011	Soluzioni acquose di lavaggio	12.03.01*	Pericoloso	0	134040	0,00000000
2009	Scarti di olio minerali per motori, ingranaggi e lubrificanti	13.02.05*	Pericoloso	1,26	244103	0,00000516
1° semestre 2010	Scarti di olio minerali per motori, ingranaggi e lubrificanti	13.02.05*	Pericoloso	0	153238	0,00000000
2° semestre 2010	Scarti di olio minerali per motori, ingranaggi e lubrificanti	13.02.05*	Pericoloso	0,18	115738	0,00000156
1° semestre 2011	Scarti di olio minerali per motori, ingranaggi e lubrificanti	13.02.05*	Pericoloso	4,6	134040	0,00003432
2009	Resine a scambio ionico saturate o esaurite	19.09.05	Non pericoloso	0,58	244103	0,00000238
1° semestre 2010	Resine a scambio ionico saturate o esaurite	19.09.05	Non pericoloso	0	153238	0,00000000
2° semestre 2010	Resine a scambio ionico saturate o esaurite	19.09.05	Non pericoloso	0	115738	0,00000000
1° semestre 2011	Resine a scambio ionico saturate o esaurite	19.09.05	Non pericoloso	0	134040	0,00000000

RIFIUTI						
Anno di riferimento	Tipo di rifiuto	Codice CER	Classificazione	Totale quantità prodotta [ton] A	Contenuto energetico del combustibile utilizzato* [MWh] B	$R = \frac{A}{B}$
2009	Altri materiali contenenti o costituiti da sostanze pericolose	17.06.03*	Pericoloso	0,34	244103	0,00000139
1° semestre 2010	Altri materiali contenenti o costituiti da sostanze pericolose	17.06.03*	Pericoloso	0	153238	0,00000000
2° semestre 2010	Altri materiali contenenti o costituiti da sostanze pericolose	17.06.03*	Pericoloso	0,075	115738	0,00000065
1° semestre 2011	Altri materiali contenenti o costituiti da sostanze pericolose	17.06.03*	Pericoloso	1,56	134040	0,00001164
2009	Imballaggi in legno	15.01.03	Non pericoloso	0,18	244103	0,00000074
1° semestre 2010	Imballaggi in legno	15.01.03	Non pericoloso	0	153238	0,00000000
2° semestre 2010	Imballaggi in legno	15.01.03	Non pericoloso	0,63	115738	0,00000544
1° semestre 2011	Imballaggi in legno	15.01.03	Non pericoloso	0,26	134040	0,00000194
2009	Emulsioni non clorate	13.01.05*	Pericoloso	0,58	244103	0,00000238
1° semestre 2010	Emulsioni non clorate	13.01.05*	Pericoloso	0	153238	0,00000000
2° semestre 2010	Emulsioni non clorate	13.01.05*	Pericoloso	0	115738	0,00000000
1° semestre 2011	Emulsioni non clorate	13.01.05*	Pericoloso	0	134040	0,00000000
2009	Tubi fluorescenti esausti	20.01.21*	Pericoloso	0,08	244103	0,00000033
1° semestre 2010	Tubi fluorescenti esausti	20.01.21*	Pericoloso	0	153238	0,00000000
2° semestre 2010	Tubi fluorescenti esausti	20.01.21*	Pericoloso	0,02	115738	0,00000017
1° semestre 2011	Tubi fluorescenti esausti	20.01.21*	Pericoloso	0	134040	0,00000000
2009	Vetro	20.01.02	Non pericoloso	0,2	244103	0,00000082
1° semestre 2010	Vetro	20.01.02	Non pericoloso	0	153238	0,00000000
2° semestre 2010	Vetro	20.01.02	Non pericoloso	0	115738	0,00000000
1° semestre 2011	Vetro	20.01.02	Non pericoloso	0	134040	0,00000000
2009	Altre emulsioni	13.08.02*	Pericoloso	0	244103	0,00000000
1° semestre 2010	Altre emulsioni	13.08.02*	Pericoloso	0	153238	0,00000000
2° semestre 2010	Altre emulsioni	13.08.02*	Pericoloso	0,4	115738	0,00000346
1° semestre 2011	Altre emulsioni	13.08.02*	Pericoloso	0	134040	0,00000000
2009	Batterie al piombo	16.06.01*	Pericoloso	0	244103	0,00000000
1° semestre 2010	Batterie al piombo	16.06.01*	Pericoloso	0	153238	0,00000000
2° semestre 2010	Batterie al piombo	16.06.01*	Pericoloso	0	115738	0,00000000
1° semestre 2011	Batterie al piombo	16.06.01*	Pericoloso	1,28	134040	0,00000955
2009	Apparecchiature fuori uso	16.06.01	Non pericoloso	0	244103	0,00000000
1° semestre 2010	Apparecchiature fuori uso	16.06.01	Non pericoloso	0	153238	0,00000000
2° semestre 2010	Apparecchiature fuori uso	16.06.01	Non pericoloso	0	115738	0,00000000
1° semestre 2011	Apparecchiature fuori uso	16.06.01	Non pericoloso	0,38	134040	0,00000283

RIFIUTI						
Anno di riferimento	Tipo di rifiuto	Codice CER	Classificazione	Totale quantità prodotta [ton] A	Contenuto energetico del combustibile utilizzato* [MWh] B	$R = \frac{A}{B}$
2009	Rifiuti misti da costruzioni e demolizioni	17.09.04	Non pericoloso	0	244103	0,00000000
1° semestre 2010	Rifiuti misti da costruzioni e demolizioni	17.09.04	Non pericoloso	0	153238	0,00000000
2° semestre 2010	Rifiuti misti da costruzioni e demolizioni	17.09.04	Non pericoloso	0	115738	0,00000000
1° semestre 2011	Rifiuti misti da costruzioni e demolizioni	17.09.04	Non pericoloso	10,64	134040	0,00007938
2009	Altri fondi e residui di reazione	07.02.08	Pericoloso	0	244103	0,00000000
1° semestre 2010	Altri fondi e residui di reazione	07.02.08	Pericoloso	0	153238	0,00000000
2° semestre 2010	Altri fondi e residui di reazione	07.02.08	Pericoloso	0	115738	0,00000000
1° semestre 2011	Altri fondi e residui di reazione	07.02.08	Pericoloso	0,66	134040	0,00000492
2009	Rivestimento e materiale refrattario	16.11.04	Non pericoloso	0	244103	0,00000000
1° semestre 2010	Rivestimento e materiale refrattario	16.11.04	Non pericoloso	0	153238	0,00000000
2° semestre 2010	Rivestimento e materiale refrattario	16.11.04	Non pericoloso	0	115738	0,00000000
1° semestre 2011	Rivestimento e materiale refrattario	16.11.04	Non pericoloso	0,8	134040	0,00000597

Anno di riferimento	Tipo di rifiuto	Totale quantità prodotta [ton] A	Contenuto energetico del combustibile utilizzato* [MWh] B	$R = \frac{A}{B}$
2009	Pericoloso	3,11	244103	0,00001274
1° semestre 2010	Pericoloso	0	153238	0,00000000
2° semestre 2010	Pericoloso	0,765	115738	0,00000661
1° semestre 2011	Pericoloso	9,86	134040	0,00007356

BIODIVERSITA'			
Anno di riferimento	Superficie totale edificata [M2] A	Contenuto energetico del combustibile utilizzato* [MWh] B	$R = \frac{A}{B}$
2009	988	244103	0,00405
1° semestre 2010	988	153238	0,00644750
2° semestre 2010	988	115738	0,00853656
1° semestre 2011	988	134040	0,00737096

EMISSIONI				
Anno di riferimento	Tipo di gas	Emissione totale gas A	Contenuto energetico del combustibile utilizzato* [MWh] B	$R = \frac{A}{B}$
2009	CO2 [ton. CO2 equiv.]	49754	244103	0,20382380
1° semestre 2010	CO2 [ton. CO2 equiv.]	31121,55	153238	0,20309317
2° semestre 2010	CO2 [ton. CO2 equiv.]	23505,50	115738	0,20309317
1° semestre 2011	CO2 [ton. CO2 equiv.]	27222,52	134040	0,20309317
2009	NOx[ton.]	29,365	244103	0,00012030
1° semestre 2010	NOx[ton.]	35,4644181	153238	0,00023143
2° semestre 2010	NOx[ton.]	26,7855819	115738	0,00023143
1° semestre 2011	NOx[ton.]	31,02129091	134040	0,00023143
2009	CO [ton.]	15,771	244103	0,00006461
1° semestre 2010	CO [ton.]	3,657535168	153238	0,00002387
2° semestre 2010	CO [ton.]	2,762464832	115738	0,00002387
1° semestre 2011	CO [ton.]	3,199304219	134040	0,00002387
2009	Polveri totali [ton.]	0,214	244103	0,00006461
1° semestre 2010	Polveri totali [ton.]	0,262066383	153238	0,00002387
2° semestre 2010	Polveri totali [ton.]	0,197933617	115738	0,00002387
1° semestre 2011	Polveri totali [ton.]	0,229233636	134040	0,00002387

Dalla verifica dei dati, ed in particolare di quelli relativi all'IRE (Indice di Risparmio Energetico



– Rapporto tra il risparmio di energia primaria conseguito dalla sezione di cogenerazione rispetto alla produzione separata delle stesse quantità di energia elettrica e termica e l'energia primaria richiesta dalla produzione separata) si evince che l'aumento di produzione elettrica e termica della centrale è stato maggiormente significativo rispetto all'aumento del combustibile utilizzato. L'indice LT (Limite Termico – Rapporto tra energia termica utile annualmente prodotta e l'effetto utile complessivamente generato su base annua dalla sezione di produzione combinata di energia elettrica e calore, pari alla somma dell'energia elettrica netta e dell'energia termica utile prodotta), conferma che la Centrale di

Rivoli ha avuto un miglioramento nel periodo 2009-2010 con un risultato in linea con quelli di Centrali con caratteristiche simili.

L'aumento dell'IRE nel 1° semestre 2011 conferma un aumento del risparmio del

consumo di gas.

La diminuzione del LT nel 1° semestre 2011 evidenzia un aumento della produzione di energia elettrica rapportato alla diminuzione dell'energia termica prodotta.

	Anno 2009	1° semestre 2010	2° semestre 2010	1° semestre 2011
IRE- Indice Risparmio Energetico	0,28	0,26	0,27	0,31
LT – Limite Termico	0,61	0,65	0,57	0,58

OBIETTIVI E TRAGUARDI AMBIENTALI

Gli obiettivi e traguardi ambientali del periodo del periodo 2008 – 2010 sono stati raggiunti ed approvati dalla Direzione in occasione dei Riesami del Sistema di Gestione Ambientale.

Per il triennio 2011-2014, la Direzione stabilisce i seguenti Obiettivi e traguardi ambientali il cui stato di avanzamento al 17/11/2011 è il seguente:

N.	OBIETTIVO	ASPETTO	PROCESSO COINVOLTO	IMPATTO	Indicatore	Situazione di Partenza	Traguardo	Tempi	Resp.	Risorse	Stato al 17/11/11
01	Riduzione consumo idrico	Consumo idrico	Produzione	Consumo di risorsa naturale, acqua potabile (pregiata ai fini industriali)	Metri cubi di acqua potabile per uso industriale utilizzata	Utilizzo esclusivo di acqua potabile prelevata da acquedotto comunale per uso industriale.	Studio di fattibilità tecnica economica per l'installazione di un impianto di trattamento delle acque di produzione per il loro riciclo e riutilizzo entro anno 2013.	Entro fine 2013	Engineering	Euro 10.000	/
02	Installazione serbatoio accumulo acqua teleriscaldam.	Consumo idrico Prodotti e contaminaz. del suolo Efficienza dei materiali	Produzione	Consumo di acqua Prodotti e contaminaz. del suolo	Metri cubi di acqua potabile per uso industriale utilizzata. Quantità prodotti chimici.	Impianto sprovvisto di serbatoio di accumulo. Utilizzo di additivi per il trattamento dell'acqua	Riduzione del 50% della quantità di acqua da integrare in rete rispetto al 2010 (Rif. Pto 3.2 Dichiarazione Ambientale) Riduzione del 50% di utilizzo dell'additivo Nalco 1700 rispetto al 2010 (Rif. Pto 3.1 Dichiarazione Ambientale)	Entro fine 2012	Produzione	Euro 50.000	Installato il serbatoio di accumulo. I dati relativi ai consumi saranno valutati a fronte dei dati consuntivi del 2012
03	Sostituzione del condizionatore contenente gas refrigerante R22	Sostanze lesive dello strato dell'ozono	Gestione	Riduzione dello strato atmosferico di ozono	Numero condiz.	N. 1 condizionatore Monosplit Ecoflam – zona ingresso contenente R22	Sostituzione del condizionatore con altro contenente gas refrigerante di tipo ecologico (Rif. Pto 3.8 Dichiarazione Ambientale)	Entro fine 2011	Produzione	Euro 1.500	Sostituito l'ultimo condizionatore presente in Centrale contenente R22
04	Installazione n°3 bruciatori da 13 Mw in sostituzione di quelli presenti.	Emissioni in atmosfera	Produzione	Riduzione emissioni in atmosfera	mg NOx / Nm3 mg CO // Nm3	Presenza n°3 bruciatori da 17,4 Mw al focolare	Riduzione delle emissioni di NOx entro il limite orario di 80 mg / m3 (Rif. Pto 3.3 Dichiarazione Ambientale)	Periodo 2011 - 2012	Engineering Produzione	Euro 200.000	Installati n°2 bruciatori da 13 Mw. Pianificata l'installazione del 3° bruciatore

N.	OBIETTIVO	ASPETTO	PROCESSO COINVOLTO	IMPATTO	Indicatore	Situazione di Partenza	Traguardo	Tempi	Resp.	Risorse	Stato al 17/11/11
05	Installazione Accumulatori Termici	Consumo gas naturale. Emissioni in atmosfera. Efficienza energetica	Produzione acqua surriscaldata	Consumo gas naturale.	m ³ gas naturale Energia Termica Prodotta	Utilizzo di aerodissipatori	Riduzione del 5 % del consumo di gas naturale. Riduzione 5 % emissioni totali in atmosfera. (Rif. Pti 3.2 e 3.3 Dichiarazione Ambientale)	Periodo 2012-2014	Engineering Produzione	Euro 2.000.000	/
06	Implementaz. adozione di un Sistema di gestione dell'energia	Efficienza energetica	Processi operativi della Centrale	Razionalizz. dei consumi energetici	Certificazione ISO 50001	Sistema gestione ambientale ISO 14001	Ottenimento Certificazione ISO 50001	Periodo 2012-2014	Servizio QAS	Euro 15.000	/
07	Ottimizzazione della separazione dei rifiuti solidi del deposito temporaneo	Rifiuti	Produzione	Contaminaz. del suolo	Realizzazione rifacimento area deposito temporaneo rifiuti solidi	Presenza di un deposito temporaneo dei rifiuti solidi	Rifacimento area deposito temporaneo rifiuti solidi. (Rif. Planimetria Centrale)	Periodo 2012-2013	Produzione	Euro 20.000	/
08	Riduzione impatto visivo	Biodiversità	Produzione	Aspetto visivo	Lati del perimetro della centrale piantumati	Piantumato il lato frontale della centrale	Piantumazione di tutto il perimetro della centrale	Periodo 2012-2013	Produzione	Euro 2.000	/

I passi fatti dal nostro teleriscaldamento per essere sempre più vicino all'ambiente

“Dal 2001 ad oggi la Centrale Termoelettrica di Rivoli ha realizzato miglioramenti dal punto di vista ambientale e ciò è stato possibile grazie al rafforzamento, al proprio interno, di una cultura e di comportamenti orientati alla tutela ambientale e al risparmio energetico, fattori che rappresentano l'obiettivo principale di Sei Energie S.p.A.

Su questa scia dal 2011 sono state avviate presso la Centrale opere di ampliamento e modifiche impiantistiche che consistono nella realizzazione

di nuove tubazioni di teleriscaldamento e dei sistemi di pompaggio: sono stati sostituiti, per esempio, due bruciatori con modelli aventi caratteristiche di emissione di NOx non superiori a 80 mg/Nm³.

Questo investimento avviato, insieme alla sostituzione di una serie di turbine, caldaie e generatori a vapore ha concorso ad ottenere significativi miglioramenti delle emissioni in atmosfera.

Nel capitolo riguardante le performance ambientale verranno dettagliati gli investimenti più significativi.”



VOLTEO - INDICATORI PRESTAZIONI AMBIENTALI

Ogni attività è pianificata ed attuata in condizioni controllate, al fine di garantire:

- l' idoneità del personale, dei mezzi adibiti al servizio e degli impianti di trattamento e riutilizzo;
- la conformità alle norme di riferimento per le attività di gestione impianto;
- il rispetto delle modalità e dei tempi stabiliti per lo svolgimento del servizio.

VOLTEO ENERGIE SPA adotta il presente Sistema Qualità nello svolgimento dell'attività di produzione di energia elettrica attraverso combustione di biogas proveniente da depositi controllati di rifiuti, attività che fino alla fine del 2011 era gestita dalla società Bioelektra SpA (prima Biopower) controllata al 100% da Volteo e poi fusa mediante acquisizione.



NOME IMPIANTO	POTENZA INSTALLATA (MWp)	SUPERFICE OCCUPATA (ettari) c.a	PRODUZIONE ANNUA PREVISTA (KWh/a)	CO2 EQUIVALENTE RISPARIATA (Tonnellate)	Conto Energia
Lucca - Polo Fieristico FOTOVOLTAICO	2,44	5	3.050.000	1.808.650,00	secondo
Aprilia FOTOVOLTAICO	9,1	22	12.649.000	7.500.857,00	secondo
Osimo FOTOVOLTAICO	0,6	1,5	744.000	441.192,00	secondo
Pagliarecci FOTOVOLTAICO	0,1	0,5	124.000	73.532,00	secondo
Civitanova FOTOVOLTAICO	0,996	2,5	1.235.000	732.355,00	secondo
Recanati FOTOVOLTAICO	0,946	2,5	1.173.040	695.612,72	secondo
Ostuni FOTOVOLTAICO	0,99	1	1.435.500	851.251,50	
Aprilia - Pantanelle FOTOVOLTAICO	3	12	4.170.000	2.472.810,00	terzo
Chivasso- Discarica FOTOVOLTAICO	0,997	3	1.172.000	694.996,00	quarto
Pontinia FOTOVOLTAICO	3,9	16	5.421.000	3.214.653,00	quarto
Borgo Sabotino FOTOVOLTAICO	11	28	15.290.000	9.066.970,00	quarto
Totale Potenza installata	34,069				

NOME IMPIANTO	DATA INIZIO PROGETTO- PREVISTA	POTENZA INSTALLATA (MWp)	DATA ULTIMAZIONE IMPIANTO - PREVISTA	SUPERFICE OCCUPATA (ettari) c.a	PRODUZIONE ANNUA PREVISTA (KWh/a)	CO2 EQUIVALENTE RISPARIATA (Tonnellate)
Cirò EOLICO	Dicembre '11	30	31/12/2012	15 generatori da 2 MW	57.000.000	33.801.000,00

Miglioramento continuo

VOLTEO ENERGIE SPA mantiene in atto una metodologia per il miglioramento continuativo dei processi, in modo da ricercare le opportunità di perfezionamento senza attendere che siano evidenziate a seguito del manifestarsi di problemi e/o non conformità.

Le opportunità di miglioramento fanno riferimento a:

- la politica per la qualità;
- gli obiettivi e i traguardi aziendali nell'ambito della qualità, fissati in sede di riesame;
- le metodologie di verifica, misurazione ed analisi dei processi e delle attività descritti nei documenti di Sistema;
- i requisiti e le informazioni di ritorno dalle parti interessate;
- eventuali dati economici e finanziari;
- informazioni di tipo prestazionale sui servizi resi;
- azioni correttive e preventive;
- riesami della direzione.



La metodologia adottata si fonda sul coinvolgimento del personale di tutti i livelli.





APPENDICI - CONTENZIOSI



APPENDICI - CONTENZIOSI

Per quanto concerne i contenziosi si rimanda alla lettura dei bilanci al 31/12/2011:

Waste Italia Sp.A: sito www.wasteitalia.it bilancio al 31/12/2011 - pag.29 relazione sulla gestione e pag.30 della nota integrativa

Kinexia SpA: sito www.kinexia.it bilancio al 31/12/2011 pag. 92

Sei Energia SpA: sito www.sei-energia.it bilancio al 31/12/2011 pag 37

TABELLA DI IDENTIFICAZIONE GRI

Si riportano tutti gli indicatori core, mentre gli indicatori additional sono riportati solo quando è presente la rendicontazione nel Bilancio di Sostenibilità. Gli indicatori contraddistinti dall'indicazione "n/a" non sono applicabili o non sono significativi in relazione alle attività aziendali. Il Bilancio Consolidato, la Relazione annuale sulla Corporate Governance, il Codice Etico sono disponibili sul sito internet.

	PROFILO	PARAGRAFO	NOTE E ALTRI RIFERIMENTI
	PERFORMANCE ECONOMICA		
EC3	Copertura degli obblighi assunti in sede di definizione del piano pensionistico	Il personale, la retribuzione	
EC4	Finanziamenti significativi ricevuti dalla Pubblica Amministrazione	Performance economica, la distribuzione del valore aggiunto	
	Presenza sul mercato		
EC6	Politiche, pratiche e percentuale di spesa concentrata sui fornitori locali	I fornitori	
EC7	Procedure di assunzione in loco	Il personale, fotografia al 2011	
	Impatti economici indiretti		
EC8	Sviluppo ed impatto di investimenti in infrastrutture e servizi di pubblica utilità	Chi siamo, La gestione della sostenibilità	
	PERFORMANCE AMBIENTALE		
DMA EN	Informazioni sulle modalità di gestione		Bilancio consolidato
	Materie prime		
EN1	Materie prime utilizzate		
EN2	Percentuale di materiali utilizzati che deriva da materiale riciclato	n/a	Il Gruppo svolge attività di servizio la cui prestazione non consente un significativo utilizzo di materiali di riciclo
	Energia		
EN3	Consumo diretto di energia per fonte		
EN4	Consumo indiretto di energia per fonte		
EN5	Risparmio energetico	** fonti rinnovabili (Volteo)	Additional
EN6	Prodotti e servizi per l'efficienza energetica o basati sull'energia rinnovabile	** fonti rinnovabili (Volteo)	Additional
	Acqua		
EN8	Consumo di acqua per fonte		
	Biodiversità		
EN11	Terreni posseduti affittati o gestiti in aree protette, di significativo valore per la biodiversità		
EN12	Descrizione dei maggiori impatti sulla biodiversità		
	Emissioni, scarichi, rifiuti		
EN16	Emissioni di gas ad effetto serra		
EN17	Altre emissioni indirette di gas ad effetto serra		
EN18	Attività per la riduzione delle emissioni di gas ad effetto serra	** fonti rinnovabili (Volteo) e-utile/Box SEI	Additional
EN19	Emissioni di sostanze nocive per lo strato di ozono		
EN20	Altre emissioni in atmosfera		

	PROFILO	PARAGRAFO	NOTE E ALTRI RIFERIMENTI
PERFORMANCE AMBIENTALE			
EN21	Scarichi idrici		
EN22	Produzione rifiuti e metodi di smaltimento		
EN23	Numero totale e volume di sversamenti inquinanti		
	Prodotti e servizi		
EN26	Iniziative per mitigare gli impatti di prodotti e servizi sull'ambiente		
EN27	Tasso dei prodotti venduti e relativo materiale di imballaggio riciclato o riutilizzato	n/a	Il Gruppo svolge attività di servizio la cui prestazione non consente un significativo utilizzo di materiali di riciclo
	Conformità		
EN28	Valore delle multe e numero delle sanzioni in materia ambientale		
PERFORMANCE SOCIALE			
	Politiche e condizioni di lavoro		
DMA LA	Informazioni sulle modalità di gestione	Il personale	
	Occupazione		
LA1	Ripartizione del personale per tipo, contratto e regione	Il personale ,fotografia al 2011	
LA2	Turnover per età, sesso e regione	Il personale, assunzione e pari opportunità	
	Relazioni industriali		
LA4	Grado di copertura dei contratti collettivi	Il personale, relazioni industriale	
LA5	Periodo minimo di preavviso per modifiche operative		I tempi di preavviso sono regolati dal D. Lgs 18/2001 e dalla L. 223/1991
	Salute e sicurezza sul lavoro		
LA7	Infortuni sul lavoro e malattie		
LA8	Programmi formativi relativi alla prevenzione ed al controllo dei rischi a supporto del personale in relazione a disturbi o a malattie gravi		
	Formazione e istruzione		
LA10	Formazione del personale (suddiviso per categoria)		
	Diversità e pari opportunità		
LA13	Ripartizione del personale per sesso e altri indicatori di diversità (es. disabilità)	Il personale, assunzioni e pari opportunità	
LA14	Rapporto tra gli stipendi base degli uomini e quelli delle donne		Aspetto già coperto dalla legislazione italiana
DIRITTI UMANI			
DMA HR	Informazioni sulle modalità di gestione		Il Gruppo opera soltanto in Italia ed è soggetta alla regolamentazione nazionale in materia di rispetto dei diritti umani - Codice etico
	Investimenti e approvvigionamenti		
HR1	Operazioni con valutazione del rispetto dei diritti umani		
HR2	Fornitori valutati in relazione al rispetto dei diritti umani		
	Non discriminazione		
HR4	Casi di discriminazione		
	Libertà di associazione e contrattazione collettiva		
HR5	Rischi per il diritto alla libertà di associazione e alla contrattazione collettiva		
	Lavoro minorile		
HR6	Ricorso al lavoro minorile		
	Lavoro forzato		
HR7	Ricorso al lavoro forzato		

	PROFILO	PARAGRAFO	NOTE E ALTRI RIFERIMENTI
	IMPATTI NELLA SOCIETÀ		
DMA SO	Informazioni sulle modalità di gestione		Codice etico
	Collettività		
S01	Gestione degli impatti nella comunità	Chi siamo, il sistema di governo (modello 231)	
	Corruzione		
S02	Monitoraggio del rischio di corruzione	Chi siamo, il sistema di governo (modello 231)	
S03	Personale formato sulla prevenzione dei reati di corruzione		
S04	Azioni intraprese a seguito di casi di corruzione		Nulla. Non si sono verificati episodi di corruzione
	Contributi politici		
S05	Posizioni sulla politica pubblica e lobbying		Codice etico
	Conformità		
S08	Sanzioni per non conformità a leggi o regolamenti		
	RESPONSABILITÀ DI PRODOTTO		
DMA PR	Informazioni sulle modalità di gestione	Chi siamo, attività Performance ambientale, politica qualità ambiente e sicurezza I clienti, la qualità del servizio	
	Salute e sicurezza dei consumatori		
PR1	Salute e sicurezza dei prodotti e servizi	I clienti, la qualità del servizio Performance ambientale, politica qualità ambiente e sicurezza	
	Etichettatura di prodotti e servizi		
PR3	Informazioni su prodotti e servizi	Performance ambientale, politica qualità ambiente e sicurezza	
PR5	Customer satisfaction	I clienti, soddisfazione del cliente	
	Marketing e comunicazione		
PR6	Leggi, standard e codici volontari in tema di marketing e pubblicità		Il Gruppo nelle proprie comunicazioni si attiene a quanto disposto dal Codice di Autodisciplina dell'Istituto dell'Autodisciplina Pubblicitaria.
	Conformità		
PR9	Sanzioni per non conformità a leggi o regolamenti	I clienti, le relazioni con i clienti	



GLOSSARIO



ABITANTE EQUIVALENTE

Il concetto di abitante equivalente è stato introdotto per permettere di confrontare in termini di inquinamento organico le varie tipologie di scarichi idrici (urbani, domestici, industriali). Tramite fattori di conversione, si stima quanti abitanti occorrerebbero per produrre (con i normali scarichi domestici) la stessa quantità di inquinamento. Per convenzione, un abitante equivalente corrisponde a 60 grammi di BOD5 al giorno.

AEEG

Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas, istituita con la legge 481/1995.

AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE (ATO)

L'Ambito Territoriale Ottimale, in base alla legge 36/1994, determina il livello territoriale di organizzazione del servizio idrico integrato in vista del superamento della frammentazione delle gestioni e del conseguimento di adeguate dimensioni gestionali; la legge regionale delimita i suoi confini in base al bacino idrografico.

ARPA

Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente. Il sistema delle Agenzie Regionali per la Protezione dell'Ambiente comprende attualmente 19 agenzie sul territorio nazionale.

AZOTO AMMONIACALE

Con il termine azoto ammoniacale (NH₄) s'intende la concentrazione dello ione ammonio nelle acque. Rappresenta un indice di decomposizione di sostanza organica azotata. Il suo valore è espresso in mg/l.

BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ

Strumento che tiene conto degli impatti generati dall'azienda rispetto alle tre dimensioni della sostenibilità: economica, sociale e ambientale.

BIOGAS

Con il termine biogas si intende una miscela di vari tipi di gas (per la maggior parte metano) prodotto dalla naturale fermentazione batterica in anaerobiosi (assenza di ossigeno) dei residui organici provenienti da rifiuti.

BOD

Con il termine BOD (domanda biochimica di ossigeno), si intende la quantità di ossigeno consumato durante un tempo determinato (5 giorni per il BOD5), a una data temperatura, per decomporre le sostanze organiche presenti nell'acqua attraverso l'azione dei batteri (respirazione cellulare). Un'elevata domanda biochimica d'ossigeno è l'indice di un'intensa attività batterica di demolizione organica e può evidenziare la presenza di un inquinamento di tipo organico. Si tratta pertanto di una misura indiretta del carico inquinante. Il suo valore viene espresso in mg/l.

BOND

Prestito obbligazionario quotato emesso da una società. Rappresenta un finanziamento a lungo termine: gli investitori si garantiscono il diritto di godere annualmente di interessi prestabiliti e di ricevere a una scadenza prestabilita la restituzione del capitale.

CARTA DEI SERVIZI

Documento aziendale che fissa gli standard di qualità riferiti ai servizi aziendali.

CCGT

Combined Cycle Gas Turbine, in italiano "impianto a ciclo combinato". È un impianto di generazione elettrica il cui principio di funzionamento è la presenza accoppiata di una turbina a gas e di una a vapore. La tecnologia CCGT è una delle più avanzate oggi disponibili e garantisce elevati ren-

dimenti e una migliore compatibilità ambientale.

CDR

Combustibile derivato da rifiuti.

CERTIFICATI VERDI

Certificati previsti dall'articolo 5 del decreto ministeriale 11 novembre 1999. Ogni soggetto produttore o importatore deve immettere in rete una quota del 2% di energia elettrica prodotta da impianti a fonti rinnovabili; questa percentuale che si è incrementata dal 2004 ogni anno dello 0,35% (nel 2007 è stata pari al 3,05%) e dal 2008 si incrementerà dello 0,75% all'anno. La produzione di energia elettrica degli impianti alimentati da fonti rinnovabili ha diritto alla certificazione di produzione da fonti rinnovabili (Certificati verdi). I Certificati verdi possono essere venduti per adempiere all'obbligo di immissione di energia da fonti rinnovabili.

CIP 6

Provvedimento 6/1992 del CIP (Comitato Interministeriale Prezzi) relativo all'incentivazione della produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili. Ha determinato le tariffe e i contributi relativi alla produzione e cessione a Enel di energia da fonti convenzionali, rinnovabili e assimilate.

CIPE

Comitato Interministeriale Programmazione Economica, stabilisce le linee generali di politica economico-finanziaria.

COD

Con il termine COD (richiesta chimica di ossigeno) s'intende la quantità di ossigeno necessaria per la completa ossidazione dei composti organici e inorganici presenti in un campione di acqua. Rappresenta quindi un indice che misura il grado di inquinamento dell'acqua da parte di sostanze ossidabili, principalmente organiche. Il suo valore è espresso in mg/l.

CODICE ETICO

È un documento che impone, nella conduzione di tutte le attività aziendali, una serie di principi, comportamenti, impegni e responsabilità etiche, attuate da parte degli amministratori, dei lavoratori e collaboratori di un'azienda.

Può definirsi come la "Carta Costituzionale" dell'impresa, una carta dei diritti e doveri morali che definisce la responsabilità etico-sociale di ogni partecipante all'organizzazione imprenditoriale.

COGENERAZIONE

Produzione contemporanea di energia elettrica e termica (sotto forma di vapore).

COMPOSTAGGIO

Trattamento aerobico (in presenza di ossigeno) della frazione organica putrescibile dei rifiuti, che ha come prodotto finale un ammendante utilizzabile nelle colture vegetali, detto compost.

COOPERATIVE SOCIALI

Sono disciplinate dalla legge 381 dell'8 novembre 1991 che le suddivide in due tipologie:

- tipo A = cooperativa che svolge servizi socio-sanitari ed educativi;

- tipo B = cooperativa di produzione e lavoro che abbia tra i soci o i lavoratori almeno il 30% di diversamente abili o di altre categorie svantaggiate.

CORPORATE GOVERNANCE

Letteralmente "Governo societario", è l'insieme dei processi, politiche, abitudini, leggi e istituzioni che influenzano le modalità in cui una società è amministrata e controllata. La Corporate governance include anche relazioni tra i vari attori coinvolti (gli stakeholder, chi detiene un qualunque

interesse nella società).

CSR-RSI

Corporate Social Responsibility o in italiano, Responsabilità Sociale d'Impresa, è l'insieme delle responsabilità sociali, ambientali ed economiche di cui l'impresa deve farsi carico per rispondere alle aspettative legittime dei propri stakeholder.

DIFFIDA

La diffida è un atto emesso da parte di Pubbliche Amministrazioni e/o organi di controllo nell'esercizio delle attività ispettive e di controllo durante le quali sono state riscontrate avvenute o possibili future difformità rispetto a prescrizioni e a disposizioni della normativa nazionale e regionale: nella diffida si stabilisce un termine entro il quale devono essere eliminate le inosservanze.

DISPACCIAMENTO (SETTORE ENERGIA ELETTRICA)

Attività diretta a impartire disposizioni per l'utilizzazione e l'esercizio coordinati degli impianti di produzione, della rete di trasmissione e dei servizi ausiliari (decreto Bersani).

DISPACCIAMENTO (SETTORE GAS)

Attività diretta a impartire disposizioni per l'utilizzazione e l'esercizio coordinato degli impianti di coltivazione, di stoccaggio, della rete di trasporto e di distribuzione e dei servizi accessori (decreto Letta)

EMAS

Regolamento CE 761/2001 che prevede l'adozione da parte delle aziende di un sistema di gestione ambientale basato su politiche, programmi, procedure e obiettivi di miglioramento dell'ambiente e la pubblicazione di una Dichiarazione Ambientale che viene convalidata dal Comitato Ecoaudit.

ENERGIA PRIMARIA

Per energia primaria s'intende il potenziale energetico presentato dai vettori energetici nella loro forma naturale, ad esempio il petrolio, il gas naturale, il carbone, l'uranio naturale, l'acqua e altre fonti energetiche rinnovabili. Nella maggior parte dei casi, l'energia primaria deve essere trasformata in energia secondaria in centrali elettriche, raffinerie, ecc.

FOCUS GROUP

Il focus group è una tecnica di rilevazione basata sulla discussione tra un gruppo di persone. La sua principale finalità è quella di studiare in profondità uno specifico argomento in relazione a target specifici. L'interazione che si realizza tra i componenti del gruppo costituisce la base per la rilevazione.

FONDI ETICI

Con tale dizione si intendono fondamentalmente i fondi comuni di investimento che ispirano la scelta degli impieghi in azioni, obbligazioni e titoli di Stato a criteri etici di selezione. Tali parametri si definiscono di esclusione/inclusione.

FONTE ENERGETICHE RINNOVABILI

Le fonti energetiche rinnovabili sono: eolica, solare, geotermica, del moto ondoso, maremotrice, idraulica, biomassa, gas di discarica, gas residuati dai processi di depurazione e biogas. Per biomasse si intende la parte biodegradabile dei prodotti, rifiuti e residui provenienti dall'agricoltura (comprendente sostanze vegetali e animali) e dalla silvicoltura e dalle industrie connesse, nonché la parte biodegradabile dei rifiuti industriali e urbani.

GAS SERRA

Gas trasparenti alla radiazione solare che non consento-

no la dispersione del calore proveniente dalla terra e che quindi producono il surriscaldamento dell'atmosfera. Oltre a quelli di origine naturale, i principali gas serra di origine antropica sono l'anidride carbonica, il metano, i clorofluorocarburi e gli ossidi di azoto.

GEOTERMIA

Scienza che studia i problemi relativi al calore interno alla terra e le sue applicazioni pratiche quale fonte di energia.

GRTN

Gestore della Rete di Trasmissione Nazionale. L'articolo 7 della Direttiva Europea sul mercato interno dell'energia elettrica (96/92/CE) lo definisce come: soggetto responsabile della gestione, della manutenzione e, se necessario, dello sviluppo della rete di trasmissione in una data zona e dei relativi dispositivi di interconnessione con altre reti, al fine di garantire la sicurezza degli approvvigionamenti. L'articolo 8 attribuisce al gestore della rete anche la responsabilità del dispacciamento degli impianti di generazione nella propria area di competenza e della determinazione dell'uso delle interconnessioni con altri sistemi.

IAFR

La qualifica di IAFR, "Impianto Alimentato da Fonti rinnovabili" (IAFR), è un prerequisito per l'ottenimento di alcuni tra i più importanti incentivi previsti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili (rilascio dei Certificati Verdi e accesso alla Tariffa onnicomprensiva.) Il Gestore dei Servizi Energetici (GSE) ha il compito di qualificare gli impianti di produzione alimentati da fonti rinnovabili, una volta accertato il possesso dei requisiti previsti. La qualificazione IAFR può essere ottenuta sia da impianti già entrati in funzione sia da impianti che, al momento della richiesta, sono in progetto.

KPI

Key Performance Indicators, letteralmente "Indicatori chiave di rendimento", indicatori specifici scelti in funzione delle esigenze informative aziendali e utilizzati per monitorare l'impresa. Possono essere di tipo finanziario, produttivo, commerciale, ambientale, sociale, o riguardare più di una dimensione.

MOBILITY MANAGEMENT

Letteralmente "gestione della mobilità", funzione interna a un'azienda preposta alla gestione della mobilità casa-lavoro dei lavoratori.

NM3

Normal metro cubo, volume di gas riferito a 0°C e 0,1 MPa.

OHSAS 18001: 2007

La norma OHSAS 18001 (Occupational Health & Safety Assessment Series) rappresenta un riferimento, riconosciuto a livello internazionale, per la certificazione di un sistema di gestione per la sicurezza e salute sui luoghi di lavoro.

OSSIDO DI AZOTO

Ossidi di azoto (principalmente NO e NO₂), gas prodotti dalla combustione di materiali fossili; contribuiscono alla formazione di ozono nella bassa atmosfera e di piogge acide.

PCB (POLICLOROBIFENILI)

Composti organici a elevata tossicità usati in un'ampia gamma di applicazioni, ad esempio come fluidi per condensatori e trasformatori. La loro gestione e il loro smaltimento devono essere attenti a evitarne la dispersione in ambiente, nel rispetto delle norme vigenti.

PERCOLATO

Sostanza derivante dalla filtrazione di acqua e altre miscele liquide attraverso i rifiuti.

PM10

Sono le polveri con diametro inferiore a 10 micron prodotte da un'ampia varietà di sorgenti sia naturali sia antropiche, sono costituite da un insieme eterogeneo di particelle solide o liquide che, a causa delle ridotte dimensioni, tendono a rimanere sospese in aria.

POMPA DI CALORE

È una macchina in grado di trasferire calore da un corpo a temperatura più bassa a un corpo a temperatura più alta, utilizzando energia elettrica.

RIFIUTO

Il D.Lgs. 22/1997 definisce rifiuto "qualsiasi sostanza od oggetto di cui il detentore si disfi o abbia deciso o abbia l'obbligo di disfarsi". Lo stesso decreto classifica i rifiuti, in base all'origine, in urbani e speciali e, secondo le caratteristiche di pericolosità, in pericolosi e non pericolosi.

SA 8000

È uno standard internazionale di certificazione che riguarda il rispetto dei diritti umani, il rispetto dei diritti dei lavoratori, la tutela contro lo sfruttamento dei minori, le garanzie di sicurezza e salubrità sul posto di lavoro.

SST

Con il termine SST (solidi sospesi totali) che sono la causa della torbidità dei liquami, s'intende la somma dei solidi sospesi e dei solidi filtrabili. Rappresenta la totalità delle sostanze presenti nel campione dopo l'essiccamento a 105°C. Il valore si esprime in mg/l.

STAKEHOLDER

Termine inglese che vuol dire "portatore d'interesse". Soggetti interni o esterni all'impresa, con interessi ed esigenze diversi, in grado di influenzare le scelte e i comportamenti dell'impresa e di condizionarne il successo.

SUBSIDENZA

Fenomeno di abbassamento del suolo conseguente l'abbassamento del livello dell'acquifero sotterraneo derivante dallo squilibrio tra la velocità di estrazione delle acque profonde e i tempi naturali di ricarica della falda.

SVILUPPO SOSTENIBILE

È "lo sviluppo che soddisfa i bisogni del presente senza compromettere la possibilità per le generazioni future di soddisfare le proprie necessità" (Rapporto Brundtland, World Commission for Economic Development, 1987).

TELERISCALDAMENTO

Trasferimento a distanza di calore attraverso un vettore energetico (acqua calda, acqua surriscaldata, vapore), proveniente da centrali termiche o di cogenerazione o da impianti di termovalorizzazione dei rifiuti.

TEP

Tonnellate equivalenti di petrolio. Unità convenzionale di misura delle fonti di energia equivalente a 10.000 Mcal, pari all'energia ottenuta dalla combustione di una tonnellata di petrolio.

TERMOVALORIZZATORE

Impianto che utilizza rifiuti come combustibile per produrre calore o energia.

TURBOESPANSORE

Macchina motrice che trasforma energia di un dato tipo (per

esempio energia potenziale) in energia meccanica, disponibile per l'utilizzo su un asse rotante. L'energia risultante può essere utilizzata per la produzione di ulteriore energia, ad esempio accoppiando alla turbina un alternatore che sfrutta l'energia meccanica per produrre energia elettrica.

UNI EN ISO 9001:2008

Norma tecnica internazionale riguardante la certificazione dei sistemi di gestione della qualità.

UNI EN ISO 14001: 2004

Norma tecnica internazionale riguardante la certificazione dei sistemi di gestione ambientale.



SOSTENYA S.P.A.

Sede legale

Via A. Bertolini, 1/E - 00197 Roma - Tel. +39 06 8881 6300 Fax +39 06 8073 702

Sede di rappresentanza

Via G. Bensi, 12/3 - 20152 Milano - Tel. +39 02 8721 1700 Fax +39 02 8721 1707

Capitale Sociale € 5.000.000 i.v

P.IVA 08249441000 - R.E.A. Roma 1083656

info@sostenya.it • www.sostenya.it